ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 57. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 8 Ottobre 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3990

Le disposizioni di Starace per il Gran Rapporto

Domani si celebra in tutta Italia il secondo annuale dei Fasci Giovanili

ROMA, 7

Il Segretario del Partito on. Achille Starace ha diramato le disposizioni per il Gran Rapporto che si terrà a Roma il 16 ottobre in occasione delle cerimonie celebrative del Decennale della Rivoluzione delle Camicie Nere.

Il raduno delle Gerarchie

Al Gran Rapporto parteciperanno i senatori e i deputati fascisti, i Direttorii federali, i segretari politici dei Fasci, i fiduciari dei gruppi rionali dei Fasci dei capiluogo di provincia, i comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento, i segretari dei G. U. F. e le rappresentanze delle famiglie dei Caduti della Rivoluzione e dei mutilati fascisti.

Interverranno i labari delle Federazioni provinciali fasciste, i gagliardetti dei Fasci di Combattimento e dei Gruppi Universitari Fascisti, i labari dei Comandi federali dei Fasci Giovanili di Combattimento e una fiamma per ciascun Fascio Giovanile di Combattimento.

Avranno il proprio alfiere soltanto i labari e i gagliardetti dei G. U. F., mente i gagliardetti dei Fasci di Combattimento e le fiamme dei Fasci Giovanili saranno portati rispettivamente dai Segretari e dai comandanti o dagli aiutanti in seconda. I labari saranno portati con la tracolla di cuoio, i gagliardetti e le fiamme con l'asta appoggiata al fianco destro, il braccio teso e obliquo a destra, impugnata un palmo circa più in alto della spalla.

L'ammassamento verrà fatto in tre gruppi distinti, che poi si riuniranno in un unico grandioso corteo. Il primo gruppo sarà agli ordini del Vicesegretario Marpicati, il quale avrà a sua disposizione il Console Baratto e trenta ufficiali della M. V. S. N. Il gruppo sarà preceduto dai labari federali con la scorta di onore della Milizia, dai labari dei Comandi federali dei Fasci Giovanili e dei Comandi dei Fasci Giovanili di Combattimento di tutta Italia agli ordini dei rispettivi comandanti in seconda.

Il corteo agli ordini di S. E. Starace

Il secondo gruppo sarà agli ordini del Vicesegretario Adinolfi il quale avrà a sua disposizione il Console Gubello e trenta ufficiali della Milizia. Ne faranno parte i Direttorii federali e i Segretari dei Fasci di combattimento delle seguenti 47 provincie: Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Fiume, Gorizia, Pola, Trieste, Zara, Bolzano, Trento, Genova, Imperia, Savona, Spezia, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Arezzo, Massa Carrara, Firenze e Grosseto. Seguiranno i segretari dei Guf, coi rispettivi gagliardetti, agli ordini del Console Poli.

Il terzo gruppo sarà costituito agli ordini del Console generale Remo Ranieri, che avrà a sua disposizione trenta ufficiali della Milizia. Ne faranno parte i Direttorii federali e i Segretari dei Fasci di combattimento delle altre provincie dell'Italia centrale, meridionale e insulare, nonchè i dirigenti e comandanti dei Fasci di combattimento coloniali, i quali ultimi saranno agli ordini del dott. Giovanni Dolfin.

A ciascun gruppo saranno assegnate due bande, dislocate una in testa e l'altra a metà del gruppo. Il primo gruppo si ammasserà in piazza dell'Esedra, il secondo in via Tor de' Specchi e il terzo in Piazza del Popolo.

Il corteo unificato sarà agli ordini del Segretario del Partito che sarà coadiuvato dall'on. Giovanni Marinelli, dal dott. Andrea Castaldi e da venti ufficiali della Milizia, nonchè dagli ispettori di zona, dai ciclisti e dai trombettieri della Federazione dell'Urbe. I senatori e i deputati si ammasseranno a parte per riunirsi poi al corteo.

Il corteo si recherà a rendere gli onori alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti. Tutti indosseranno le camicie nere con decorazioni, pantaloni scuri e guanti neri. I segretari dei Guf porteranno il berretto gogliardico, i comandanti dei Fasci giovanili e i dirigenti dei Fasci coloniali le rispettive divise.

Le adunate dei Giovani Fascisti

Domani ricorre il secondo annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento. Due anni soli di vita e già uno sviluppo e un inquadramento che fanno pensare ad una organizzazione perfezionatasi attraverso chi sa quali e quanti esperimenti.

Ciò dimostra ancora una volta come la costituzione dei Fasci Giovanili di Combattimento fosse sentita e necessaria. La gioventù italiana, accorsa in massa nelle nuove organizzazioni giovanili create tra l'O. N. B. e il Partito, ha così testimoniato la sua riconoscenza al Regime che ha permesso ad essa di vivere di una propria formazione che mantiene tutte le caratteristiche particolari e speciali della scapigliatura giovanile e goliardica, impedendole di invecchiare anzitempo e consentendole di essere, al tempo stesso, inquadrata in una sostanziale disciplina che evita le licenze e gli straripamenti non sempre simpatici della gioventù d'altri tempi.

La riconoscenza, per disposizione del Segretario del Partito, verrà celebrata domenica 9 ottobre in tutte le provincie del Regno, con adunate di giovani e manifestazioni di carattere sportivo. Com'è noto, il Segretario del Partito, ch'è anche comandante dei Fasci Giocanili di Combattimento ha disposto che le adunate vengano indette per provincia e per zona.

I giovani saranno passati in rivista dai rispettivi comandanti innanzi ai quali sfileranno in parata. Alle manifestazioni presenzieranno le locali autorità civili e militari e parteciperanno i segretari dei G. U. F. e gli universitari fascisti. La sera di domenica tutte le sedi dei Fasci saranno illuminate e imbandierate, mentre i veterani fascisti, per espresso desiderio dall'on. Starace, si intratterranno coi giovani in fraterno cameratismo.

La rassegna ippica

Particolare significato acquisterà a Roma la celebrazione del secondo annuale della fondazione delle formazioni giovanili. Il Segretario del Partito on. Achille Starace consegnerà l'insegna al reparto motociclistico dell'Urbe che, per l'interessamento del Segretario federale Nino D'Aroma, ha raggiunto una magnifica efficienza. Esso infatti è forte di 300 e più macchine di varia cilindrata, senza contare la provincia che costituisce una speciale centuria di formazione.

Domani mattina si inaugurerà ai Parioli la prima rassegna ippica nazionale. L'inclusione di una rassegna ippica tra le manifestazioni agricole del decimo annuale della Marcia su Roma, risponde ad un sentimento di alta idealità il cui valore giustifica la preferenza data a questa branca dell'industria zootecnica, all'infuori di ogni altra considerazione di carattere tecnico.

Negli appositi padiglioni sistemati a box, completati da recinti per i vari soggetti, hanno trovato ospitalità circa 1200 campioni. I gruppi di produttori e di allevatori che partecipano alla rassegna hanno scelto con cura tra quanto di meglio si produce oggi nel nostro Paese, il che consentirà ai visitatori di formarsi un'idea esatta e completa dell'indirizzo seguito nelle singole zone e per le diverse produzioni nell'opera di ricostituzione e di miglioramento.

Alla vigilia della prima rassegna ippica, che si inaugurerà domani mattina ai Parioli, una serie di quindici attacchi, comprendenti tutte le razze del nostro patrimonio ippico ricostituito per merito del Governo fascista, hanno sfilato per le principali vie dell'Urbe. Gli attacchi, dai Parioli per Piazza del Popolo e il Corso Umberto, hanno raggiunto Piazza Venezia. Il Capo del Governo ha assistito alla sfilata dal balcone di Piazza Venezia. Hanno presenziato alla sfilata, che ha poi proseguito per Via Nazionale, Via Regina Elena e Villa Borghese, gli organizzatori della prima rassegna ippica nazionale on. Angelini, prof. Fotichia, prof. Maimone e vari altri funzionari del Ministero dell'Agricoltura.

Cimeli di Sauro alla Mostra del Fascismo

La Mostra della Rivoluzione fascista continua ad arricchirsi di documenti e di cimeli di eccezionale valore. Un cimelio che susciterà certamente nei visitatori la più grande emozione, è rappresentato dai resti della forca che uccise Nazario Sauro e dai frammenti della corda che servì all'impiccagione del magnifico Eroe. Questi cimeli sono stati offerti dal Ministero della Marina che ha anche inviato una tavola del piroscafo «Isotta» con il quale il 3 aprile 1915 Nazrio Sauro mosse verso l'Italia, verso il martirio e verso la gloria.

Lo stesso Ministero ha mandato alcune preziose relazioni originali su imprese audaci, come quelle di Cortellazzo, l'affondamento della «Santo Stefano», della «Wien» e della «Viribus Unitis», dell'impresa di Buccari e di vari forzamenti del porto di Pola.

Parecchi ed interessanti sono i contributi del Ministero della Guerra che ha inviato un complesso straordinariamente prezioso di documenti sulla battaglia di Vittorio Veneto e sull'armistizio di Villa Giusti e alcune lettere del Maresciallo Cadorna e del Maresciallo Diaz. I visitatori della Mostra potranno, tra l'altro, ammirare il protocollo originale autentico dell'armistizio con le firme autografe di tutti i plenipotenziari e la carta del teatro della guerra allegata all'atto stesso con le firme dei plenipotenziari.

Le adunate dei Fasci Giovanili istriani

POLA, 7

Il Comando locale dei Fasci giovanili istriani, presi gli ordini dal Segretario federale del Partito e comandante federale dei Fasci giovanili, dispone quanto appresso:

Le adunate di zona dei Fasci giovanili si svolgeranno nelle seguenti località: Pola, Capodistria, Pirano, Buie, Pinguente, Pisino, Parenzo, Albona, Rovigno, Cherso, Lussinpiccolo, Dignano. A Capodistria converranno i giovani fascisti di Villa Decani, Ercpelle, Maresego, Monte di Capodistria, Isola; a Pirano quelli di Umago Sicciole, Castelvenere; a Buie quelli di Verteneglio e Grisignana; a Pinguente: Portole, Rozzo, Lanischie, Montona; Pisino: Antignana, Gimino, Bogliuno, Cerreto, Novacco; a Parenzo: Orsera, Cittanova, Visignano, Visinada, Castellier, Santa Domenica; Albona: Fianona, Valdarsa, Santa Domenica d'Albona; Rovigno: Valle, Canfanaro; Dignano: Barbana, Sanvincenti, Fasana; Cherso: Ossero; Lussino: Neresine, Sansego, Lussingrande; Pola: Brioni, Stignano, Sissano, Promontore, Medolino, Gallesano. Le adunate si svolgeranno dalle 10.30 alle 16. I Giovani Fascisti saranno passati in rassegna dagli ispettori di zona del Partito.

Visitatori esteri alle Mostre agricole

ROMA, 7

Nel pomeriggio hanno visitato le grandi rassegne agricole del Decennale S. E. De Michelis, presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, con i rappresentanti esteri delegati presso l'Istituto, nonchè i dirigenti dell'Istituto stesso. I visitatori, accompagnati da S. E. Serpieri e dall'on. Angelini, hanno lungamente visitato l'imponente documentazione dell'opera svolta dal Regime fascista per la bonifica integrale in un decennio di appassionato lavoro. Sono quindi passati nel grande salone della mostra del grano, ove hanno esaminato i risultati conseguiti dal Regime per la vittoria del grano e per l'incremento e lo sviluppo dell'agricoltura italiana.

Il sen. De Michelis e le altre personalità hanno poi visitato tutti i padiglioni regionali, il salone del Comitato delle concimazioni ed infine la esposizione nazionale di frutticoltura, ove hanno espresso la loro ammirazione per i meravigliosi risultati conseguiti dall'Italia in questo campo.

La riunione del Consiglio dei farmacisti

ROMA, 7

Con la partecipazione di oltre 200 delegati di tutte le province si è riunito il Consiglio nazionale dei Sindacati fascisti farmacisti. Erano presenti i membri del Direttorio nazionale, i componenti la commissione tecnica per lo studio della legislazione farmaceutica e i rappresentanti della stampa professionale. Il Consiglio, alla cui presidenza si sono alternati il segretario nazionale ed il dott. Baldesio di Torino, ha passato in esame i problemi interessanti la categoria ed il campo sanitario. Le proposte di modifiche alla legge sull'esercizio delle farmacie sono state esposte dal presidente della commissione dott. Martinotti e dal segretario nazionale. Il Consiglio ha approvato taluni chiarimenti e pareri prospettatigli in argomento dal Direttorio nazionale. Il segretario nazionale ha quindi riferito sull'attività del sindacato relativamente ai problemi delle specialità medicinali, delle tariffe di Stato e dell'abusivo esercizio della professione ed ha accennato ai rapporti corporativi con le categorie dei produttori e del commercio all'ingrosso. Dopo una esauriente discussione il Consiglio ha preso importanti deliberazioni.

I debiti arretrati degli agricoltori

verso gli Istituti di credito fondiario

ROMA, 7

Il recente provvedimento concernente la ratizzazione delle semestralità arretrate sui mutui concessi dagli Istituti di credito fondiario su fondi rustici, concerne soltanto i mutui concessi dall'Istituto di Credito Fondiario con garanzia ipotecaria, esclusivamente o prevalentemente su fondi rustici. Tale limitazione è giustificata dal fatto che i fondi rustici in questi ultimi anni hanno dato un reddito così scarso che spesso non è stato sufficiente per far fronte oltre ai bisogni degli agricoltori, al pagamento delle imposte e dei mutui fondiari. Si è pertanto accumulato un arretrato che gli agricoltori non possono rimborsare da un momento all'altro. Il dare loro un po' di respiro per il pagamento dei debiti arretrati era dunque una assoluta necessità che il Governo fascista ha provvidamente riconosciuto.

Un altro tratto caratteristico del provvedimento che deve essere messo in evidenza, è che esso non fa obbligo agli Istituti di Credito Fondiario di ratizzare le semestralità arretrate, ma dà ad essi una semplice facoltà di cui potranno fare o non fare uso a loro piena discrezione. E ciò è perfettamente giusto perchè, come il regio decreto chiaramente dice, essi non potranno apportare alcuna modificazione al piano di ammortamento delle cartelle da essi emesse, il quale dovrà in ogni caso rimanere inalterato.

Ciò significa che gli istituti dovranno far fronte agli obblighi assunti verso i portatori delle cartelle alle stesse scadenze e per le stesse somme, come se le semestralità arretrate fossero state puntualmente pagate.

Modificazioni allo statuto

della R. Accademia navale

ROMA, 7

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica stasera il R. D. 28 luglio 1932 N. 1277, contenente modifiche allo statuto della R. Accademia Navale. Con tale decreto si dispone fra l'altro che gli studi per ciascuno dei primi due anni di corso, sono integrati da una campagna di mare su Regie Navi armate della durata di circa tre mesi, e che all'ultimo anno di corso seguirà un periodo d'imbarco su Regie Navi armate della durata di sei mesi.

Per gli anni scolastici 1931-1932 e 1932-1933 il periodo d'imbarco prescritto per la nomina a guardiamarina e a sottotenente del Genio o dell'Arma navale è stabilito in 360 giorni complessivi anche se compiuti in qualità di allievi.

La Commissione tedesca

è giunta a Roma

ROMA, 7

La Commissione inviata dal Reich per etntare di risolvere la questione del pagamento delle merci fra Italia e Germania è giunta a Roma.

Il calendario turistico per il 1933

ROMA, 7

Il Commissariato per il turismo comunica: L'Ente nazionale per le industrie turistiche sta provvedendo, in base alle disposizioni impartite da questo Commissariato, alla compilazione del calendario turistico per il 1933, da diffondere particolarmente all'estero a scopo di propaganda. Si invitano tutti gli enti, comitati, associazioni, federazioni, stazioni di cura, soggiorno e turismo, direzioni di teatri, ecc. che organizzeranno nel corso del 1933 manifestazioni di vario genere sportive, mondane, economiche, artistiche, religiose, ecc., atte a destare l'interesse del pubblico internazionale, a voler inviare quanto prima all'Ente nazionale per le industrie turistiche in Roma tutte le notizie relative alle manifestazioni predetto.

La "Tempesta„ di Giorgione

esposta a Roma

ROMA, 7

Alla Mostra d'arte antica del Ministero dell'Educazione Nazionale a Villa Giulia, da domenica 9 corrente sarà esposto il celebre dipinto la «Tempesta» di Giorgione che il Governo fascista ha recentemente assicurato al patrimonio artistico dello Stato acquistandolo dal Principe Giovannelli per cinque milioni.

La «Tempesta» rimarrà esposta solo pochi giorni dovendo essere inviata alla R. Galleria dell'Accademia di Venezia a cui il Governo l'ha definitivamente assegnata.

I corsi di cultura coloniale

ROMA, 7

Col nuovo anno scolastico si inizieranno in tutta Italia i corsi di cultura coloniale indetti dall'Istituto coloniale fascista. La presidenza dell'Istituto ha emanato in proposito ai propri fiduciari provinciali precise direttive sullo svolgimento del programma del corso che è stato così stabilito: legislazione coloniale, storia e geografia coloniale, igiene coloniale, notizie di economia coloniale, storia naturale e coloniale.

I lavori del Congresso giuridico

Le riforme fasciste nel campo del diritto

ROMA, 7

La seduta odierna del primo Congresso giuridico italiano è presieduta dal Sottosegretario alla Giustizia S. E. Albertini, coadiuvato da S. E. il sen. D'Ameglio. Primo relatore della giornata è S. E. Ugo Aloisi, presidente di sezione della Cassazione, che tratta il tema: «Le riforme fasciste nel campo del diritto e della procedura penale».

Il discorso del sen. Aloisi

Il relatore, premesso che i grandi avvenimenti politici sono caratterizzati dal cambiamento della legislazione, afferma che era naturale che anche la Rivoluzione fascista, dopo aver instaurato il «Novus Ordu» politico, si facesse a cambiare la legislazione generale dello Stato a cominciare dai Codici, quali appunto il Codice penale e quello di procedura penale. Sotto la guida del Duce del Fascismo l'opera illuminata e tenace del Guardasigilli S. E. Rocco è riuscita a conseguire l'intento in un volger di tempo relativamente assai breve: dal primo luglio 1931 i due Codici sono in vigore. L'oratore indica le maggiori riforme fasciste introdotte nel campo penale e ricordando per tutte la riforma della Corte d'Assise con l'abolizione della giuria.

Parla della protezione della personalità dello Stato, esamina le innovazioni fondamentali introdotte nel configurare i delitti contro la personalità internazionale o personalità esterna dello Stato da parte dei cittadini che all'estero menomano il credito e il prestigio dello Stato. L'oratore prosegue parlando delle grandi riforme introdotte dal Fascismo nel diritto pubblico interno e delle leggi speciali che conferiscono al Capo del Governo e al Gran Consiglio del Fascismo funzioni e dignità di ordini costituzionali dello Stato.

L'oratore si occupa poi della protezione dell'economia pubblica osservando che lo Stato deve difendere non soltanto la sua personalità politica ma anche quella economica e della protezione dell'integrità e della sanità della stirpe. L'oratore, dopo essersi quindi intrattenuto ad esaminare le disposizioni relative alla protezione della famiglia ed alla abolizione della giuria, così conclude: «Il nostro primo ed essenziale dovere è oggi quello di applicare i Codici con spirito fascista. Deve essere questa la nostra professione di fede. L'insegnamento dato mercoledì scorso dal Duce del Fascismo dall'alto del Campidoglio è legge per tutti noi. Guardiamo al fatto umano che è quello dell'applicazione della legge penale, avendo sempre presente dinanzi agli occhi nell'autorità dello Stato la grandezza della Patria».

Le varie relazioni

L'avv. Teucro Brasiello di Napoli esamina la disciplina delle sanzioni civili del nuovo ordinamento legislativo penale. L'avv. Mario Cunietti tratta del nuovo Codice penale esaminato da un civilista e specialmente del danno non patrimoniale del fraudolento comportamento della parte per sottrarsi agli obblighi derivanti da sentenza di condanna dell'usura penale ecc. Il prof. Giuseppe Gregoracci di Roma riferisce su: «Alcune osservazioni sulla tutela dei diritti dell'imputato nella nuova legge di rito penale». L'avv. Isaia Gregori parla del nuovo Codice penale, rileva l'impronta fascista della riforma dall'antico diritto di Roma. Il prof. Aristide Manassero di Roma mette in rilievo i nuovi indirizzi della Cassazione in materia penale. L'avv. Francesco Panizzi di Reggio Emilia si addentra nell'esame della colpa con previsione del consenso dell'avente diritto della Corte di Assisi.

Parlano ancora gli avvocati Michele Bianchi di Genova e Cesare Bonardi di Verona facendo alcuni rilievi e proposte. Si passa poi alla relazione di S. E. Silvio Longhi, Procuratore Generale della Cassazione su istituti di prevenzione di pena e di assistenza nella legislazione fascista. S. E. Novelli parla della esecuzione delle pene nelle realizzazioni positive del Regime e della immediata esecuzione che il Regime stesso ha dato alla applicazione delle misure di sicurezza. L'avv. Michele Franciosa svolge una comunicazione su l'assistenza ai minorenni traviati, nelle legislazioni moderne. L'avv. Umberto Ferraris di Genova riferisce su: «Il delinquente per tendenza», gli avv. Carlo D'Addosio di Napoli e Sciattalunga di Genova ed il prof. Conti svolgono proposte varie.

Il gr. uff. Sileno Fabbri, R. commissario dell'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia parla dell'assistenza morale ed igienica sia delle donne gestanti e nutrici nelle carceri sia dei minori inquisiti e fa voti per una collaborazione più stretta fra l'azione dei Consigli di patrocinio per i condannati ed i liberati dal carcere da un lato e degli organi locali della O.N.M.I. dall'altro. Il relatore S. E. Novelli dichiara subito di accogliere i voti espressi dal gr. uff. Fabbri riguardanti le gestanti e nutrici carcerate ed i consigli del patronato.

Voti del Congresso

Il presidente S. E. Albertini riassume la discussione che si chiude con l'approvazione di alcuni ordini del giorno, tra cui principale quello dell'avv. Bianchi di Genova così concepito: «Il congresso fa voti che l'attribuzione di qualsiasi effetto giuridico nel Regno agli atti e provvedimenti stranieri sia in massima subordinata oltre che alle norme interne specifiche eventualmente in vigore delle diverse materie alla commissione della reciprocità di trattamento». Dopo l'approvazione di quest'ordine del giorno la seduta è tolta.

L'assegnazione delle borse di studio

della Fondazione «Bonaldo Stringher»

ROMA, 7

Il Consiglio di amministrazione della «Fondazione Bonaldo Stringher» in Roma presso l'amministrazione centrale della Banca d'Italia con recente sua deliberazione ha conferito le tre borse di studio per il corso di perfezionamento all'estero nelle discipline bancarie ed economiche per l'anno accademico 1932-1933, ai seguenti signori: 1) dott. Pietro Cova, laureato in giurisprudenza presso la R. Università di Pavia; 2) dott. Giannino Parravicini, laureato in scienze politiche presso la R. Università di Pavia; 3) dott. Armando Pescatore, laureato in scienze economiche e commerciali presso il R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Napoli.

Il decreto sulla coltivazione del tabacco

per l'approvvigionamento dei monopoli

ROMA, 7

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 22 settembre 1932, n. 1268, concernente la riduzione della superficie autorizzata alla coltivazione del tabacco per l'approvvigionamento delle manifatture dello Stato. In base a tale decreto, a partire dalla campagna 1933, la superficie autorizzata alla coltivazione del tabacco per l'approvvigionamento delle manifatture dello Stato, è ridotta nella misura seguente:

1) per i tabacchi scuri da fumo e per quelli d'impiego misto, del 20 per cento;

2) per i tabacchi di seme levantino, del 15 per cento. Tale riduzione è applicata indistintamente a tutte le coltivazioni, escluse soltanto quelle delle varietà Mariland, Burley e Virginia Bright, la cui produzione è inferiore al fabbisogno del monopolio.

Dalla campagna 1933 è accordata alle concessioni speciali la facoltà di coltivare, in aggiunta alla superficie che risulterà autorizzata a seguito della riduzione disposta col precedente articolo, una superficie non superiore al 5 per cento di quella coltivata all'entrata in vigore del presente decreto allo scopo di destinarne il prodotto all'esportazione.

Nel caso che entro il 31 dicembre 1935 non sia stato possibile esportare tale prodotto, l'amministrazione dei monopolii di Stato procederà all'acquisto di esso applicando le modalità stabilite per i tabacchi coltivati per l'approvvigionamento delle manifatture dello Stato e in base alle tariffe fissate per i tabacchi stessi diminuite del 20 per cento. In tale caso, però, a partire dalla prima campagna successiva all'acquisto, ciascuna concessione sarà assoggettata ad un'ulteriore riduzione di superficie proporzionata alla quantità dei tabacchi prodotti per l'esportazione e acquistati dall'amministrazione. Sul valore dei tabacchi coltivati per l'esportazione non sarà corrisposto alcun anticipo o sovvenzione.

Giornale hitleriano sequestrato

VIENNA, 7

(c.) Il giornale nazional-socialista *Volkskampf*, è stato sequestrato dalla polizia per i suoi violenti articoli.

Il "Rex„ a New York

La traversata compiuta in 5 giorni e mezzo

NEW YORK, 7

Il «Rex» è giunto nelle acque della Baia alle 9.45 antimeridiane ora locale e, dopo aver navigato felicemente attraverso i canali e i banchi sabbiosi che la intersecano in alcuni tratti, ha sostato davanti alla Stazione sanitaria marittima posta all'entrata del porto vero e proprio. La sosta è imposta a tutte le navi in arrivo per l'espletamento delle consuete formalità sanitarie.

Accoglienze entusiastiche

Appena la nave ha sostato, è stata avvicinata dal battello municipale «Macom» (riservato alle delegazioni ufficiali che recano il primo saluto del Governo e del Municipio alle personalità nazionali e straniere in arrivo sulle navi provenienti dall'estero) dal quale hanno trasbordato sul «Rex» i rappresentanti del sindaco di New York, Mac Kee, ed il Comitato italiano presieduto dal comm. Generoso Pope, direttore-proprietario dei tre quotidiani italiani di New York. Comitato e rappresentanti hanno porto rispettivamente a nome della colonia italiana e della città, un caldo saluto al comandante Tarabotto e rallegramenti per la felice traversata compiuta e per la superba affermazione della tecnica navale italiana che col «Rex» accelera grandemente le comunicazioni fra l'Italia e gli Stati Uniti e rende sempre più comoda e agevole la traversata dell'Atlantico.

I rappresentanti ufficiali di New York saliti sul «Rex» per dare il primo saluto, erano guidati da Giorgio Mand, capo del servizio del cerimoniale del Municipio. I rappresentanti hanno manifestato al comandante Tarabotto tutta la loro ammirazione per la nave e per la rapidità con la quale la traversata è stata compiuta.

Assieme al battello municipale «Macom» si sono avvicinati al «Rex» anche un battello per escursioni e un rimorchiatore appositamente noleggiati sui quali si erano riuniti i maggiori esponenti della colonia italiana che per primi hanno voluto manifestare al comandante Tarabotto e all'equipaggio il loro entusiasmo per la nuova superba affermazione marinara della Patria lontana. L'entusiasmo nei presenti è vivissimo: tutti sono ammirati per la bellezza e l'imponenza del transatlantico. Intanto a bordo del «Macom» si diffondono per l'aria le note della Marcia Reale, di «Giovinezza» e di altri inni cari al cuore degli italiani. Gli applausi si interrompono e tutti sono presi da viva commozione. Da lontano fanno eco le sirene degli altri transatlantici ancorati che salutano il nuovo confratello. Al largo i battelli dei pompieri portuali lanciano in aria potenti getti d'acqua. Sui moli migliaia e migliaia di italiani si accalcano per vedere ed ammirare orgogliosamente la grandiosa nave. Il loro entusiasmo è vivissimo, indescrivibile.

Il «Rex» si è trattenuto alquanto alla Stazione sanitaria marittima per sbarcare un passeggero ammalatosi durante la traversata. Appena i rappresentanti del Municipio e quelli della colonia italiana sono discesi, il «Rex» ha ripreso il viaggio dirigendosi al «Pier» della Società «Italia» sul fiume Hudson, ai limiti di una delle strade della sezione centro-occidentale della città. Nel piazzale antistante il «Pier» si era adunata frattanto una grande folla per vedere da vicino la nuova grandiosa nave che ha fatto la sua prima entrata nelle acque della metropoli.

Dichiarazioni di Garret

L'Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, John W. Garret, è subito circondato da giornalisti che vogliono intervistarlo. Egli si dichiara entusiasta della traversata e quindi passando a parlare della situazione italiana, dice testualmente:

«L'Italia, al pari delle altre Nazioni, sente gli effetti della depressione mondiale, ma in minore misura; le ultime statistiche indicano che la disoccupazione è ivi maggiormente contenuta, limitandosi a poco più di 900 mila unità».

La traversata è stata regolarissima e negli ultimi giorni favorita da un tempo bellissimo. Il «Rex» è giunto alla Stazione marittima esattamente alle 11.7 antimeridiane. Il transatlantico ha quindi impiegato a compiere la traversata da Gibilterra, secondo il computo non ancora ufficiale e definitivo, cinque giorni, quattordici ore e ventisette minuti. *(United Press)*.

Chamberlain annuncia un'altra conversione

del debito pubblico

LONDRA, 7

La conversione di un'altra porzione di debito pubblico britannico, appena se ne presenterà l'opportunità, è stata oggi annunciata dal Cancelliere dello Scacchiere Chamberlain in un discorso pronunciato a Blackpool, parlando in una seduta del Congresso del partito conservatore che si tiene colà. Il Cancelliere dello Scacchiere non ha precisato su quali titoli o su quale gruppo di titoli sarà effettuata la conversione.

Re Giorgio a Sandringham

LONDRA, 7

Il Re e la Regina partiranno domani sabato per Sandringham nel Norfolk, ove si fermeranno una quindicina di giorni. *(Radio Stefani)*

La crisi nell'industria mineraria germanica

BERLINO, 7

(c.) In un'assemblea dell'industria mineraria tenuta a Bochum il presidente Husemann ha dichiarato che attualmente sono disoccupati 300.000 minatori e che altri 430.000 lavorano ad orario ridotto.

Dopo il rinvio del Convegno a cinque

La pronta adesione dell'Italia

nei commenti inglesi

LONDRA, 7

I giornali londinesi, che avevano dedicato molto spazio all'annunzio che il Governo britannico aveva proposto una Conferenza a cinque da tenersi a Londra onde discutere la richiesta germanica per la parità di diritto, oggi che le speranze di riunirla in un prossimo futuro sono tramontate, dedicano al fatto nuovo poche righe, limitandosi a pubblicare quanto comunicano i corrispondenti di Parigi circa la visita dell'Ambasciatore britannico Lord Tyrrell a Herriot e il successivo comunicato del Quai d'Orsay.

I pochi giornali che dedicano gli articoli di fondo all'avvenimento, commentano amaramente il nuovo fallimento di un tentativo per portare un poco di pace nel mondo. L'*Evening Standard* nel suo editoriale dice che con l'annuncio che la prossima Conferenza a cinque è rimandata ad epoca indeterminata, svaniscono le speranze sempre nutrite in questi otto mesi da quando ha avuto inizio la Conferenza del disarmo. I pregiudizi dei leguleí hanno ognora imperato su tutte le discussioni avvenute in questi ultimi otto mesi fra le Potenze.

E' significativo che quando la proposta di una Conferenza fu enunciata, la sola pronta e incondizionata accettazione sia venuta da parte dell'Italia. Il fatto è che l'Italia è governata secondo i principii di un uomo che ha una mentalità di realizzatore, da un uomo che è stato sempre abituato a trattare le questioni praticamente nel modo migliore, e quindi evita di inciampare nelle teorie. Tutte le altre Potenze, invece, hanno seguito la strada indicata dalla nota Simon in risposta alla richiesta germanica. Essa sarà un capolavoro di sottigliezza giuridica, ma ha permesso alla Germania di rispondere con altrettanta sottigliezza.

Il *Times* scrive: Il chiaro e leale «sì» del signor Mussolini ad ogni proposta fatta da qualunque parte per concludere qualche cosa in merito alla questione del disarmo, è consolante. Non bisogna dimenticare che se qualche cosa di fattivo è stato ottenuto a Ginevra nel disarmo, lo si deve all'Italia.

Un colloquio Herriot-Norman Davis

PARIGI, 7

La Conferenza a cinque è dunque naufragata o, nella migliore delle ipotesi e secondo i termini assai diplomatici della comunicazione fatta ieri sera al signor Herriot dall'Ambasciatore britannico Lord Tyrrel, rinviata a data indeterminata. Il che, secondo la opinione della capitale francese, è esattamente la stessa cosa.

Ma, raggiunto lo scopo voluto, si preferisce a Parigi tagliar corto e passare ad altri argomenti. Così il fatto politico del giorno, più che dalle ripercussioni del rinvio della Conferenza a cinque, è stato costituito dalla visita fatta a Herriot dal delegato americano alla Conferenza del disarmo sig. Norman Davis. L'incontro è avvenuto stamane al Quai d'Orsay ed è durato un'ora. Un breve comunicato ufficiale lo ha annunciato in questi termini:

«Il signor Norman Davis, in viaggio per Londra, si è fermato a Parigi per studiare con tutta cordialità con il Presidente del Consiglio francese il miglior metodo per far progredire il avori di Ginevra».

«Il sig. Norman Davis, in viaggio per Londra, si è fermato a Parigi per studiare con tutta cordialità con il Presidente del Consiglio francese il miglior metodo per far progredire i lavori di Ginevra».

Abbiamo avuto così una nuova edizione dei soliti inni all'amicizia franco-americana, inni redatti in termini pressso a poco uguali a quelli che quattro giorni or sono, dopo il colloquio Simon-Herriot salutarono l'ennesima rinascita della... intesa cordiale.

I giornali si sono avidamente impadroniti della frase: «studiare con tutta cordialità» contenuta nel comunicato per vantare l'amicizia fraterna fra Herriot e Norman Davis, la solidarietà franco-americana, la «perfetta» identità di vedute fra i due Paesi nonostante le riserve francesi, sempre più gravi rispetto al piano Hoover, e via di seguito.

Norman Davis si è rivolto a un giornale americano di Parigi, la *Chicago Tribune*, alla quale ha fatto dichiarazioni che mostrano quali siano ancora le divergenze che esistono fra Parigi e Washington:

«Dal punto di vista americano — ha detto Norman Davis — il piano Hoover fornisce il modo migliore per avvicinarsi alla vera soluzione del problema tedesco che provoca tanta ansietà in Francia a proposito degli armamenti della Germania. La mia impressione è che l'opinione pubblica in Francia è più favorevole al piano Hoover in questi ultimi tempi, e noi crediamo che la Francia guadagnerebbe considerevolmente relativamente alla sua «sicurezza» se si decidesse a ridurre i suoi armamenti.

Gli Stati Uniti desiderano che il problema così complicato degli armamenti europei finisca per risolversi con una riduzione e non con aumento degli armamenti e sono di opinione che occorre che la Germania riprenda parte alle discussioni sul disarmo se si vuol giungere a questo risultato».

Ed ha aggiunto che gli Stati Uniti non avrebbero certamente rifiutato la loro collaborazione ad una conferenza come quella progettata da MacDonald se fosse stato possibile riunirla.

Inoltre a proposito dei suoi viaggi a Londra, Norman Davis dice che suo preciso scopo era quello di trattare con il Governo inglese circa il disarmo navale e che le proposte che a questo proposito sono state fatte dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti, non erano inconciliabili.

Starace per l'istruzione premilitare
degli studenti delle scuole medie

ROMA, 7

Il Segretario del Partito, on. Starace, ha diramato alcune norme per disciplinare l'istruzione premilitare degli studenti delle scuole medie affidata, come è noto, alla Milizia universitaria. Tali disposizioni, che sono, fra l'altro, un magnifico esempio di collaborazione fra Gruppi universitari e Milizia, l'on. Starace ha chiaramente precisato nella seguente circolare:

«Mi sono recentemente con piacere espresso in favore sull'assegnazoine degli studenti medi ai reparti universitari per l'istruzione premilitare. Ora l'ispettorato universitario, raccomandando di intensificare i rapporti in ogni senso ottimi tra Milizia universitaria e Gruppi universitari fascisti, ha dato disposizioni perchè l'struzione premilitare per quanto concerne la parte sportiva venga impartita di comune accordo tra gli esponenti delle due organizzazioni.

I segretari dei Gruppi universitari coadiuvati dai migliori sportivi dovranno pertanto studiare d'intesa col comandante del reparto universitario il programma da svolgere in stretta collaborazione, tenendo presente il grande interesse che hanno i gruppi di coltivare questa massa, dalla quale devono essere tratti subito gli atleti universitari e in futuro quelli che dalle scuole medie passeranno alle Università.

I gruppi metteranno naturalmente a disposizione tutta l'attrezzatura di cui dispongono allargandola, ove occorra, con ulteriori accordi con enti vari per l'uso di palestre, campi, piste, piscine, tennis, attrezzi, ecc.

Tutti gli sport dovranno essere praticati, in prima linea l'atletica leggera, il nuoto, la scherma, quindi palla canestro, palla ovale, pugilato, tennis ecc. Logicamente gli orari di istruzione saranno compilati in modo che le ore assegnate per la parte sportiva siano distribuite secondo le esigenze particolari dipendenti dalla disponibilità dei locali, degli attrezzi ecc., e in modo che i più volonterosi non siano soverchiamente aggravati in confronto agli altri. Questi primi esperimenti di collaborazione, sono certo, saranno coronati dal miglior successo e non saranno che l'inizio di ulteriori e sempre migliori risultati nel campo sportivo».

Proroga del termine per l'iscrizione

ROMA, 7

In via eccezionale il termine per la iscrizione ai corsi premilitari dei cittadini nati negli anni 1912, 1913 e 1914 è prorogato fino al 20 ottobre compreso. Si ricorda che, in base alla legge 29 dicembre 1930, n. 1759, l'iscrizione e la frequenza nei corsi sono obbligatorie e che, a norma dell'art. 10 della legge stessa, vanno denunciati all'autorità giudiziaria per il relativo procedimento penale i genitori o i tutori dei giovani che non si saranno iscritti ai corsi e non frequentino regolarmente le lezioni.

La classifica delle gare di tiro

ROMA, 7

Sono terminate oggi al poligono della Farnesina le gare per il Campionato di Italia di fucile mod. 91 (prova unica obbligatoria valevole per il campionato d'Italia fuori classe e nazionale per i seniores e juniores). La classifica generale è la seguente:

1) Ticchi Riccardo, di Livorno, con punti 284; 2) Scotti, di Roma, con punti 283; 3) Giovannelli, di Brescia, con punti 282; 4) Cantelli, di Roma, con punti 282; 5) Bruni Amedeo, di Roma, con punti 282. Seguono: Coletti di Agnani, Tissi di Osoppo, Del Gratta di Livorno, Isnardi di Torino, Ferretto di Treviso, Ranieri di Viareggio, Ascani di Pisa, Marconi di Monterotto, Riccetti di Pisa, Baldassare di Verona. Questi tiratori parteciperanno alla gara di onore che verrà disputata domenica mattina.

Sono terminate anche le gare per il Campionato italiano di fucile mod. 91, categoria seniores. Si sono classificati: 1) Crist Domenico, di Osoppo, con punti 283; 2) Agostino Omero, di Torino, con punti 280; 3) Frullini, di Milano, con punti 280; 4) Maggio, di Osoppo, con punti 278; 5) Farioli, di Fagnano Olona, con punti 278. I primi 35 classificati disputeranno il girone d'onore che avrà luogo domenica.

La Reliquia di S. Antonio a Pola

POLA, 7

Col treno delle 18.10 è giunto oggi nella nostra città il Rettore della Basilica del Santo di Padova, recando l'insigne Reliquia di Sant'Antonio. Alla stazione erano convenute le autorità e una folla immensa di cittadini per onorare la sacra reliquia.

Sceso dal treno, il Rettore della Basilica di Padova è stato ossequiato dal clero locale e dalle autorità. A capo del clero stava il preposito mons. Pavan. Il Rettore con la sacra reliquia ha preso posto nell'automobile del Podestà on. Bilucaglia, che si era fatto rappresentare dal dott. Frangipani. Tosto l'automobile si allontanò a passo d'uomo tra la reverenza del popolo devoto. Dietro a questa automobile seguivan innumerevoli altre vetture nelle quali avevano preso posto le autorità e le personalità.

Il corteo delle automobili percorse la riva, via Mazzini, Carducci, Arena e Kandler per arrivare in piazza del Duomo. Qui erano ad attendere la Reliquia una massa di fedeli, il clero, gli ordini terziari e il Rettore della chiesa di San Francesco, che la prendeva in consegna. Quindi si formava una processione per il suo trasporto al tempio di San Francesco. Nella chiesa di San Francesco si tenne poi una funzione, prima della quale parlò il Padre dott. Orlimi, che mise in rilievo il valore e l'importanza della manifestazione per la nostra città, che deve andare orgogliosa di essere stata degna di custodire sia pure per pochi giorni l'insigne Reliquia.

Una scossa di terremoto a Lima

LIMA, 7

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita stamane alle 6.45. Non si hanno notizie di danni prodotti nella regione interessata. (*United Press*).

La confisca dei beni ecclesiastici
nello Stato di Vera Cruz

LONDRA, 7

L'*Agenzia Reuter* ha da Città del Messico: Nello Stato di Vera Cruz è stato approvato un decreto che priva tutti i sacerdoti cattolici dei diritti di cittadinanza e conferisce al Governo il potere di prendere immediatamente possesso di tutti i beni della Chiesa per convertirli ad uso secolare.

Anche l'Arcivescovo Diaz minacciato

CITTA' DI MESSICO, 7

Un gruppo di deputati del blocco rivoluzionario ha votato una mozione in cui si sollecita il Presidente Portez Gill a incriminare l'Arcivescovo mons. Diaz perchè continua ad esercitare il suo ministero nonostante non abbia provveduto ad iscriversi tra i 25 sacerdoti autorizzati ad esercitare il proprio ministero nella circoscrizione del territorio federale.

La quotazione della sterlina

NEW YORK, 7

La sterlina ha chiuso a 3.45125. (*United Press*).

Re Alberto di passaggio a Milano

MILANO, 7

E' giunto nella nostra città S. M. il Re del Belgio, reduce dalle note escursioni alpinistiche compiute nella zona delle Dolomiti. S. M. Re Alberto del Belgio ha pranzato assieme al conte Bonacossa in un ristorante del centro. L'Ospite augusto si è poi incontrato con la figlia, S. A. R. la Principessa di Piemonte, venuta appositamente a Milano per salutare il regale Genitore. S. M. il Re del Belgio e l'augusta Figlia hanno fatto colazione intima a palazzo reale e in serata hanno lasciato la nostra città.

Una figlia dell'imperatrice Zita
operata d'appendicite

VIENNA, 7

Secondo notizie da Steenockerzel, l'ultima figlia dell'imperatrice Zita, la principessa Carlotta, è stata operata oggi di appendicite. L'operazione, riuscita perfettamente, è stata eseguita dal prof. Haberer, celebre chirurgo di Düsseldorf.

La Turchia inizia trattative commerciali
sulla base degli scambi bilanciati

ISTANBUL, 7

L'attività politica e sociale nella Repubblica di Kemal Pascià è intensissima in ogni campo. Le riforme seguono alle riforme tutti i giorni. Da quanto la Turchia dei sultani non sembrava ormai aver cambiato faccia? Ebbene ai nuovi reggitori tutto ciò che s'è realizzato non basta.

La riforma universitaria

Proprio in questi giorni il Presidente del Consiglio Ismet Pascià ha sostituito il Ministro dell'Istruzione con il preciso proposito di moltiplicare le scuole popolari, pur in momenti difficili come l'attuale, di preparare una riforma dell'Università di Istanbul, che ne faccia veramente un centro di studi superiori degno e rispecchi lo spirito nuovo del Paese. Si ridurranno le facoltà, alcuni istituti superiori verranno assorbiti dall'Università, nella quale si darà più largo posto allo studio delle lingue occidentali; sarà incrementato lo studio del turco antico in conformità alle deliberazioni del Congresso che si sta svolgendo per la purificazione della lingua nazionale e il ritorno al linguaggio antico, congresso voluto da Kemal, che ne segue quotidianamente i lavori.

Ma in questo progetto di riforma universitaria una cosa particolarmente colpisce: saranno privati della cattedra tutti quegli insegnanti, specialmente di diritto, di medicina e d'ingegneria, che una troppo numerosa clientela privata distrae dai doveri dell'insegnamento. I professori devono dedicarsi tutti alla scuola, che è apostolato, dice il progetto di riforma, il quale prevede per essi più alti stipendi, che li compensino della proibizione di esercitare la professione in privato.

Il regime di contingentamento

Ma gli sforzi nel campo educativo e culturale per elevare intellettualmente la Nazione non può far perdere di vista al Capo dello Stato e al suo Governo i problemi d'ordine squisitamente politico e quelli specialmente d'ordine economico. Quante difficoltà economiche e finanziarie non ha attraversato e superato vittoriosamente la giovine Repubblica in questi anni mentre trasformava socialmente il Paese! E' naturale quindi che la crisi imperversante sul mondo avesse anche qui ripercussioni tanto più sensibili, quanto più delicato n'era l'organismo economico-finanziario ancora in formazione. Perciò la Turchia fu tra i primi Stati che, or è un anno, introdusse nei suoi commerci di scambio un contingentamento rigido e severissimo per tutte le merci estere.

Si ritenne allora necessario il provvedimento e lo si applicò senza pentimenti nè debolezze, sebbene non potesse a meno di creare gravissimi inconvenienti e portare miseria e rovina in molte intraprese turche già fiorenti. Poi contingentamenti e disciplina di cambi diventarono l'arma di tutti, come ritorsione legittima, e ai lamenti dell'interno si aggiunsero le limitazioni dell'estero, per cui la Turchia, che aveva chiuso le porte a tutti, da tutti, o quasi, se le vide chiudere. Non si tardò ad accorgersi che il rimedio un po' semplicistico, si traduceva in un danno maggiore e più pericoloso.

Il nuovo indirizzo

Ed ecco, a fine settembre, un Consiglio dei Ministri delibera di ritirare la lista di contingentamento e di nominare un Ministro dell'Economia nazionale, con l'incarico di trattare con i vari Paesi patti di scambio bilaterali, con criteri di larghezza che valgano a dare respiro al commercio interno e a riallacciare con l'estero le antiche relazioni.

Naturalmente non era questo il momento di permettere tutte le libertà, proprio mentre tutti gli altri vigilano a tutelare disciplinando gli scambi, la propria dotazione di valute straniere, e perciò il nuovo Ministro Djelal bey, dopo aver inviato all'estero una commissione di tecnici per concludere reciproci contratti di scambio, da più giorni ha iniziato colloqui attivi con i rappresentanti dei Paesi più interessati al commercio con la Turchia, per la conclusione di accordi di massima accettabili per tutte e due le parti. La base è quella degli scambi bilanciati, senza però tenere conto di eventuali scarti che si rendessero necessari.

Mahmoud bey, nel *Milliet*, così illustra i compiti del Ministro dell'Economia: «L'aiuto al produttore e l'accumulamento nel Paese della maggior quantità di divise estere è per noi problema fondamentale. Le misure prese al riguardo non hanno carattere di ostilità. Tutti gli altri Paesi fanno lo stesso. Purchè i provvedimenti sieno saggiamente studiati, poco conta ch'essi provochino ingiustificate pressioni e lagnanze all'estero.

Favore per favore

Il ribasso dei prodotti turchi obbliga il Governo a cercare d'intensificare la esportazione quantitativa per colmare il «deficit». Il ribasso contemporaneo delle merci che la Turchia importa, facilita il compito, osserva Mahmoud bey, e continua:

«Le nostre relazioni commerciali con l'Italia, la Germania, la Grecia, l'Egitto e qualche altro Paese ancora, sono più sviluppate che quelle che intratteniamo con altri paesi. Ed è naturale che di fronte a questi nostri clienti noi dobbiamo mantenere un atteggiamento e una linea di condotta diversi che, per esempio, di fronte al Giappone, il quale ci fornisce merci per cinque milioni e ne compera per appena 5000 lire. Noi dobbiamo accordarci con i primi, ma non possiamo aprire le porte all'Austria, che ha deciso di non comperare nulla da noi nè di fornirci divise.

«Non si deve dimenticare che favore genera favore e commetteremmo un errore se considerassimo questi problemi dal solo punto di vista del nostro interesse. Nelle misure prese in passato ce ne sono alcune che, senza giovare affatto all'equilibrio dei nostri scambi, hanno suscitato disappunto e nociuto ai nostri stessi interessi. Le recenti decisioni del Governo dovrebbero appunto togliere questi inconvenienti, permettendo in avvenire un contingentamento semestrale più largo e meglio rispondente ai nostri bisogni interni e alle necessità degli scambi internazionali».

E' una lezione di tattica saggia e sensata che la Turchia dà a tanti altri Paesi, i quali sempre più tendono a restringersi egoisticamente in se stessi, e lo fa dopo un periodo di esperienza che dovrebbe essere ammonitore per tutti: essa, prima di chiedere agli altri Paesi di aprire le loro frontiere ai suoi prodotti, ha incominciato con l'aprire coraggiosamente le proprie ai suoi clienti di domani.

Sciopero di marittimi a Marsiglia
Linea per l'Estremo Oriente sospesa

PARIGI, 7

Si ha da Marsiglia che il conflitto sorto fra la Compagnia Messaggeries Maritimes e l'equipaggio del piroscafo «Angkor», si è aggravato. Nessuna soluzione si è potuta trovare circa il modo di pagare l'equipaggio durante il soggiorno in Indocina e così l'equipaggio ha oggi abbandonato la nave che doveva partire per l'Estremo Oriente nel pomeriggio.

Lo sciopero è stato dichiarato e i trecento passeggeri che si trovavano a bordo sono ora costretti ad attendere la partenza del prossimo piroscafo. Anche l'equipaggio dell'altro piroscafo, «Esploratore Grandier», che doveva partire il 12 prossimo per l'Estremo Oriente, ha dichiarato lo sciopero come manifestazione di solidarietà per i compagni dell'«Angkor».

O'Briand sostituirà Walker
nella candidatura a Sindaco di New York

NEW YORK, 7

In un messaggio trasmesso da bordo di un transatlantico facente rotta per New York, James Walker dice che egli non cercherà di farsi rieleggere Sindaco della città l'8 novembre, giacchè non vuole compromettere le speranze della democrazia del Paese, mentre egli antepone l'interesse del partito ai suoi interessi personali. In seguito a questa dichiarazione O' Briand, suo sostituto, è stato nominato all'unanimità dalla convenzione democratica di New York candidato alle funzioni di Sindaco per il resto della durata del mandato di Walker che terminerà il prossimo anno.

Leggendaria vallata scoperta nel Perù
da una spedizione tedesca

LIMA, 7

La spedizione tedesca che sta attualmente esplorando la Cordigliera delle Ande nel Perù annuncia di aver scoperto la leggendaria vallata di Quittanasca dove nessun uomo bianco era mai penetrato. La spedizione ha trovato numerose prove della civiltà degli Incas e particolarmente strade, torri, trabocchetti e acquedotti. Gli scienziati della spedizione ritengono che al tempo degli Incas la popolazione del distretto fosse assai numerosa.

Violenti temporali in Jugoslavia

BELGRADO, 7

Da alcuni giorni imperversano in tutta la Jugoslavia violenti temporali. Le linee telegrafiche e telefoniche fra Belgrado e la Bosnia Erzegovina sono interrotte.

L'assassinio dell'industriale bulgaro
Rivelazioni della polizia di Vienna

SOFIA, 7

Qualche giorno fa è stato tratto dal torrente Vökla, presso Vöklamarkt, nell'Austria superiore, il cadavere di uno straniero che è stato identificato per quello del bulgaro Korum Dimitroff. Il Dimitroff era direttore dell'Istituto nazionale bulgaro per l'acquisto e l'esportazione del frumento. Egli era membro del partito dei contadini, però non ha mai partecipato alla vita politica e si è occupato principalmente di questioni economiche.

Il diabolico tranello

Anche la sua vita precedente non offre il più piccolo punto d'appoggio per stabilire le cause dell'uccisione e indicare le tracce degli assassini. La polizia di Sofia ha iniziato attivissime indagini per poter far luce su questo misterioso assassinio che da qualche parte si è voluto attribuire ad iscritti all'organizzazione rivoluzionaria macedone. Ora i rilievi della polizia hanno permesso di stabilire quanto segue:

Circa tre mesi fa il Dimitroff ricevette dall'estero una lettera nella quale gli si comunicava che una grande impresa, che asseritamente aveva delle filiali in Europa e in America, lo aveva nominato a suo rappresentante per la Germania. Dalla lettera non risultava il genere di commercio della ditta misteriosa, ma si affermava soltanto che vi erano grandi possibilità di guadagno.

I particolari del contratto da concludersi fra Dimitroff e il rappresentante della ditta avrebbero dovuto essere discussi in un convegno a Nisch, al quale era stato invitato il Dimitroff. Questi però non attribuì alcuna importanza alla lettera supponendo trattarsi di una truffa. Non avendo egli risposto alla lettera, poco dopo giunsero due telegrammi. Allora Dimitroff dichiarò di essere pronto ad entrare in trattative che però, secondo il suo desiderio, avrebbero dovuto svolgersi a Sofia.

Si tratta di una vendetta?

Poco tempo dopo giunse un altro telegramma da Amsterdam col quale si invitava Dimitroff a voler portarsi a Vienna per le note trattative e gli si indicava un albergo della Kärntnerstrasse quale luogo di convegno. Al telegramma era stato aggiunto un biglietto di prima classe per il Simplon Express. Gli si raccomandava pure di tenere la cosa segreta per non turbare i progetti dell'impresa.

Quantunque Dimitroff non conoscesse ancora con chi doveva trattare, partì ugualmente alla volta di Vienna, promettendo ai suoi congiunti di ritornare fra pochi giorni. Dimitroff sottacque il nome del misterioso sconosciuto che lo aveva invitato a Vienna, nè è stato finora possibile trovare traccia alcuna della corrispondenza da lui avuta con lo sconosciuto. Si suppone che l'assassinato l'abbia portata con sè a Vienna. Dimitroff non teneva denari con sè, per cui risulta del tutto improbabile un assassinio a scopo di rapina e purtroppo si deve supporre trattarsi di un atto di vendetta balcanica.

Comunisti ungheresi
davanti ai tribunali di Budapest

BUDAPEST, 7

(*m.*) Un nuovo processo comunista ha avuto inizio davanti ai tribunali di Budapest. Diciannove imputati, in maggioranza studenti universitari, e tre maestri di scuole medie, devono rispondere di propaganda comunista e di aver voluto creare cellule nelle scuole. Fra gli imputati ci sono alcuni giovani di famiglie conosciutissime nei circoli dell'aristocrazia. Essi negano però di aver fatto propaganda e dichiarano di essersi occupati del problema socialista soltanto a scopo di studio.

La Rumenia respinge i consigli
del Comitato finanziario di Ginevra

BUCAREST, 7

Correva la notizia, trasmessa da qualche agenzia anche all'estero, che il Ministero di Vajda Voivod avesse presentato le dimissioni, perchè non riteneva di poter accettare le raccomandazioni del Comitato finanziario della Lega delle Nazioni, che equivalgono a un vero e proprio controllo dell'estero sulle finanze romane.

La notizia trovava una specie di conferma nel fatto che il Presidente del Consiglio, subito dopo il Consiglio dei Ministri, in cui fu deliberato di respingere le retese del Comitato finanziario, è partito per le manovre, che si svolgono alla presenza del Sovrano.

Nei circoli politici della capitale si esclude che il Ministero abbia deciso di presentare le dimisizoni, si ricorda che il viaggio di Vajda per le manovre era fissato già in precedenza e si assicura che il Presidente del Consiglio si limiterà a illustrare al Sovrano la decisione del Governo, che non potrà fare a meno di accoglierla, anche perchè non si vede ch'egli voglia affidare la composizione di un nuovo Ministero a Titulescu, Ministero che non potrebbe vivere senza l'appoggio del partito nazionalzaranista.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

Il Ministro Di Crollalanza è stato di passaggio a Firenze, dove si è recato al cantiere della nuova biblioteca nazionale allo scopo di rendersi conto dello sviluppo dei lavori, effettuando un minuzioso giro di ricognizione, accompagnato dall'ingegnere capo del Genio civile.

DALL'ESTERO

Miklas, Presidente della Repubblica austriaca, festeggia il 15 ottobre di quest'anno il suo sessantesimo compleanno. Egli ha espresso il desiderio di ricevere soltanto la visita del Cancelliere Dollfuss che gli porterà gli auguri del Governo e della popolazione.

E' smentita la voce che il Dalay Lama sia fuggito dal Tibet. Egli si è semplicemente recato in pellegrinaggio ad un monastero nella sua giurisdizione e ha già fatto ritorno nella città sacra di Lhassa.

La Banca di Polonia ha ricevuto anche quest'anno, da istituti francesi, un credito speciale a breve scadenza per finanziare il raccolto. Non si conosce l'esatto ammontare di questo credito, però si ritiene che esso non superi i 15 milioni di zloty.

Il corriere postale del Brasile trasportato dal dirigibile «Conte Zeppelin» nel suo ultimo viaggio fino a Friedrichshafen e poi per aeroplano ad Amburgo, è stato distribuito in quest'ultima città tre giorni e mezzo dopo la sua partenza da Pernam-

Le perdite degli irregolari cinesi
3640 morti e 7000 feriti in 64 scontri

MUKDEN, 7

Il Comando giapponese informa che in 64 combattimenti sin qui sostenuti 3640 irregolari cinesi sono stati uccisi, oltre 7000 feriti e numerosi fatti prigionieri. Le perdite giapponesi invece sono limitate a 15 morti e 62 feriti. (*United Press*).

Un complotto contro il Gen. Muto
Sei arresti a Mukden

MUKDEN, 7

Quattro cinesi e due coreani sono stati arrestati in seguito alla scoperta di un complotto organizzato per assassinare il rappresentante nipponico presso il Manciukuo, Generale Muto. Si ha ragione di ritenere che il complotto sia stato promosso dall'organizzazione locale del partito comunista cinese, la cui sede infatti è stata oggi invasa e perquisita dalla polizia che ha sequestrato una grande quantità di pubblicazioni rivoluzionarie e varie pistole.

Fabbriche giapponesi di tessuti in India

BOMBAY, 7

E' parzialmente confermata la voce che gli industriali giapponesi pensano di impiantare in India degli stabilimenti di filatura e tessitura per ovviare alle difficoltà provenienti alla loro esportazione indiana dalla applicazione di alti dazi doganali soprattutto sui tessuti. Sembra che gli opifici sorgeranno a Calcutta piuttosto che a Bombay, specialmente per avere il cotone americano a minor prezzo, dato il minor costo dei trasporti. E' noto, infatti, che le navi recanti la juta del Bengala sui mercati americani sono quasi sempre obbligate a compiere vuote il viaggio di ritorno. (*United Press*).

Nessuna speranza di liberare
la signora Pasley

PECHINO, 7

Le speranze di ottenere la liberazione della signora Pasley e del sig. Carlo Corkran mercè la mediazione di Chang Hsue Liang, sono svanite avendo quest'ultimo dichiarato ad un giornalista che la Legazione britannica sapeva che tutto ciò che era possibile fare presso i banditi era stato fatto, ma senza successo.

Lo scandalo aviatorio francese
Drammatici confronti fra i due arrestati
e il direttore dell'Aeropostale

PARIGI, 7

La giornata è cominciata in un'atmosfera di attesa di nuovi colpi di scena per lo scandalo dell'«Aeropostale» che doveva oggi mettere a confronto i due arrestati presunti autori dei falsi documenti. Giovanni De Lubersac e il pubblicità Colin, più conosciuto con lo pseudonimo di Lucco, da una parte, e il direttore amministrativo dell'«Aeropostale» Bouilloux-Lafont dall'altra. E' evidente che si vuol arginare lo scandalo e nascondere una parte della realtà confinando la questione sul terreno giudiziario per non compromettere alte personalità.

I documenti falsificati

Stando alla cronaca della giornata, il primo confronto, che si è svolto stamane verso le 12 al Palazzo di Giustizia, è stato quello fra Bouilloux-Lafont e il De Lubersac. Quest'ultimo continua ad affermare al giudice di non poter assolutamente svelare chi gli abbia consegnato i falsi documenti e precisamente la fotografia dell'assegno di banca con cui il Weiller avrebbe pagato una forte somma a personalità politiche e perfino ad un ex Ministro, «giacchè — ha detto il De Lubersac — se dicessi chi mi ha fornito questi documenti, la faccenda prenderebbe ben maggiori proporzioni ed io non voglio causare nessuna noia a questa persona che finora è degna di ogni rispetto».

In seguito ha avuto luogo il confronto nel quale il giudice ha pregato il sig. Bouilloux-Lafont di dire come fosse entrato in relazioni con il De Lubersac e come questi gli avesse fornito i documenti. Il Bouilloux-Lafont ha detto che il De Lubersac gli era stato presentato da un comune amico e, avendo saputo che durante la guerra il De Lubersac aveva appartenuto al servizio di controspionaggio francese, aveva pensato di servirsi di lui per conoscere l'autenticità dei documenti contro i suoi rivali che già gli aveva comunicato il Lucco.

«Così — ha continuato il Bouilloux-Lafont — feci venire il De Lubersac nei miei uffici e gli domandai di rendermi qualche servizio. Tenevo soprattutto a sapere se i tre assegni bancari che erano stati pagati dal signor Weiller attraverso la Guaranty Trust erano autentici o no, per verificare se il Lucco fosse o no un impostore.

Il De Lubersac mi rispose che con il denaro sarebbe stato possibile sapere tutto. Gli rimisi allora 500 franchi ed egli mi dichiarò che con 5000 franchi avrebbe corrotto il guardiano di notte della Guaranty Trust per introdursi nella banca e verificare egli stesso sui libri dell'Istituto di Credito se gli assegni di Weiller erano autentici o no.

Qualche giorno più tardi mi affermò di essere penetrato nottetempo nella banca e mi dette dei particolari tali sul come era proceduta la sua visita, che ebbi ragione di credere che dicesse la verità. Così egli mi confermò l'autenticità dei documenti che mi erano stati rimessi e mi rimise altri documenti il 27 settembre, e precisamente copia di un registro nel quale si trovavano i nomi di un ministro, di parlamentari e di diverse altre personalità che avrebbero riscosso del denaro dal signor Weiller attraverso la Guaranty Trust».

Lucco accusa Bouilloux-Lafont

Il De Lubersac ha confermato genericamente questo racconto fatto dal Bouilloux-Lafont, precisando che non fu lui stesso a compiere questa incursione notturna nella banca, ma un incaricato del misterioso personaggio di cui non vuole fare il nome, misterioso personaggio che gli fece poi vedere dei documenti autentici onde ne traesse copia da comunicare al Bouilloux-Lafont. Questa consegna dei documenti sarebbe avvenuta in casa del padre del signor Bouilloux-Lafont, che fu un tempo vicepresidente della Camera francese.

Ben più drammatico è stato l'altro confronto a cui si è proceduto nella serata tra il Bouilloux-Lafont e il pubblicista Lucco. Questo confronto è stato preceduto nel tardo pomeriggio da un nuovo interrogatorio del Lucco, a cui ha proceduto il giudice istruttore Brack.

Il Lucco, contro il quale è stata raggiunta la prova formale che una parte almeno dei documenti falsi è stata fabbricata da lui, è passato alla controffensiva, da accusato divenendo accusatore. Egli ha innanzi tutto constatato di avere ricevuto 50.000 franchi in compenso dell'opera sua. Il direttore dell'«Aeropostale» sarebbe stato molto più parsimonioso, anche perchè l'opera del Lucco si sarebbe ridotta a quella di un semplice esecutore d'ordini.

L'imputato infatti ha convenuto di avere falsificato parte dei documenti, ma ha formalmente accusato il Bouilloux-Lafont di essere stato l'ispiratore delle falsificazioni.

Finalmente alle 22.50 il Bouilloux-Lafont giungeva al Palazzo di Giustizia nel quale i corridoi che recano al gabinetto del giudice istruttore avevano conservato, nonostante l'ora tarda, un'animazione insolita. Molto pallido e nervoso il direttore dell'«Aeropostale» entrava nel Gabinetto del giudice e quivi cominciava il suo movimentato confronto, su cui però a mezzanotte non si avevano ancora particolari.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.0	20	14	coperto, calmo
Roma	762.4	26	17	½ cop., legg. mosso
Torino	765.4	17	12	coperto
Milano	765.1	15	9	coperto
Genova	763.8	19	15	½ cop., legg. mosso
Venezia	766.5	14	10	cop., legg. mosso
Firenze	763.2	21	11	coperto
Ancona	763.4	13	12	nebbia, mosso
Bologna	765.0	18	10	coperto
Napoli	763.0	27	19	¾ cop., legg. mosso
Taranto	764.2	26	13	coperto, mosso
Palermo	762.3	28	19	½ cop., legg. mosso
Catania	765.0	27	21	¾ coperto, mosso
Cagliari	760.0	27	19	coperto, mosso
Tripoli	760.5	35	26	¾ cop., legg. mosso
Messina	763.9	27	24	cop., legg. mosso
Trento	—	—	—	
Fiume	763.0	17	13	cop., legg. mosso
Bari	764.4	29	20	cop., legg. mosso
Sanremo	762.7	20	16	sereno, legg. mosso
Bengasi	765.5	31	22	sereno, mosso
Rodi	764.4	25	22	sereno, calmo

Probabilità: Cielo vario e nebbia al mattino sull'alta Italia, annuvolamenti frequenti, alternati a schiarite, sulle regioni centrali e sul basso Adriatico, cielo piuttosto nuvoloso altrove. Alcune precipitazioni a carattere temporalesco presso il medio e basso Appennino, sul basso Tirreno e sulle isole. Prevalenza di venti intorno greco, moderati in Val Padana, moderati o quasi sull'alto e medio Tirreno; di venti orientali o sciroccali moderati con raffiche sulle rimanenti regioni. Temperatura pressochè stazionaria. Mare alquanto agitato sul basso Tirreno, mosso altrove.

COMUNICATI

Ministero delle Comunicazioni

FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI TRIESTE

Verrà prossimamente indetta una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio della pulizia, lavatura e disinfezione carri nella stazione di Trieste, San Sabba.

La concessione avrà la durata di due anni a decorrere dal 18 dicembre p. v.

Coloro che aspirassero a parteciparе alla gara dovranno far pervenire la loro domanda su carta bollata da lire 3, alla Sezione Movimento FF. SS. Trieste, Piazza Vittorio Veneto n. 3, non più tardi del 22 and. a mezzo lettera raccomandata.

Per informazioni rivolgersi presso la predetta Sezione, stanza 204.

COOPERATIVE OPERAIE

I nostri vini da pasto

Istria
Tipo dalmato
Pinot bianco

* Bott. da 1 litro . . . . . L. 2.20
* Bott. da 1½ litri . . . . . » 3.25
** Fiasco da 2 litri . . . . . » 4.60

Rosso da pasto

* Bott. da 1 litro . . . . . L. 1.90
* Bott. da 1½ litri . . . . . » 2.80
** Fiasco da 2 litri . . . . . » 4.20

In tutti i nostri spacci

* Bottiglia non compresa.
** Fiasco compreso, riportando il quale si ricevono di ritorno cent. 40.

SCUOLA TRIESTINA DI STENOGRAFIA
ANNO 57.o

LLe iscrizioni ai corsi teorici GRATUITI, di prossima apertura, si riceveranno al secondo piano della SCUOLA COMUNALE IN VIA MAZZINI, sabato 8, lunedì 10, e martedì 11 corrente, dalle 19.30 alle 20.30.

TASSA UNICA D'ISCRIZIONE L. 30

Con apposito avviso, coloro che nei passati anni scolastici assolsero il corso teorico saranno resi edotti dell'orario dei corsi pratici.

Il Consiglio direttivo
dell'Unione Stenografica Triestina

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 8-13, 15-19

Il passaggio del noto ortopedico
Cav. Uff. Aniello Mele

Cav. uff. Aniello Mele, Napoli, Rettifilo n. 292 D (presso la Ferrovia). Dietro richiesta, si spedisce catalogo illustrato gratis.

Allo scopo di agevolare coloro che non possono recarsi alla sua sede in Napoli, sarà di permanenza nelle sotto indicate città. Il cav. Mele è notissimo nella spettabile classe medica e chirurgica e periodicamente viene a Trieste. La sua Casa conta circa 35 anni; premiato con le più alte onorificenze.

Sarà di permanenza a:
TRIESTE Via Roma 9
Albergo Centrale
nei giorni 8 - 9 - 10 - 11 corr.

FIUME - Hotel Bologna,
nei giorni 12 e 13 corrente.

POLA - Hotel Italia,
nei giorni 14 e 15 corrente.

Dietro invito si reca a domicilio per coloro che non possono o non vogliono recarsi in albergo.

La PIU' PERFETTA E MODERNA GAMBA ARTIFICIALE
senza legno. Tutta in fibra, modellata con alluminio duro, colorito carneo, leggerissima, smontabile, di lunga durata.

senza acciaio esterno

MANO e BRACCIA artificiali con movimenti al naturale colorito carneo

Il cav. Mele è uno specialista per i SOFFERENTI di
ERNIA

Ha inventato svariati torselli di sughero ed alluminio anatomici che contengono qualsiasi Ernia anche la più voluminosa. Egli asserisce, e senza tema di smentita, che se l'Ernia ridotta in cavità si contiene con la mano, deve essere contenuta matematicamente con un perfetto cinto, facendo una pressione diretta e dal basso in alto con torsello anatomico. Grave errore applicare cinti elastici con borsa, ingombranti, fastidiosi, che diventano sudici e non si ottiene la contenzione dell'Ernia in cavità. Il cinto deve essere eseguito ed applicato caso per caso a secondo la natura e sede del male e fisico del paziente. Coloro che non possono o non vogliono operarsi, il cav. Mele per la sua lunga esperienza di oltre 35 anni, afferma che con un coscienzioso apparecchio l'Ernia si arresta e non può aumentare di volume.

MOLTI RELIGIOSI-PROFESSIONISTI si vergognano recarsi di persona da un ortopedico specialista ed acquistano cinti comuni, in loro danno, con sofferenze fisiche e morali. Il cav. Mele dietro invito si reca a domicilio con la massima riservatezza.

CINTI per ernia ombelicale
PANCIERE
FASCE, CINTURE ADDOMINALI
Obesità - Stanchezza ai reni - Operati di laparatomia - Rene mobile

BUSTI
per Morbo di Pott, scogliosi, ecc., in laminette di alluminio graduabili a secondo lo sviluppo fisico con cintura pelvica.

Speciali apparecchi per

PARALISI
infantile, adulti, che permettono di camminare ed evitano deformità del piede nonchè anchilosi al ginocchio, anche dopo operati. Apparecchi per Sinovite, Coxite, Lussazioni, Fratture e piedi-varo equino e per correggere deformità delle gambe dei bambini.

Il cav. Mele è in albergo dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste cantiere di opere fasciste

Il *Popolo d'Italia* di giovedì 6 ha dedicato un'intera pagina, con dieci illustrazioni, a Trieste e alla sua coraggiosa e alacre operosità, che nel Decennale della Rivoluzione delle Camicie Nere presenta un complesso imponente di opere magnifiche, tali da aver trasformato e rinnovato in pochi anni il volto della nostra città. «Trieste cantiere di opere fasciste e presidio di alta spiritualità ai confini della Patria» è il titolo su sette colonne di questa significativa pubblicazione, il cui contenuto, dettato con molta chiarezza da Alessandro Nicotera, corrisponde perfettamente all'ampiezza e all'importanza data tipograficamente all'articolo.

«I dati positivi e numerici delle opere compiute dal Regime fascista a Trieste — scrive il giornale — potrebbero facilmente riempire molte pagine di giornale e ne risulterebbe, certamente, una documentazione impressionante; tuttavia Trieste, la città redenta, non può e non deve essere riguardata sotto questo aspetto unicamente aritmetico. Le opere stesse agiscono sullo spirito: pur sembrando ciascuna a sè stante, tutte hanno un contenuto ideale in quanto «realizzazioni fasciste» e cioè ispirate ad un programma di valorizzazione unitaria e totalitaria delle energie locali nel quadro nazionale.

Un tale programma — le cui tappe gigantesche raggiunte in dieci anni sono visibili solamente adesso guardando a ritroso — non fu peranco giammai scritto; ma si compendia nelle norme tempestive venute dall'alto, nella direzione e nel momento propizio e che si chiamano «direttive del Duce»! In tutti i problemi triestini — nei grandi come nei meno grandi — il Capo è stato onnipresente. Quando si è giunti a Lui, le soluzioni rischiaratrici sono venute rapide, definitive. Non è fuor di luogo, per la nostra città marinara, il confronto col faro che rischiara la notte ai naviganti e ridà ad essi il giusto orientamento.

L'amore del Duce per Trieste si è tradotto, in più di un'occasione, in fiducia e in forza animatrice tra le classi dirigenti locali, talora disorientate dagli sconvolgimenti operati dalla guerra. Si è che non si affrontano con provvisorie panacèe gli ineluttabili avvenimenti della storia, e soltanto un Genio politico può guidare una città e un Paese verso le giuste prospettive dell'avvenire.

Arnaldo Mussolini aveva conosciuto Trieste e si era pure appassionato alle sue memorie, alla sua operosità e aveva subito definito Trieste «una cosa viva». Le energie commerciali e industriali della nostra città, l'esperienza marinara e lo spirito nazionale sono forze indistruttibili che, messe a punto e sapientemente convogliate, devono sicuramente conseguire risultati notevoli. Chi ha militato in prima fila, dalle origini, nel Fascio triestino, ha nettamente avvertito, attraverso le mille vicende ed il quotidiano travaglio politico, dove sono riposte le energie sane, come sono venute lentamente emergendo ed ancor più si affermeranno nel futuro e perchè soltanto il Fascismo può compiere questa fatica.»

Una grande opera è per sè stessa la benefica attività del Fascismo triestino, esplicatasi soprattutto nel campo delle organizzazioni giovanili e dell'assistenza. «La perfetta identificazione tra Fascismo e Italia nella Venezia Giulia — dice l'articolista — è da annoverarsi tra quelle imponderabili opere dello spirito, seppure non valutabili in cifre, grandi e positive come opere granitiche». Dopo aver accennato all'incremento dello sport, le cui falangi inquadrate dal «Coni» raggiungono la somma di ben 8400 associati e aver detto della costruzione dello Stadio del Littorio, si entra a parlare dei traffici triestini, rilevando gli alti compiti della nostra marineria e illustrando gli sviluppi delle Società di navigazione e dell'industria delle costruzioni navali e delle industrie minori. Altri capitoli sono dedicati ai traffici aerei della «Sisa» e alla moderna efficenza del porto. Tra le costruzioni maggiori del decennio, che più colpiscono chi visita la città, sono ricordati il Faro della Vittoria, la Stazione Marittima, il Palazzo di Giustizia, la Casa del Combattente, la nuova strada costiera di Monfalcone e altre opere, di cui il giornale presenta chiare visioni fotografiche.

Si passa quindi alle realizzazioni imponenti attuate dal Comune e dalla Provincia, nel campo stradale, edilizio, artistico e via dicendo, per concludere con una puntata sull'arte. «Un campo in cui Trieste è veramente assai poco conosciuta è il campo artistico. Questo continuo parlare e scrivere di commerci e di industrie ed anche perchè la città è realmente povera di monumenti e di opere d'arte, essendo stata costruita da commercianti e per i traffici, fa assai di rado pensare a un capoluogo sensibile alle opere dello spirito, quasi che fosse un controsenso. Esiste una Trieste musicale che ha dato vita a due Conservatori e a stagioni liriche di prim'ordine. Una larghissima categoria di cittadin segue appassionatamente le vicende dell'arte moderna, così pure nella pittura e nella scultura».

Ricordato l'artista che Trieste ha dato all'Accademia d'Italia — Attilio Selva — il giornale chiude il suo quadro sulle attività e sugli ideali della nostra città ricordando un'insigne opera di cultura, che ha avuto in questi giorni il suo coronamento: la VI Esposizione sindacale al Giardino. «All'alba del secondo Decennale — conclude l'articolo — il Duce e l'Italia possono contare su Trieste come su una grande realtà fascista ed anche come su una speranza ricca di feconde promesse in ogni forma di attività».

Di Trieste e delle sue opere si è parlato e si parla con molta ammirazione e con affetto in questi ultimi tempi dai maggiori giornali d'Italia. E l'eco delle nostre fervide attività è giunta ben oltre le frontiere nazionali. Il riconoscimento e l'omaggio che ora son fatti alla città dal quotidiano di Benito Mussolini, vanno salutati con riconoscenza e con grande soddisfazione.

Il Vicepodestà a Miramare

L'interessamento del Duca per i problemi cittadini

Nel tardo pomeriggio di ieri, S. A. R. il Duca d'Aosta ha ricevuto l'omaggio del Vicepodestà dott. Gabetti. Nel colloquio, protrattosi a lungo con impronta di particolare affabilità, l'Augusto Principe, che segue con vivo interesse la vita cittadina, si è particolarmente fermato a esaminare i più vitali problemi di Trieste, in rapporto all'auspicata ripresa economica.

500 combattenti romani

a Trieste e ai campi di battaglia

Il Consiglio direttivo della Federazione e della Sezione Combattenti ha concretato nella riunione di ieri le accoglienze da farsi ai combattenti romani, che in numero di 500, con alla testa il presidente medaglia d'oro De Cesaris, giungeranno domani, domenica, alle 21, trattenendosi nei giorni 10, 11 e 12 ed effettueranno pellegrinaggi ai campi di battaglia e a Fiume.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando di Trieste

Ordine di mobilitazione. Per disposizioni del Comando federale, domani, domenica, tutti i Giovani Fascisti iscritti al F. G. di C. di Trieste sono mobilitati per l'ora indicata nella cartolina precetto e dovranno trovarsi nelle sedi ivi indicate. Il concentramento, come da istruzioni impartite ai rispettivi capicenturia, avverrà nei pressi del Passeggio di Sant'Andrea. I Giovani Fascisti tuttora privi della divisa sono tenuti a rispondere ugualmente all'adunata.

Manifestazione sportiva. Tutte le iscrizioni alle manifestazioni sportive indette per il secondo annuale dei Fasci Giovanili di Combattimento dovranno pervenire al Comando o direttamente o per tramite dei rispettivi capicenturia entro oggi, sabato alle 12.30. Gli iscritti alle gare di atletica leggera (pentathlon d'assalto) dovranno trovarsi, portando seco la cartolina precetto, alle 8 all'Ippodromo di Montebello, ove si metteranno a disposizione della Giuria (Fascia azzurra). I partecipanti alle altre gare (ciclistica, motociclistica e gara di marcia a squadre) si aduneranno, portando seco le cartoline precetto, alle 8 in piazza Verdi a disposizione delle rispettive giurìa (Fascia rossa, fascia gialla e fascia verde).

La superba efficenza dei Fasci Giovanili di Trieste

nel secondo annuale della fondazione

Tra le istituzioni del Regime, i Fasci Giovanili di Combattimento rappresentano una forza di primo ordine e dànno più che mai il carattere educativo e combattivo in senso fascista alla generazione che avanza. E' l'istituzione più recente perchè essa presupponeva l'esistenza di formazioni totalitarie più giovani ancora.

La circolare dell'8 ottobre 1930

La circolare che S. E. Giuriati aveva trasmessa ai Segretari federali, ai comandi della Milizia e ai comandi dell'O. N. B., l'8 ottobre 1930 — data della fondazione di cui ricorre oggi il secondo annuale — cominciava con la seguente, significativa premessa:

«Il Duce — pensoso delle continuità spirituale della Rivoluzione e del perfezionamento della struttura fascista — ha ideato, e il Gran Consiglio ha sanzionato, la costituzione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

I Fasci Giovanili di Combattimento, inquadrando i giovani tra il 18.o e il 21.o anno di età, debbono costituire attraverso un processo selettivo ottenuto con l'educazione morale spirituale e guerriera, il vivaio fecondo per i ranghi e i quadri del Partito Nazionale Fascista e per la Milizia V. S. N.

Balilla, Avanguardista, Giovane Fascista sono i tre gradini indispensabili a raggiungere le soglie del Partito. La tessera fascista non può essere la conseguenza di un diritto acquisito per il naturale compimento di un determinato numero di anni, sibbene, e solamente, il premio — il primo titolo nobiliare dell'Italiano nuovo — concesso dal Duce ai cittadini che per fede e per opere ne saranno degni».

E' la premessa dell'ordinamento e del funzionamento dei Fasci Giovanili di Combattimento, che hanno per motto: «Credere, obbedire, combattere».

L'opera del dott. Perusino

Le piccole istituzioni d'iniziativa locale, con angusti scopi, scomparvero. Uno spirito di rinnovamento animava i giovani, dal giorno in cui il Segretario federale dott. Perusino convocò la adunata in sala del Littorio. Il Segretario federale, interprete del Segretario del Partito, che aveva chiamato al comando generale dei Fasci Giovanili l'on. Carlo Scorza, assumeva in un primo tempo il comando provinciale dei Fasci Giovanili, che sorgevano a Trieste e in tutta la Provincia, successivamente col nuovo ordinamento dato da S. E. Starace nominava comandante in seconda il cav. Arturo Zanolla e aiutante in prima il ten. Vincenzo D'Orio; mentre affidava al camerata Bruno Carmeli il comando del Fascio Giovanile di Combattimento di Trieste. Il F. G. di C. a Trieste è costituito da diverse centurie dislocate presso le sedi rionali e parte al centro, Piazza Verdi 1. Al comando di ogni centuria sta un capocenturia, il quale è coadiuvato dai caposquadra e dai vice-caposquadra.

Occorreva dare ai giovani la sensazione dei compiti importanti che ad essi affida il Fascismo. E' noto che nei Fasci Giovanili entrano i diciottenni provenienti dalla Leva Fascista, cioè che siano stati Avanguardisti. La formazione è per nuclei, squadre, centurie e legioni. L'unità della squadra è di 25 uomini e il nucleo di un numero che va dai 12 ai 24. Nelle parate del 4 novembre 1930 i Fasci Giovanili entrarono in linea in formazione di centurie. Essi già erano mobilitati.

L'uniforme è nota. Spesso li vediamo questi giovani sui veloci autocarri passare al suono della fanfara bersaglieresca, e dare la nota fervida dell'epoca fascista durante le adunate per le esercitazioni tattiche o per le marcie notturne. Eccoli col fez nero, con la camicia nera dal collo aperto, con pantaloni grigio-verdi alla bersagliera, col fazzoletto dai colori di Roma, annodato al collo alla garibaldina e con l'amaranto a destra. O quando passano in assetto di marcia, eccoli con la mantellina arrotolata a tracolla, provvisti di tascapane, gavetta e borraccia. Passano le centurie con i gagliardetti in testa, passano le squadre in linea dietro le fiamme, al comando degli ufficiali, che sono tutti ex squadristi o ex trinceristi. L'onore di recare le fiamme è dato solo ai figli dei Caduti in guerra per la gloria della Patria o dei Caduti per la Rivoluzione.

Ricordando l'adunata sul Carso

Queste nuove, fiere, travolgenti formazioni rappresentano la riserva della Milizia. A Trieste la loro attività è diretta dal Segretario federale. L'impulso dato a tutti i Fasci Giovanili della Provincia di Trieste in questi due anni è stato straordinario; ed ha culminato nella grande adunata di 1500 giovani avvenuta l'ultima domenica d'agosto sull'altopiano. La marcia notturna e l'esercitazione tattica si erano svolte secondo le direttive del Comandante federale dott. Perusino, il quale ha parlato in quell'occasione a Sesana a tutti i giovani.

La formazione comprendeva anche reparti di ciclisti, motociclisti, reparti a cavallo, alpini, sciatori, in un magnifico quadro d'assieme. Fra le centurie si annoverarono oltre al nerbo del Fascio Giovanile di Trieste, anche le centurie di Postumia, San Dorlino, Tomadio, Monrupino, Divaccia, Corgnale, Cossana, Cave Auremiane ed altre ancora. Schieramento magnifico, alto spirito fascista, ottima prestanza dei giovani, specializzazione dei reparti, resistenza fisica, tutte queste qualità sono state riscontrate dal Comandante e dagli ufficiali in quella eccezionale circostanza. Quell'adunata ha dato la misura della forza e del rendimento delle formazioni.

Come rendersi conto di tale efficienza se non prendendo in considerazione la preparazione e l'attività dei singoli reparti?

Audacie e imprese sportive

Si può annoverare nel campo delle audacie, più che del puro sport, l'operosità dei reparti grottisti, alpinistici e degli sciatori. Esisteva, prima del 1930, un gruppo speleologico nel rione di S. Giacomo, ma causa la fiacchezza della parte direttiva e la limitazione dei mezzi era ormai sciolto. Il Fascio Giovanile lo rimise in vita. Equipaggiata la squadra speleologica, essa nel febbraio di quest'anno intraprese un'esplorazione nella grotta 399 del catasto, riuscendo con audacia, che può dirsi temerarietà per chi non sia della tempera di questi giovani, a superare tre laghi-sifoni e a scendere a 303 metri di profondità. Citiamo l'impresa più importante soltanto.

Il reparto degli scalatori si è segnalato per l'ascensione del Monte Nero e per la partecipazione all'adunata alpina di Tolmino il 6 dicembre 1931, presente il sottosegretario alla Guerra, S. E. Manaresi. Nella stessa attività rientra il forte reparto degli sciatori, che prese parte all'accantonamento natalizio 1931 a Tarvisio e ai campionati di sci a S. Candido il 18 febbraio di quest'anno. I reparti motociclisti corsero per la Coppa «Terra del Duce» nell'aprile. L'iniziativa del Fascio Giovanile anche più feconda di risultati apparve nelle gare di marcia: notevole quella dei 20 chilometri (Trieste-Monfalcone), preparazione alle preolimpioniche nazionali. Altrettanto notevoli furono le affermazioni nel campo della boxe ai campionati di Rimini e di atletica leggera, a Milano.

Le marcie servirono anche a scopi di elevazione morale. Il 20 maggio di quest'anno, squadre di Giovani Fascisti si recarono al confine a rendere omaggio al cippo eretto in memoria di Romano Moise, valorosa Camicia Nera, vittima della barbarie nemica.

Allievi piloti e radiotelegrafisti

In questi compiti un rilievo particolare va fatto al corso di pilotaggio aereo svoltosi proficuamente nella primavera di quest'anno. Dopo il corso, gli iscritti, circa una quarantina, sostennero, sotto una commissione presieduta dal col. Dalmazzo, gli esami finali; e il Ministero dell'Aeronautica, interessatosi dell'iniziativa, stabiliva che il titolo conseguito al termine del corso serviva di titolo di preferenza per l'ammissione alla R. Accademia Aeronautica di Caserta. Il corso era stato diretto dall'ing. Rostirolla. La prolusione era stata pronunciata dal col. Porro, comandante dell'Aeroporto di Merna.

Risultati non minori diede anche il corso di radiotelegrafia, che durò tre mesi, corso diretto da Pietro Crescia, e che servì a preparare gli iscritti per l'esame sostenuto con brillante risultato presso il Ministero delle Comunicazioni. Si tratta di attività e di iniziative che suscitarono nella cittadinanza la più viva simpatia. Non va dimenticata nemmeno l'iniziativa per i Rifugi marini, sorti a fianco delle crociere dei reparti nautici del F. G. C., e che hanno lo scopo di intensificare l'addestramento alla vita marinara da parte della gioventù. Coi Rifugi marini che sono rustiche casette in pietra costruite nei punti più deserti delle coste d'Italia, si tende altresì a meglio far conoscere la configurazione geografica del nostro Paese.

Il complesso di queste attività, dunque, dà la misura del valore, dell'importanza, dell'utilità dell'organizzazione: il tutto fa parte del programma fissato dal Segretario federale, che nel dar esecuzione alle mète fissate dal Duce a questa importantissima — seb bene giovanissima — istituzione del Regime, ha messo e mette il suo ardente entusiasmo, la sua tenace fede e soprattutto la comprensione dei compiti e delle finalità.

Scuola di ardire e di cameratismo

Si marcia giorno per giorno potenziando la Nazione, e in questa marcia, Trieste, bisogna riconoscerlo, non è ai secondi posti: l'istituzione delle centurie giovanili giova non solo all'insegnamento premilitare, ma è altresì scuola di ardimento, specie con i reparti celeri, cioè con la centuria ciclisti, con le squadre motociclistiche, coi reparti a cavallo, col reparto sciatori e col reparto nautico. Sono formazioni, come si vede, in piena efficienza. Le marcie, le manovre tattiche, le esercitazioni in alta montagna, le crociere nautiche hanno caratterizzato in questi due primi anni dalla fondazione l'attività sportiva, che è stata ottima.

Le manifestazioni rientrano anche nel campo della propaganda. Tra i Fasci Giovanili d'Italia c'è uno spirito di cameratismo, che non deve sfuggire ai dirigenti, e che vorremmo intensificato ancor più. La visita dei Giovani Fascisti di Foggia a Trieste ha dato una magnifica occasione per elevare questo cameratismo fino alla più bella espressione di fraternità.

La manifestazione sportiva

di domani a Montebello

Il secondo annuale della fondazione dei Fasci Giovanili trova a Trieste inquadrate le centurie per la grande manifestazione sportiva che avrà luogo domani a Montebello. Il Comando federale, che sta preparando con meticolosa cura l'organizzazione del complesso programma, ha preso le ultime disposizioni per l'iscrizione e il raduno dei concorrenti, che sono contenute nel comunicato pubblicato nella cronaca del giornale. Frattanto fervono gli allenamenti delle giovani Camicie Nere, che hanno raccolto con entusiasmo l'appello lanciato dal Comando federale. Il programma, interessantissimo e vario, della manifestazione sportiva, comprende le seguenti gare: atletica leggera e pentathlon d'assalto; corsa ciclistica su strada; gara motociclistica di regolarità; marcia a squadre.

In omaggio alle direttive impartite dal Direttorio nazionale dell'Associazione Combattenti, alla manifestazione parteciperanno anche le associazioni combattentistiche. I consigli direttivi della Federazione e della Sezione di Trieste si sono riuniti ieri per stabilire le modalità di tale partecipazione. La Federazione e la Sezione interverranno con il labaro e il gagliardetto e con una larghissima rappresentanza di combattenti. I combattenti tutti sono stati invitati a trovarsi domani, domenica, alle 8, alla sede per recarsi incolonnati all'Ippodromo di Montebello. Alle Sezioni di provincia sono state impartite disposizioni per la loro partecipazione alle manifestazioni locali.

La Sezione bersaglieri «Enrico Toti» ha aderito di buon grado a far partecipare la propria fanfara alla grande manifestazione. La «E. Toti» invita perciò tutti i componenti della fanfara a trovarsi puntualmente in sede sociale per domattina, domenica, alle 7, in divisa sezionale e con strumento. La «Toti» fa anche vivo appello a tutti i bersaglieri di voler presenziare alla bella manifestazione dei Giovani Fascisti, animosi militi d'oggi e baldi e fieri bersaglieri di domani.

La manifestazione a Montebello, per la quale è da sperare che il tempo e le condizioni del campo siano propizi, si inizierà alle 9.

Proroga delle iscrizioni

al secondo corso premilitare

Si comunica agli interessati che la chiusura delle iscrizioni al II anno di corso premilitare 1932-33 per i giovani delle classi 1912 e 1913, che abbiano frequentato con esito favorevole il corso 1931-32, è prorogata all'8 novembre a. c.

Le domande di iscrizione, corredate del certificato di nascita in carta libera per uso militare, debbono essere presentate entro la data suddetta al Comando della 68.a Legione M. V. S. N., Caserma di via Ferriera 12, i giorni feriali dalle 18 alle 19, per i giovani residenti a Trieste. Le domande dei giovani residenti a Muggia verranno accettate soltanto la mattina della domenica, dalle 9 alle 10, presso il Comando M. V. S. N. della località. Quelle dei giovani residenti a Monfalcone verranno accettate i giorni feriali dalle 18 alle 19, presso il Comando della Coorte «Timavo» della M. V. S. N. di Monfalcone. Quelle dei giovani residenti nei Comuni di Ronchi dei Legionari, Fogliano, Staranzano e Doberdò del Lago, verranno accettate soltanto la domenica mattina, dalle 9 alle 10, presso la sede del Dopolavoro di Ronchi dei Legionari. Quelle dei giovani residenti nei Comuni di Pieris-Turriaco, S. Pier d'Isonzo e San Canzian d'Isonzo, verranno accettate la domenica mattina, dalle 9 alle 10, presso il Comando M. V. S. N. di Pieris. Quelle infine dei giovani residenti a Grado verranno accettate la domenica mattina, dalle 9 alle 10, presso il Comando della Milizia di Grado.

Partecipazione dei premilitari Giovani Fascisti alla celebrazione di domani. In seguito ad accordi intercorsi tra il Comando della 58.a Legione «S. Giusto» e il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste, i Giovani Fascisti iscritti ai corsi premilitari e comandati d'intervenire alla celebrazione del II annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento che avrà luogo domenica 9 ottobre-X, sono dispensati per la giornata del 9 ottobre dall'istruzione premilitare. Essi però, ripresentandosi domenica 16 ottobre all'istruzione premilitare nelle ordinarie sedi, dovranno consegnare ai rispettivi direttori di corso una dichiarazione che verrà loro rilasciata dal Comando dei Fasci Giovanili e dalla quale dovrà risultare che la domenica precedente, 9 ottobre, hanno effettivamente preso parte alla cerimonia del II annuale dei F. G. C. L'assenza dei premilitari Giovani Fascisti che non presenteranno la citata dichiarazione, sarà considerata ingiustificata a tutti gli effetti. Il Console comandante la 58.a Legione «S. Giusto» *Niccolo Nicchiarelli.*

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Domani 9 le batterie 142.a e 144.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Tutti i graduati, CC. NN. ed Avanguardisti del 36.o Gruppo precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e sono comandati di trovarsi alle 6 in tenuta di marcia in caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in giornata.

Tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alle batterie 140.a e 143.a sono comandati per domani alle 8.30 al poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Per accordi presi col Comando Fascio Giovanile di Combattimento, si comunica che tutti i Giovani Fascisti dipendenti da questo Comando, anzichè eseguire le istruzioni come precedentemente comunicato per domani, prenderanno parte invece all'adunata dei Fasci Giovanili, ad eccezione di quelli appartenenti alle Batterie 142.a e 144.a che parteciperanno ai tiri di Punta Grossa.

Centro raccolta notizie. Tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza al C. R. N. sono comandati per domani alle 9, in caserma di via Donadoni 11.

Corsi premilitari. I Giovani premilitari sia del primo che del secondo corso, in forza alla Legione quali CC. NN., sono comandati per le 8 di domani in caserma di via Donadoni 11. Sono esclusi da tale adunata coloro i quali per lo stesso giorno dovranno prender parte con le proprie batterie alle esercitazioni di Servola e di Punta Grossa.

Il Console Comandante la Legione
Savino di Zamagna

Visita di Giovani Fasciste cividalesi

Domenica 16 le Giovani Fasciste di Cividale arriveranno a Trieste, accompagnate dalla loro segretaria, per visitare la città e per conoscere le camerate di Trieste. Le Giovani Fasciste triestine si preparano a far loro fraterna accoglienza. Le giovani si presentino alla sede di piazza Verdi 1, giovedì alle 18.

L'anniversario dell'incoronazione di Fouad I. Nella ricorrenza del quindicesimo anniversario dell'avvento al trono di S. M. il Re Fouad I, il Console di Egitto dott. Chidid Hamza, assistito dai funzionari del Consolato, riceverà la Colonia egiziana nella sede del Consolato, dalle 11 alle 13 di domani domenica 9.

STATO CIVILE DI TRIESTE

7 ottobre 1932-X

Nati vivi: 9; maschi **4,** femmine **5.**
Nati morti: 1.
Morti: 10.
Matrimoni: 15.

S. E. Lojacono e i giornalisti

visitano ammirati i servizi della "Neptunia,,

(Per marconigramma)

DALLA «NEPTUNIA», 7 notte

(c. t.) Dopo aver sorpassato il Capo di Santa Maria di Leuca alle ore 7 la «Neptunia» è entrata nel golfo di Taranto, continuando la sua rotta con perfetta regolarità e confortata ancora da ottime condizioni atmosferiche e marine.

S. E. Lojacono, Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni, accompagnato dai direttori del Lloyd-Cosulich, ha proceduto a una visita accurata a tutti i servizi della nave e alla sala macchine, esprimendo la sua piena soddisfazione. Anche i numerosi giornalisti, che rappresentano a bordo la più autorevole stampa europea, dopo la visita dettagliata alla nave hanno dichiarato la loro viva ammirazione per la perfetta efficienza della superba unità.

La nave attesa a Napoli

per questa mattina

NAPOLI, 7

La motonave «Neptunia» in viaggio inaugurale per il Sud America è attesa nel nostro porto per le ore 7 di domani. Essa prenderà ormeggio al terzo scaglione del molo Carlo Pisacane.

Nel nostro porto la «Neptunia» verrà visitata dalle ore 10 alle 12 dalle autorità e da circa 400 invitati. Alle ore 15 proseguirà per Gibilterra.

La Lega Navale Italiana ha messo generosamente a disposizione della Scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi la tela occorrente per la costruzione dello scenario della «Marinella».

INCREDIBILE
Provate e vi persuaderete che con le CALZE USATE, rotte, irriparabili potete ricevere CALZE NUOVE di qualunque tipo pagandole un quarto in meno del loro prezzo
Calzetteria "LA MODA,, - Via C. Battisti 22

CAV. UFF. G. TACCARI
Per i recenti tracolli e per gli accordi con le più grandi organizzazioni che trattano l'articolo, siamo sin d'ora in grado d'assicurare che alle nostre
ASTE DI TAPPETI PERSIANI
che s'inizieranno l'entrante settimana in
VIA S. CATERINA 5 (angolo v. Mazzini)
si potranno facilmente acquistare SONTUOSI ESEMPLARI (Bohara, Kirman, Shiwans, Keschan ecc.) PER POCHE CENTINAIA DI LIRE.
Gli assortimenti enormi e la prova delle precedenti vendite dànno al cliente questa certezza.

ITALASPIRINA
ESIGETE LA MARCA
È IL NOME DEL PRODOTTO CHE DOVETE ESIGERE DAL VOSTRO FARMACISTA. È UN PRODOTTO ITALIANO CHE "NON TEME CONFRONTI CON ALTRI SIMILARI STRANIERI„
(Prof. Augusto Murri)
Concess. Esclusiva Soc. An. Stab. Chimici SCHIAPPARELLI - TORINO

Usata da Secoli
contro i disturbi di stomaco, intestino, reni,
è l'acqua minerale di NOCERA UMBRA
SORGENTE ANGELICA
alcalina leggera digestiva

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA pialIatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

OGGI AL TEATRO FENICE OGGI
«Première» del primo autentico film giallo di gran classe:
Il mistero della camera gialla
dal famoso romanzo di GASTONE LEROUX
E' lo spettacolissimo del sensazionale e del drammatico in una fantasiosa storia che incatena, appassiona e fa vivere un'ora di forti emozioni
SULLA SCENA: la brillantissima rivista di R. Cappelli
Melì-Melò
Otto quadri comicissimi con l'applaudita Compagnia «Buonasera»
HUGUETTE DUFLOS è la protagonista del dramma, mentre ROLAND TOUTAIN interpreta magistralmente la parte del giornalista detective «Rouletabille»

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

ASTERISCHI

Acquisti alla Mostra al Giardino

Continuano con crescente interesse le visite del pubblico alla VI Esposizione regionale organizzata dal Sindacato fascista Belle Arti della Venezia Giulia al Padiglione municipale del Giardino Pubblico. S. E. il Prefetto gr. uff. Ettore Porro ha voluto dare il buon esempio agli enti e ai cittadini, acquistando per conto del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa il grande quadro del Grimani «Riflessi d'oro» e l'opera di Schiffer «Primule ed eriche». La Cassa di Risparmio Triestina ha acquistato la magnifica «Santa Cecilia» di Sbisà. Altri acquisti minori sono stati effettuati in questi giorni e numerosi sono quelli in via di trattazione. Continua intanto anche la vendita dei biglietti dell'originale lotteria che la presidenza della Mostra ha organizzato a beneficio dell'assistenza degli artisti, mettendo in palio, come noto, tre magnifiche opere esposte al Padiglione del Giardino Pubblico, e precisamente i quadri «Via delle Asse» di Ballarini, «Canto di sole» di Flumiani e «Natura morta» di Sambo. L'estrazione sarà fatta il 28 ottobre al Padiglione del Giardino. I biglietti della lotteria sono in vendita al prezzo di lire 2 alla cassa dell'Esposizione. La Mostra è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Una visione fantasiosa d'Oriente

In questi giorni abbiamo potuto visitare in Dogana una raccolta di tappeti persiani e caucasici provenienti dai depositi dell'U. R. S. S. che la ditta cav. uff. G. Taccari porrà in esposizione per la vendita all'asta nell'entrante settimana, nei locali in via S. Caterina 5 (ex Ford). In una vera fantasiosa visione d'Oriente abbiamo notato un centinaio di Royal Bohkara di fama millenaria; dei Keschan dal nodo invisibile; dei Kirman con figurazioni minuscole; dei Chiratz dai riflessi serici; dei Chinesi provenienti dalle Manifatture Imperiali di Tien-tsin e infiniti esemplari del Caucaso. Sarà reso possibile anche ai meno abbienti il fare acquisti, perchè la Casa è riuscita, approfittando del tracollo generale dei prezzi, ad accaparrarsi anche presso la Delegazione commerciale dei Soviet, uno dei più importanti «stock» di esemplari.

La Mostra Cocever a Capodistria

Il pittore capodistriano V. Cocever ha aperta nella sala del Fascio l'annunciata Mostra nella quale spiccano i bei lavori «Dalmazia o morte», «La madre», «Il riposo dell'alpino», nonchè la produzione scultoria del bravo artista istriano. Una novità è rappresentata dal «servizio da tavola giuliano», disegnato dal Cocever. La Mostra resta aperta fino a domenica 9, con ingresso libero.

La grande asta di tappeti al Salone Michelazzi

Gran folla ha visitato ieri la eccezionale esposizione di tappeti orientali organizzata dal sig. Moisè Aseo di Costantinopoli nel Salone Michelazzi in Piazza Unità. I superbi esemplari esposti hanno suscitato unanime ammirazione. L'attesa vendita all'asta avrà oggi inizio alle ore 17 anzichè alle 21 come ieri annunciato.

Domani matinèe al Teatro Eden

Alle ore 10.30 per grandi e piccini divertente matinèe con tre topolini nuovissimi e due programmi comici. Ingresso lire 1.

Le iscrizioni ai corsi serali di lingue e materie commerciali

Anche quest'anno, come gli anni precedenti, la Federazione del commercio apre le iscrizioni ai suoi corsi serali di lingue e di materie commerciali, avviandosi così al suo sesto anno di attività scolastica.

Le materie d'insegnamento saranno le seguenti: tedesco: I, II e III corso (inizio, continuazione, perfezionamento); francese: detto; inglese: detto; corrispondenza italiana e materie commerciali: corso unico con tre ore settimanali (eventuale apertura di un secondo corso, a seconda del numero delle richieste); stenografia: I e II corso (con due ore settimanali).

Le iscrizioni sono già aperte presso la sede della Federazione, viale Venti Settembre 1, nelle ore d'ufficio e precisamente dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, e si chiuderanno improrogabilmente col 20 ottobre. Hanno diritto all'iscrizione solamente i titolari, familiari e dipendenti di ditte associate alla Federazione. All'atto d'iscrizione si dovrà esibire un documento comprovante l'appartenenza alla ditta, documento che deve inoltre portare il numero della tessera federale della ditta stessa.

Le tasse d'iscrizione sono fissate nei seguenti importi: per la frequentazione di un corso lire 25; due corsi lire 40, tre corsi lire 50. Le lezioni avranno inizio il 7 novembre e si chiuderanno il 31 maggio 1933. Saranno tenute nell'edificio scolastico del Ginnasio-liceo «F. Petrarca» (viale XX Settembre 26).

Il «Corriere dei Trasporti», nel suo ultimo numero riporta un interessante riassunto della relazione pubblicata dall'Ispettore generale delle ferrovie, tranvie e automobili, sulle ferrovie concesse all'industria privata negli anni 1928-1930, intrattenendosi specialmente sui dati riguardanti le ferrovie della nostra regione. Disposizioni di legge in materia di materiali automobilistici e un esteso notiziario interessante le varie categorie completano questo numero.

La morte di un patriota lussignano. E' stata molto rimpianta a Lussingrande la morte del cav. Giovanni Comici, avvenuta nella tarda età di 84 anni. Il defunto, appartenente a onorata famiglia era stato lunghi anni apprezzatissimo insegnante elementare. Podestà ancora avanti la guerra mondiale, aveva riottenuto la carica anche dopo l'armistizio per gli ottimi sentimenti italiani, che lo avevano esposto a persecuzioni inaudite. L'Austria gli aveva intentato un processo per alto tradimento, dal quale a stento aveva potuto liberarsi. Per lungo tempo poi gli fu interdetto il soggiorno a Lussino. Come capo del Comune fu benevolo, onesto e zelante e perciò benviso dalla cittadinanza. Tenne anche varie altre cariche nelle istituzioni del luogo, nella Società «Concordia», nella Congregazione di Carità, nella fabbricieria del Duomo ecc. Vive condoglianze.

Condoglianze. Un grave lutto ha colpito il signor Renato Orefice, direttore del Credito Italiano: la morte della sua adorata madre, signora Agata Costa ved. Orefice, donna di esemplari virtù, esempio elettissimo di abnegazione materna e di animo nobile e forte. Al signor Orefice, ai suoi fratelli ed ai congiunti tutti, esprimiamo le condoglianze più sentite per questo grande dolore.

Ballo a Roiano. Domani alle 16 ballo all'aperto con la banda diretta dal maestro Di Jorio. Ingresso libero.

La "Sagra del cameratismo,,

L'Associazione Arma d'Artiglieria, Sezione di Trieste, ha indetto per sabato 22 ottobre una grande «Sagra del cameratismo», sotto forma di rancio, al quale sono state invitate a partecipare tutte le Associazioni combattentistiche e d'arma di Trieste. Era da tempo infatti una viva aspirazione dei reduci, di riunirsi in una festa di fraterno cameratismo e di esaltazione di quei ricordi che formano il sacro patrimonio di chi ha partecipato alla guerra di redenzione. Sarà una festa semplice e fraterna, senza nessun carattere di ufficialità o di stucchevole etichetta.

Per lunedì alle 19 sono convocati presso la sede dell'Associazione artiglieri, via Emo Tarabochia 3, I (Società Operaia Triestina), i presidenti o rappresentanti di tutte le Associazioni combattentistiche e d'arma, per prendere le relative disposizioni e per fissare i diversi incarichi, onde assicurare il regolare e perfetto svolgimento alla bella adunata. Quelle associazioni, che per disguido postale o errore d'indirizzo, non avessero ricevuto l'invito di intervenire a questa riunione preparatoria, sono del pari pregate d'inviare un loro delegato.

La costituzione del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà

In adesione al desiderio espresso dal dott. Carlo Perusino, Segretario federale e Presidente del Dopolavoro provinciale, il Direttore generale della Riunione Adriatica di Sicurtà, dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma, ha deciso la costituzione del Dopolavoro aziendale tra gli impiegati e addetti della Compagnia assicuratrice.

Il Dopolavoro avrà a disposizione gratuita appropriati locali per il suo funzionamento, la biblioteca dell'Adriatica e adeguati mezzi finanziari per lo svolgimento delle attività. La Direzione Generale della Riunione ha inoltre deciso di assumere a proprio carico le spese per i corsi di lingue e di stenodattilografia, che saranno promossi in seno al Dopolavoro. L'inaugurazione ufficiale del nuovo Dopolavoro avrà luogo il 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma e Decimo annuale della Rivoluzione.

La sabatina di questa sera al Circolo Artistico

Come già annunciato, questa sera avrà luogo alle 21 la grande «sabatina delle signore». La cena, alla quale hanno già assicurato il loro intervento numerosi soci e signore, sarà allietata dalle canzoni di un artista concittadino e da una scelta orchestrina, la quale poi suonerà scelti ballabili. Le iscrizioni per i soci si ricevono ancora fino alle 12.

TEATRI E CONCERTI

Un direttore d'orchestra di 9 anni al Teatro Verdi

La cronaca teatrale di Milano e di altri grandi centri s'è occupata di recente con insolita ampiezza di un autentico fenomeno musicale: i concerti sinfonici a grande orchestra diretti da un ragazzino di nove anni, il veneziano Bruno Grossato. Quando settimane addietro a Milano il minuscolo direttore riportò uno straordinario successo, guidando un'orchestra di ben 120 professori, anche la più autorevole stampa esaltò la rivelazione di questo piccolo genio in termini di singolare calore. Successivamente Bruno Grossato, che alla sua età ha il miracoloso dono di saper leggere correntemente le partiture, ha dato concerti trionfali a Genova, alla Fenice di Venezia e a Padova, dove ier l'altro otto carabinieri hanno dovuto proteggerlo dalle troppo esuberanti manifestazioni d'entusiasmo della folla. Oggi, poi, in seguito al successo riportato col primo concerto, ne darà un secondo a viva richiesta alla Fenice di Venezia.

Martedì e mercoledì poi, Bruno Grossato dirigerà un'orchestra di 70 professori al nostro Verdi. La notizia di questi due eccezionali concerti sarà certamente accolta col più grande interesse. Fin da oggi i posti per le due attraentissime serate sono in vendita al camerino del teatro.

Gli spettacoli al Rossetti

Debutta oggi al Rossetti uno spettacolo attraentissimo di danze, reduce dall'«Empire» di Parigi: «Tempi moderni — 1933» e «Tempi passati — 1900». Si tratta di una «troupe» di eleganti ballerini — fra i quali la diva Dora Kasan — i quali presentano una parodia della danza, che ha riportato ovunque il più vivo successo e che comprende oltre alla «nascita» della rumba e di altre danze ultramoderne, la parodia con costumi, canzoni di tutte le danze antiche. Lo spettacolo è stato nei programmi delle più importanti scene d'arte varia di Parigi, Londra e Berlino.

Le riviste alla Fenice

La Compagnia «Buonasera» diretta dal cav. Raele Cappelli, che ha segnato seralmente un crescendo di successi e che si è assicurata tutta la simpatia del pubblico, presenterà oggi l'ultima rivista della sua fortunata stagione: la bizzarria in otto quadri comici «Meli-Melò».

Nei prossimi giorni, riprenderà un corso di rappresentazioni la Compagnia dialettale triestina di Angelo Cecchelin che tanta popolarità gode fra il pubblico della Fenice. Il brillante complesso è reduce dai successi riportati questi giorni a Milano, ove dall'Impero è passata alle importanti scene del Dal Verme. Cecchelin promette numerose novità.

Concerto d'organo e violino

Rammentiamo che stasera alle 21 ha luogo nella Chiesa di S. Maria Maggiore l'annunciato concerto sostenuto dai maestri Lidia Armani (organo) e Cesare Barison (violino). L'ingresso è libero.

Recite di filodrammatici

«I disonesti» di Rovetta al Dopolavoro portuale «A. Casalini». Questa sera al Dopolavoro portuale, in via S. Lazzaro 4, la Filodrammatica diretta da Cesare Cantatori, alle 20.30, rappresenterà il dramma di Rovetta «I disonesti» e la farsa brillante «Una tazza di tè». Vi prendono parte i migliori elementi della Sezione.

Varietà e Cinema

Stan Laurel e Oliver Hardy in «Africa... che barba!» al Teatro Eden. Immensa ilarità, risate continue, successo colossale. Primissima visione. Ingresso lire 1. Domattina «matinèe», ore 10.30, con tre Topolini nuovissimi e due programmi.

«Roxi Bar» con Kate von Nagy al Gran Cine Italia, incontra il massimo dei successi! Dalle 15.30 repliche.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Il Campione», colosso Metro con Wallace Beery. Varietà. Successo.
Nazionale. 16: Grande successo del capolav. «L'Atlantide» di P. Benoit con B. Helm.
Excelsior. 16: «Gli uomini, che mascalzoni!», prod. Cines con Lia Franca e V. De Sica.
Fenice. 16: Première: «Il mistero della camera gialla» e Comp. «Buonasera».
Eden. 16: L. 1: «Africa... che barba!», comicissima con Stan Laurel e Oliver Hardy. Prima visione.
Italia. 15.30: «Roxi Bar», la più bella interpretazione di Kate von Nagy. I visione.
Regina. 16: «Volubilità» con Norma Shearer e Compagnia De Rosa.
Impero. 16: «L'afferratore», romanzo supergiallo solo per adulti. Fuori programma: «Passione tzigana».
Massimo. 16: «Aiutate la barca» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Serata comica. Ridere, ridere. Topolino. II posti L. 1.
Garibaldi. 16: «Peccatrice» con Mae Clarke e Marie Prevost. Topolino. II L. 1.
Odeon. 16: «Nel gorgo del destino» con Betty Aman e Samborski. II posto cent. 20.
Reale. 16: «La piccola amica» con R. Novarro e Helen Chandler. Film Metro.
Armonia. 15.30: «Muraglie», parl. ital., nuova edizione con Stan Laurel e O. Hardy.
Novo Cine. 16: L. 1: «Se un giorno tu vorrai», romanzo d'amore con L. Harvey. Ufa.
Savoia. 15.30: «Il fantasma di Parigi», son. cant. con John Gilbert e Lelia Hyams.
Aurora. 16: «Bambola di Vienna» con Anny Ondra e Comp. De Micheli-Battietino.
Popolo. 15.30: «Papà Gambalunga» con Janet Gaynor e Warner Baxter e varietà.
Centrale. 15.30: «Gli angeli dell'inferno», emozionante con Jean Harlow e Ben Lyon.
Roma. 16.30: «L'allegro tenente», il film indimenticabile con M. Chevalier. Son. cant.
Galileo. 15.30: «La Compagnia d'assalto» con Marion Davies. Sonoro. Topolino.
Belvedere. 15.30: «Sempre rivali», nuova ed. con V. Mac Laglen, E. Lowe, Li Brendel.
Venezia. 16: «La via del male», parlato italiano con Joan Crawford.
Dante. 15.30: «La preda» con J. Holt e «Pericolo oscuro» con Fairbanks, avventure.
Familiare. 15.30: «La divorziata» con Norma Shearer. Varietà e commedia. I L. 1, II 0.70.

L'ultima gita della stagione a Brioni e a Pola

Fino a stasera continua agli uffici dell'Istria-Trieste, in via Felice Venezian 2, la vendita dei biglietti per la gita di domani a Pola e a Brioni, che sarà l'ultima della stagione. Domattina, prima della partenza, i biglietti potranno essere acquistati al chiosco del Molo Pescheria. La celere motonave «S. Giusto» partirà alle 7 precise, toccherà alle 8 Pirano, alle 9.40 Parenzo, alle 10.30 Rovigno. L'arrivo a Brioni seguirà alle 11.40. I gitanti che desiderassero potranno scendere nella verdeggiante isola adriatica a trascorrere colà la giornata, attendendo la «San Giusto» alla sera.

A Pola la nave giungerà alle 12 e ne ripartirà alle 18. Percorrerà lo stesso itinerario dell'andata in senso inverso e arriverà a Trieste alle 23.

La serata folkloristica all'Operaia

Questa sera, come annunciato, il Dopolavoro della Società Operaia inizierà la serie dei suoi trattenimenti con la serata folkloristica sostenuta da Alberto Catalan con la cooperazione del complesso corale del Dopolavoro «Pitteri».

Dopo una breve introduzione illustrativa, Alberto Catalan farà sentire alcune fra le migliori canzonette dei nostri nonni e delle canzoni brillanti moderne. La serata avrà inizio alle 21. Dopo lo spettacolo ballo.

I balli del «Dux». Sabato 15 corr., dalle 17 alle 20 avrà luogo nella sala massima di via Coroneo il primo trattenimento danzante del Gruppo studenti «Dux». Chi non avesse ricevuto l'invito potrà ritirarlo in sede del G. U. F., Riva III Novembre 1, II, dalle 18 alle 19.

La tombola in Piazza Perugino. Ricordiamo che le cartelle per la grande tombola di domani alle 16.30 in Piazza Perugino si vendono al prezzo di una lira e che esse concorreranno a 2000 lire di vincite, così distribuite: quaterna lire 100, cinquina 300, prima tombola 1200, seconda tombola 400. Tombola di consolazione: due tacchini vivi. Le vincite saranno annunciate con il lancio festoso di palloncini colorati.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica alle 18, spettacolo cinematografico. Iscrizioni alla Sezione filodrammatica per i figli dei soci nella sala di prova, alle 18.30. Domenica gita alle rovine di Poverio. Ritrovo in sede alle 6.45.

Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi». I partecipanti all'escursione alla volta di Crusevizza devono trovarsi domani alle 6 in Piazza Oberdan (Caffè Fabris). Ritorno in treno. Spesa ferrovia circa lire 4.

Dopolavoro portuale «A. Casalini». Domani alle 14, tempo permetendo, visita a Monte Radio.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». I partecipanti alla gita di domani a Planina in stazione San Giovanni alle 6.45, portando la tessera del Dopolavoro.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domani gita in Val Rosandra e Monte Carso. Ritrovo alle 6.30 davanti la sede. Pranzo dal sacco.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 16, nella sede di via Valdirivo 40, riunione della Sezione giovanile. Sono pregati di intervenire tutti gli iscritti alla III Mostra.

Associazione «XXX Ottobre». Domani la Sezione grotte visiterà la Grotta Natale presso Nabresina. Ritrovo alle 4.30 in piazza Oberdan.

G.E.M.M.A. Domani gita a Gorizia, Monte Santo e Monte S. Michele. Partenza degli automezzi dalla sede (via S. Marco 17.

Società Escursionisti Italiani. I partecipanti alla gita di domani a S. Daniele e Val Rasa, questa sera in sede.

Circolo «Fiamma». Domani domenica, in sala massima, via Conti 11, trattenimento di danza dalle 23, con due premi.

Circolo «Lino Domeneghini». Domani domenica dalle 11 alle 13, «matinèe» e dalle 17 in poi trattenimento di danza.

S. C. «Aquila». Per domani la Sezione escursionisti organizza una gita alla volta di Roditti. Ritrovo alle 5.45 ai Portici di Chiozza. I marciatori e i cicloturisti alla stessa ora allo stesso posto.

S. S. «Vedetta Veloce». I seguenti giuocatori di volata al casello del tram di Opicina, in Piazza Oberdan, per recarsi al campo di Cologna, alle 14.30: Erman, Franco, Oveglia, Sambo, Ghira, Rusaich, Revello, Arcolin, Sartori, Jurman, Deri.

La Sezione calcio domani alle 11 in Piazza Goldoni, per recarsi a Prosecco per la partita con il Prosecco F. C. La Sezione escursionisti si trovi alle 7.15 in Piazza Goldoni, angolo del «Piccolo», per recarsi sul Carso.

A. S. «Sempre Avanti». Soci e simpatizzanti alle 7 al monumento Rossetti. Pranzo dal sacco. Ritorno verso le 21.

Littoria

Comando 714.a Legione mista «G. Oberdan». Il rapporto ufficiali che si doveva tenere stasera, viene sospeso sino ad epoca da designare.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I migliori atleti giuliani nelle gare di domani allo Stadio

Domani allo Stadio del Littorio gli appassionati dell'atletica leggera assisteranno alla più interessante manifestazione della stagione. I migliori atleti giuliani saranno presenti per assicurarsi l'inclusione nella rappresentativa che a Napoli il 4 novembre cercherà di mettere nella migliore luce i progressi dell'atletica nella nostra regione. Saranno presenti, l'olimpionico Tabai, i nazionali Agosti, Spazzali, Cumar, Di Blas, Cattarossi e tutti gli altri migliori atleti del Friuli, di Trieste e dell'Istria.

Tutte le gare individuali si presentano aperte e combattutissime. Particolarmente interessanti saranno il duello Spazzali-Agosti nel lancio del giavellotto, il nuovo confronto Burlo-Cattarossi nella corsa di fondo, la lotta nel salto triplo fra l'olimpionico Tabai e Plinio Palmano, le serrate contese per il primato nelle gare di velocità pura, di mezzofondo e con ostacoli, nonchè quelle dei saltatori in alto e con l'asta. Emozionanti saranno pure le gare staffette, in cui i nostri maggiori sodalizi potranno dare l'esatta misura del valore delle proprie rappresentative, favorite nelle loro prestazioni da una pista veramente perfetta.

Il programma

Le gare sono libere a tutti gli atleti della Regione e si svolgeranno nel seguente ordine:

Mattinata. Ore 9: adunata dei concorrenti; 9.30: eliminatorie 100 metri piani; 9.45: salto in alto e getto del peso; 10: salto in lungo; 10.30: eliminatorie metri 200 piani; 11: lancio del martello.

Pomeriggio. Ore 14: adunata dei concorrenti; 14.30: finale m. 100 piani e salto triplo; 14.45: finale m. 110 ostacoli e lancio del giavellotto; 15: finale metri 400 piani; 15.15: finale m. 1500 piani; 15.30: finale metri 200 piani e salto con l'asta; 15.45: finale metri 800 piani e lancio del disco; 16: finale metri 400 ostacoli; 16.15: finale staffetta 4x100; 16.30: finale metri 5000 piani; 17: finale staffetta 4x400.

Allo scopo di rendere più popolare la manifestazione il Comitato Regionale ha fissato l'ingresso indistintamente in lire 1.

Ponziana-Udinese
Domani a Sant'Andrea: ore 15

Domani alle 15 precise avrà inizio la partita fra i bianco-neri udinesi e i «veltri» del Ponziana, che tanto interesse ha suscitato negli ambienti sportivi cittadini. A Udine l'impazienza per questo incontro ha raggiunto forme eccezionali ed un numero considerevole di sportivi friulani hanno già assicurata la partecipazione alla gita a Trieste per incoraggiare i propri giocatori. Ma anche a Fiume, a Gorizia e nei centri minori si guarda a questo incontro con viva curiosità come a quello che dovrà dire una parola importante sull'effettivo valore delle due squadre che vantano numeri per aspirare ai posti più eminenti della classifica nel girone «C» della prima divisione. Le due squadre si allineeranno con le formazioni più forti e tutti i loro uomini migliori saranno presenti. Si prevede pertanto una gara oltremodo combattuta di cui non si può fare alcun pronostico. Stando ai risultati della prima giornata, sembrerebbe che i due undici abbiano raggiunto facilmente la loro forma migliore. Essi hanno ottenuto punteggi alti contro avversari di diverso carattere e di valore non ancora registrato (Padova B e Pordenone) perciò un confronto anche indiretto e teorico riesce ben difficile. La partita di domani è aperta ad ogni possibilità. Per l'occasione sono stati adottati prezzi popolarissimi. In precedenza s'incontreranno le squadre dell'A. G. E. G. A. e del Ponziana B.

La finale del torneo di tennis per il Trofeo «Fascio di Trieste»

Domani 9 corr. avrà luogo sul campo del Gruppo Tennis del Dopolavoro Pubblico Impiego (Viale Regina Elena n. 33 e Via Tor S. Piero n. 20) l'attesissimo incontro di finale fra le squadre del Dopolavoro Circolo Impiegati Bancari di Trieste ed il G. U. F. di Trieste, squadra A. Dati la composizione delle squadre che scenderanno in campo ed il ben noto valore dei singoli giocatori componenti le squadre stesse, le partite saranno accanitamente combattute da ambo le parti per aggiudicarsi l'ambito premio.

Le partite avranno inizio alle 7.30 precise, e si succederanno, con interruzione dal mezzogiorno alle 14, secondo l'ordine seguente:

1) d. u.: Finzi-Contieri (Guf) contro Benvenuti-Benussi; 2) s. s.: Friberti (Guf) contro Zoccoletti; 3) s. u.: Finzi (Guf) contro Budinich; 4) d. s.: Friberti-de Reja (Guf) contro Rosanz-Zoccoletti; 5) s. u.: Contieri (Guf) contro Benvenuti; 6) s. u.: Prister (Guf) contro Benussi; 7) d. m.: Friberti-Contieri (Guf) contro Zoccoletti-Celso.

L'ingresso al campo è libero a tutti gli appassionati del bel gioco.

La "Triestina di nuoto,, prima nella classifica per società

La Federazione italiana di nuoto ha compilato le classifiche delle società per le varie categorie nonchè la classifica generale in seguito ai risultati delle gare nazionali disputate nell'annata. La Società Triestina di Nuoto figura al primo posto nella classifica per la categoria allievi, in quella per la categoria femminile superiore e nella classifica generale, aggiudicandosi pure la prima assegnazione della Coppa di S. M. il Re nel campionato tuffi. Onorevolmente si sono piazzate: la Società Ginnastica Triestina (seconda negli allievi e nelle ondine; quarta in classifica generale) e l'U. S. Fiumana (quarta negli allievi e terza nelle ondine).

Il Moto Club Trieste a Palmanova

Dato che domenica prossima si terrà a Palmanova l'inaugurazione di quella nuova sezione del M. C. I. tutti i soci sono pregati di parteciparvi. Il raduno e la sfilata avranno luogo alle 15.30 a Palmanova. Dopo la premiazione, ritrovo di tutti i soci a Cervignano. Partenza da Trieste: per il I gruppo alle 9; per il II alle 13.30, dal Caffè Fabris. Ritrovo per tutti i partecipanti alle 15 precise alla Porta Visco di Palmanova. Si prega di portare il berretto sociale; nessuno manchi.

Il torneo autunnale del C. T. T.

Anche quest'anno il Circolo Tennis Trieste organizza per i giorni 12 ottobre e seguenti, un torneo di tennis libero ai giocatori di II e III categoria. Questo torneo, che è l'ultimo della stagione, è particolarmente atteso nell'ambiente tennistico. Si disputeranno quattro gare: singolare signore, singolare uomini, doppio uomini e doppio misto.

Un furto nella chiesa di Terzo
I gioielli della Madonna

AQUILEIA, 7

La chiesa della frazione di Terzo ha subito nel pomeriggio di ieri l'altro un grave furto: la immagine della Madonna, ch'era adorna di oggetti preziosi, è stata spogliata di sette anelli, 5 d'oro e due d'argento, di un bracciale, di una collana e di un paio d'orecchini, il tutto per un valore approssimativo di ottocento lire.

Il parroco ha subito denunciato il furto al Comando dei carabinieri che ha iniziato le indagini del caso.

Notiziario postumiese

POSTUMIA, 7

Visita alle Grotte. Arrivando direttamente da Costantinopoli oggi si è fermato a Postumia S. E. l'on. Fani, ex Sottosegretario di Stato agli Esteri. Era accompagnato dalla consorte e ha visitato le grotte. Dopo la visita ha fatto sapere che si recava a Monfalcone per visitare i campi di battaglia e rivedere i luoghi ove prese parte a vari fatti d'arme. Hanno pure visitato le Grotte molti turisti stranieri, provenienti da Abbazia e da altri centri dell'interno e dell'estero.

Nuove costruzioni. Presso la stazione merci di smistamento del bestiame proveniente dall'estero, di Prestrane, la ditta Agosta e Prioglio sta facendo costruire uno stallaggio modernissimo, con tutti gli impianti igienici. Lo stallaggio, della capacità di 200 capi di bestiame, servirà al bestiame che, se importato dall'estero, deve fare sosta per il regolamentare controllo sanitario.

Disposizioni per gli aeroporti. Il Ministero dell'Aeronautica ha emesso il seguente disposto. Per coloro che arbitrariamente transitano o si introducono senza ragioni in un campo di aviazione è applicabile l'arresto da tre mesi a un anno e l'ammenda fino a 3000 lire. Perciò il Podestà di Postumia ha invitato tutti i cittadini ad astenersi d'introdursi nel vicino campo d'aviazione, senza un motivo plausibile, onde evitare le serie conseguenze penali.

La Borsa di Trieste

ottobre	6	7	ottobre	6	7
Rend. 3½%	77.25	77.25	Premuda	165	165
Cons. 5%	83.825	83.825	Picc. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	85.50	85.50	Tripcovich	61	61
B. T. n. 1934	100.—	100.—	Tram	187	186
B. T. n. 1940	101.25	101.1[illegible]	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	101.25	101.1[illegible]	Ampelea	160	160
Dan. Sava	165	165	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 6%	498	498	Cant. R. A.	41	38
Comit	1040	1040	Fram.	25	25
Cred. Ital	670	670	Elettrofin.	—	—
B. Roma	107	107	Fin. Cosul.	14	14
Cred. Pop	271	271	Cem. Ison.	8	8
Generali	2980	2955	Cem. Spal.	60	60
Ass. Ital.	435	442.50	Ist. Cem.	60	60
Infortuni	1420	1397½	Forze Idr.	168	168
Riun. A	1260	1260	S. I. P.	44.50	44
Riun. B	1240	1230	SELVEG	394	394
Sigorta	110	110	S. T. E. G.	17.75	17.75
Adria	13	14	Gas Roma	805	802
Costiera	102	102	Edison or.	478.50	474.50
Cosulich	30	30	Edison p.	280	275
Gerolim.	15.50	15.50	Iutificio	519	519
Libera Tr.	27.50	27.50	Lav. Tries.	283	283
Istria-Tr.	164	164	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	88	88	Pastificio	201	201
Lussino	120	120	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	32	32	Terni	172	170
Meridion.	665	651	Tergesteo	1187	1187

CAMBI: Londra 67.35; New York 19.49; Francia 76.40; Svizzera 376.

Mercato poco attivo e calmo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti intrattati. Assicurativi: migliori le Assicuratrici, il resto calmo. Previsioni incerte. Cambi leggermente tesi.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.
UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.40 D; 11.05 AL; 12.55 A; 14.40 AL (fino Monfalcone); 16.05 AL; 17.20 D (fino a Gorizia indi A); 19 O; 20.40 O (fino a Gorizia).
POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 20.10 DD.
FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a San Pietro indi A); 18.30 AL; 20.20 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.
UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.23 AL; 9.42 AL (da Gorizia); 11.15 D; 12 A (da Monfalcone); 13.30 AL (da Monfalcone); 16.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D.
POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.53 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.
FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi; 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.
POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

CARRIBA

Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro.
Fa bene ai piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna

FERROVIE DELLO STATO

Servizio dei Bagagli a domicilio

Mediante richiesta telefonica alla Agenzia di Città, il Vostro bagaglio viene sollecitamente ritirato all'abitazione, spedito e riconsegnato a domicilio col pagamento di una tassa unica, comprendente una quota moderata pel trasporto a domicilio.

Località ammesse:

ANCONA — BARI — BOLOGNA — BOLZANO CATANIA — CHIANCIANO — CHIUSI per Chianciano — FIRENZE — GENOVA P. P. LA SPEZIA — LIVORNO Centrale — MERANO MILANO Centrale — MONTECATINI TERME NAPOLI Centrale — PALERMO — PERUGIA PISA — ROMA — S. REMO — TORINO — TRIESTE Centrale — VENEZIA S. L. — VIAREGGIO

Agenzia di TRIESTE Centrale: Telefono 6444

Migrazioni irregolari nell'Agro Pontino

Il Podestà, nell'interesse dei cittadini e segnatamente della mano d'opera, per opportuna conoscenza e norma, rende di pubblica ragione la seguente circolare del Ministero dell'Interno:

«Essendosi ormai diffusa ovunque in Italia la notizia delle grandiose opere di bonifica, che il Regime sta svolgendo nell'Agro Pontino e degli importanti lavori quivi in corso per la costruzione del nuovo Comune di Littoria, si è formata tra coloro che cercano lavoro l'opinione che essi possano recarsi in detta zona, trovandovi una occupazione indipendentemente dall'intervento degli uffici di collocamento e del Commissariato per le Migrazioni Interne.

Si va così verificando nella zona anzidetta un'affluenza di operai disoccupati, i quali, dopo aver sostenuto con grave sacrificio le spese del viaggio, non trovano impiego, in quanto, secondo le disposizioni vigenti, il personale addetto alle bonifiche e alle costruzioni viene assunto attraverso gli uffici di collocamento e il Commissariato per le Migrazioni Interne; e perciò essi finiscono col dovere ritornare, in peggiorate condizioni, ai paesi di origine. E' necessario pertanto far conoscere agli interessati che questo sistema di cercar lavoro — oltre che contrario alle disposizioni, che regolano l'assunzione e la distribuzione della mano d'opera — costituisce un gravissimo errore, che li espone, prima di tutto, a non trovare lavoro e, in secondo luogo, dato il carattere della zona, che soltanto ora si apre alla vita sociale, a non trovar neanche alloggiamenti, e quindi a contrarre facilmente l'infezione malarica, senza poi aver neanche diritto all'assistenza istituita per coloro che sono colpiti dalla malattia mentre attendono ai lavori di bonifica; e infine li espone ad essere rimpatriati dall'autorità di p. s.

E' indispensabile far comprendere che, quantunque la massa di lavoro, che trova impiego nei grandiosi lavori dell'Agro pontino, sia ingente, tuttavia, dovendo essa reclutarsi con la disciplina voluta dalle norme vigenti, è bene che nessun operaio in cerca di lavoro si rechi nella zona in questione, se non in seguito a regolare invito degli uffici competenti».

Riunioni degli artigiani
della Provincia di Pola

In ossequio alle disposizioni emanate dalle gerarchie centrali in merito al nuovo inquadramento delle attività artigiane, la Segreteria interprovinciale dell'Artigianato di Trieste ha stabilito di convocare le assemblee generali di mestiere per la Provincia di Pola allo scopo di commettere agli artigiani stessi il compito di nominare i dirigenti dei singoli mestieri.

Tali riunioni si effettueranno, nel giorno e nell'ora fissati più sotto, nella sala del Dopolavoro provinciale di Pola, gentilmente messa a disposizione della Federazione stessa. Gli artigiani della città e Provincia di Pola sono, col presente comunicato, invitati ad intervenire: sono altresì pregati di attenersi scrupolosamente all'orario qui sotto fissato.

Giovedì 13 ottobre

Comunità del legno: Ore 10, falegnami, mobilieri e mestieri affini.

Comunità del ferro e dei metalli: Ore 11, meccanici, costruttori di arnesi agricoli, costruttori, montatori e riparatori di cicli e motocicli, saldatori autogeni. Ore 12, fabbri, ramai e calderai lattonieri. ore 13, arrotini, cromatori e nichelatori, riparatori di macchine per giocattoli, bilanciai.

Comunità dei decoratori e dei pittori: Ore 16, decoratori edili, e tappezzieri in carta, imbianchini.

Comunità degli installatori di impianti: Ore 17, elettricisti, montatori e fumisti.

Comunità dei sarti, dei cappellai e delle attività accessorie dell'abbigliamento: Ore 18, sarti da uomo su misura e per commissione. Ore 19, sarti e sarte da donna, modiste e magliaie. Ore 20, cucitrici in bianco, lavandaie, stiratrici, tintori e smacchiatori, pellicciai, cappellai da uomo.

Comunità del cuoio e della calzatura: Ore 21, calzolai (produttori di scarpe a mano), ciabattini (riparatori di scarpe), sellai.

Venerdì 14 ottobre

Comunità degli orafi, argentieri e affini: Ore 10, riparatori di orologi, orefici.

Comunità dei fotografi: Ore 11, fotografi.

Comunità del marmo, della pietra e affini: Ore 12, scalpellini, marmisti, ornatisti in pietra e marmo, cementisti.

Comunità dell'arredamento e del giardino: Ore 13, decoratori con fiori, tappezzieri in stoffa, materassai.

Comunità dei mestieri alimentari: Ore 15, mugnai di III categoria e fornai per conto di terzi.

Comunità dell'artigianato rurale: Ore 17, carradori, bottai, bigonciai, tinai, muratori, cestai e spazzacamini.

Comunità mista dei capi operai delle forze armate: Ore 18, capi sarti, capi calzolai e capi armaioli.

Comunità della ceramica, vetro e affini; della tessitura e del ricamo; arti ausiliarie sanitarie: Ore 19, terracottai, tessitori a mano, ricamatrici e merlettaie; odontotecnici, ottici e maniscalchi.

Comunità mista dei mestieri vari: Ore 20, legatori di libri, scatolai, ombrellai e bastonai, accordatori di strumenti musicali, riparatori di barche e battelli.

Comunità dei parrucchieri e affini: Ore 21, parrucchieri da uomo e barbieri, parrucchieri da signora.

Scontro fra ciclisti
Un sordomuto ferito

Verso le 17 di ieri il sordomuto Giovanni Maver, di 24 anni, abitante al n. 981 di S. Maria Maddalena inferiore, inforcò la sua bicicletta, con la quale si diresse velocemente verso casa. Giunto in prossimità del n. 374 della suddetta località il Maver si vide improvvisamente tagliare la strada da un giovane ciclista, contro il quale andò a cozzare con tutta violenza. Sbalzati entrambi al suolo, i due ciclisti furono premurosamente soccorsi da alcuni passanti, ma mentre il govane sconosciuto poteva riprendere la corsa interrotta senza aver riportato alcuna lesione, il Maver che era rimasto privo di sensi per delle contusioni alla testa, fu adagiato su una automobile colà di passaggio, e trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli riscontrò contusioni ed echimosi al vertice del capo con conseguente commozione cerebrale. Medicato e dichiarato guaribile in non meno di due settimane, il Maver fu accolto nel primo reparto chirurgico.

Giuochi e lagrime di bimbi

Per poter raggiungere il focolaio, sul quale era stato deposto un pentolino contenente del latte, la bambina Nerina Simonetti, di sei anni, abitante in via Fabio Severo n. 91, si arrampicò ieri mattina su una sedia e dopo aver assaggiato un po' di latte stava per discendere, quando, perduto l'equilibrio cadde e riportò una leggera contusione al capo. Fu visitata da un sanitario della Guardia medica che la dichiarò guaribile in qualche giorno.

— Ieri mattina il bambino Livio Marbon, di tre anni, abitante in via S. Lazzaro n. 16, mentre giuocava nella propria abitazione, incespicato sull'orlo di un tappeto sito nel corridoio, cadde sul pavimento in modo da prodursi una forte contusione al vertice del capo. Fu accompagnato poco dopo alla Guardia medica ove ebbe le cure necessarie. Guarirà in una settimana circa.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Clementina Hermet, da Alessandra e Arturo Fenderl lire 30 pro Congr. di Carità (assist. inv.); da Elisa e Maria Nobile lire 30, dal dott. Carlo Nobile e famiglia lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ottilia Visconti lire 20 pro Unione Italiana Ciechi; da Corinna Monti lire 20 pro Madri Ausiliatrici; da Jole Venezian lire 20 pro Scuola F. Venezian (beneficenza); da Lidia e Mario Metelli lire 25 pro Liceo Petrarca (cassa scol.); da Alice e prof. Arturo Cecovi lire 25 pro Previdenza; da Libera e Annita Vendrame lire 10 pro Guardia Medica; dal cap. Enrico Feriani e famiglia lire 50 pro Istituto Oberdan; dall'avv. Vida Covi e famiglia lire 50 pro Fascio di Opicina (assist. inv.); da Rosalia Eugenio Lonschar e Emma Hermet lire 20, da Ada e Enzo Salomone lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Sigoni lire 25 pro Congr. di Carità; da Emma Cobaldi lire 15, da Bianca e Rodolfo Demarmels lire 20 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); dalla famiglia Badanai-Malusa lire 20 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Boccasini-Tranquilli lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Guglielmo Cusin, dai cugini Guglielmo Almeda e Geppino Samaja lire 30 pro Ospedale Israelitico; dal cav. Vittorio Mussafia lire 25 pro Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Ermanno Todeschini, dagli insegnanti della Scuola N. Sauro lire 135 pro Scuola stessa (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Bruno Pavan, dal fratello Giovanni Pavan lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Italia Martoni Marchesini, da Amelia ed avv. Cesare Piccoli lire 50 pro Congr. di Carità; da Maria Monti lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Maria Daniels e Massimo Triscoli, dal preside e dal Collegio dei professori del R. Istituto tecnico L. da Vinci lire 147 pro Cassa scolastica dell'Istituto stesso.

Per onorare la memoria di Simeone Pitacco, dai componenti l'ufficio municipale di polizia annonaria lire 49 pro Congr. di Carità.

Dal dott. Alessandro Pellegrini lire 20 pro Guardia Medica; da Guglielmo Weil lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Gianni Cesca lire 12 pro P. N. F. (assist. inv.); da Vecchiet e C. lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

CRONACA GIUDIZIARIA

Quando ragiona il vino

(Tribunale Penale) In un brutto imbroglio si mise il cinquantatreenne Vittorio Montemezzo fu Ettore, abitante in via dell'Istria 55, quando la sera del 3 ottobre, sebbene si reggesse a stento sulle gambe e avesse la mente annebbiata dai fumi dell'alcool, pretese, a tutti i costi, che l'oste Felice Brigantì gli desse ancora del vino. Infatti, al rifiuto reciso dell'oste, il Montemezzo scatenò un tal pandemonio che dovettero accorrere il brigadiere Luigi Soggiu, del Commissariato di via Brunner e la guardia di finanza Ettore Polazzi per indurlo a smettere. Ma fu peggio, perchè il Montemezzo anzichè seguire i consigli dei due funzionari, andò talmente fuori dei gangheri che scagliatosi sul brigadiere Soggiu fece le viste di strangolarlo. Poi agitandosi come un ossesso elargì, senza parsimonia, pugni e schiaffi al Soggiu ed al Polazzi, i quali dovettero sudare le classiche sette camicie per ridurlo all'impotenza e tradurlo quindi agli arresti. Così fu che il Montemezzo si tirò addosso una filza di accuse: oltraggio, violenza, resistenza, nonchè una contravvenzione per ubriachezza. Con questo preoccupante bagaglio di imputazioni, il turbolento Vittorio si è presentato ieri, tra i carabinieri, davanti ai giudici della quarta sezione.

Come sempre succede quando i reati vengono compiuti da ubriachi, il Montemezzo ha dichiarato di nulla ricordare.

— No me ricordo niente de niente.

— Proprio?

— Proprio cussì.

— Evvia. Sono trascorsi appena pochi giorni dal fatto.

— Magari un'ora! Quel che posso dir xe che iero pien come un ovo.

— E della violenza? Dell'oltraggio agli agenti?

— No so niente! Posso dir ancora una una roba sola: che quando bevo son come un agnel...

A farla breve il Tribunale ha ritenuto di condannarlo ad un anno e 6 mesi di reclusione per l'oltraggio e la violenza.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Gnezda; P. M.: Ruggeri; difesa: avv. Matosel-Loriani; cancelliere: Janni.

I pugni e i calci di un settantenne

(Tribunale Penale). Nell'aula della quinta sezione si è presentato ieri mattina un vecchietto, Giuseppe Franza, di 69 anni, un derelitto, senza stabile dimora, che campa stentatamente chiedendo l'elemosina. Però a malgrado della sua età, il Franza è di temperamento violento, collerico e non ammette che lo si contraddica. E' un carattere. Anzi un brutto carattere.

Il Franza era imputato di oltraggio e resistenza agli agenti. La notte del 2 ottobre, sorpreso dagli agenti di p. s. del Commissariato di via S. Giorgio, a dormire sul selciato, in Androna S. Lorenzo e invitato a seguirli in ufficio, rispose con pugni e calci. Questo il motivo della sua ricomparsa davanti ai giudici.

— Dunque? Siete calpevole?

— Posso parlar?

— Anzi, purchè siate conciso.

— Come el telegrafo. Eco, in quela note me iero distirà per dormir.

— Non avevate luogo migliore?

— Eh, se dipendeva de mi saria andà al Grand Hotel...

— Continuate.

— Me gavevo apena indormenzà che me sento tocar le gambe. Sicome chi che me tocava me fazeva grizzoli, mi me son messo a zigar.

— Cosa gridavate?

— Disevo che i me lassi in pase.

— Avete detto anche qualche parola oltraggiosa.

— Pol darse che me sia sbrisà qualche parola. I capirà, me fazeva bile...

— Cosa dicevate?

— Disevo: Assassini! Birbanti!

— Erano degli agenti!

— Mi credevo che fussi de la gente dispetosa. E co' me son visto che i me strassinava per tera come un saco de patate alora go urlà...

— Non sapevate che erano gli agenti?

— No! Se gavessi savù che iera i signori agenti, li gavaria rispetai.

Un agente, citato come teste, nel confermare la denuncia scritta, fa questa osservazione:

— Eravamo accorsi presso l'imputato perchè un passante ci disse che si trattava di un cadavere.

— Un cadavere che si moveva anche troppo... Vi siete fatti conoscere?

— Certamente.

Il P. M. chiede 8 mesi di reclusione per l'oltraggio e assoluzione per insufficienza di prove per la resistenza.

Il Tribunale condanna il Franza a 6 mesi e 15 giorni di reclusione per l'oltraggio, esclusa la continuazione e lo assolve dall'accusa di resistenza per non averla commessa.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Lamparelli e Blando; P. M. Battigi-Stabile; difesa: avv. Brunner; cancelliere dott. de Paoli.

Un puntiglio che dà delle noie

(Tribunale Penale) I vigili urbani Carlo Cesini e Giovani Sonini, passando la notte del 3 ottobre per via Francesco Crispi, sorpresero certo Carlo B., di 26 anni, il quale approfittando dell'ora tarda e della solitudine del luogo, stava, diremo, lordando un muro. Invitato a dare le proprie generalità, il B. si rifiutò e oppose poi una violenta resistenza ai vigili mentre lo traducevano in ufficio.

Ieri mattina, alla quarta sezione, il B. si è dichiarato innocente dal reato di resistenza.

Il Tribunale, modificando la rubrica del reato in quella della contravvenzione riguardante l'inosservanza dei provvedimenti dell'autorità, lo ha condannato a 500 lire di multa col beneficio della non iscrizione.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Gnezda; P. M.: cav. Ruggeri; difesa: avv. Faretra; cancelliere: Janni.

Il giuoco pericoloso di un ragazzo
Cade da un «camion» dinanzi a un'auto

Il ragazzo settenne Bruno Milloch, abitante in via S. Servolo n. 11, si trovava ieri con alcuni coetanei in piazza Sansovino, allorchè visto passare un autocarro diretto in piazza Goldoni, lo rincorse e raggiuntolo riuscì dopo non pochi sforzi ad aggrapparsi sul cassone posteriore. Ma mentre l'autoveicolo procedeva la sua corsa lungo la Galleria Sandrinelli, il piccolo Bruno, che riusciva a stento a tenersi stretto al bordo del cassone, abbandonò d'un tratto la presa e cadde al suolo. Per poco non fu investito da un'automobile sopraggiunta nello stesso istante e il cui autista aveva saputo evitare in tempo l'investimento con una pronta sterzata. L'imprudente ragazzo fu trasportato con la suddetta automobile all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno non gli riscontrò alcuna lesione; però il ragazzo era in preda a forte nervoso. Più tardi il Milloch fu riaccompagnato a casa dalla madre che, avvertita del fatto, s'era recata spaventatissima al nosocomio.

La misteriosa scomparsa di un pittore

Lasciata lunedì u. s. alle 7 la propria abitazione di via del Molino a Vapore, dove abitava col figlio suo e con la nuora, il pittore Francesco Dibarbora, non ha più fatto ritorno. Dopo averlo cercato da per tutto, il figlio e la nuora si sono rivolti al giornale con la speranza di riuscire mediante la divulgazione del caso, a rintracciare lo scomparso. Il Dibarbora, che ha 68 anni, veste civilmente, è di statura alta, lineamenti e corporatura regolari, capelli grigi. Avendo lo scomparso parentela a Pola e nel vicino Friuli, unica speranza hanno i congiunti che egli si sia recato o dall'uno o dall'altro dei parenti, ma d'altra parte pensano che se ciò fosse, a quest'ora ne sarebbero stati informati. Opera buona farebbe chi potesse dare qualche notizia al figlio dello scomparso, Francesco Dibarbora, abitante al n. 7 di via del Molino a Vapore.

Uscendo dalla scuola. Il novenne Isidoro Musima, abitante in S. Maria Maddalena inferiore n. 651, nell'uscire verso le 12 di ieri dalla scuola, inciampò sulla soglia del portone e, caduto al suolo, si produsse una lesione al braccio destro. Qualche tempo dopo fu accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicato e dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

L'errore di un piccino
Ingoia una compressa d'ipermanganato

Rinvenuta in una scatoletta in cui si trovavano dei bottoni, una compressa di ipermanganato, il bambino Livio Piani, di un anno, abitante in via della Galleria prolungata, se la mise ieri mattina in bocca e la ingerì. Accortisi del pericoloso errore del loro piccino i genitori si affrettarono a soccorrerlo e a trasportarlo all'Ospedale Regina Elena. Colà il piccolo Livio fu sottoposto alle cure del caso e quindi fu dichiarato fuori pericolo.

Fu un accidente motociclistico?
Raccolta svenuta e ferita sulla strada

Ieri sera fu trasportata con un autocarro all'Ospedale Regina Elena tale Anna Nicon, di 34 anni, abitante a S. Sabba. Ammessa all'astanteria, la donna, ch'era priva di sensi e presentava una forte contusione con ematoma al parietale destro e conseguente commozione cerebrale fu accolta dopo le medicazioni d'urgenza, nel primo reparto chirurgico. Secondo quanto riferì il conducente dell'autocarro che aveva raccolto la donna sulla strada sembra che la Nicon sia stata vittima di un accidente motociclistico. Nella mattina, preso posto sul sellino posteriore di una motocicletta, guidata da un suo conoscente, la Nicon s'era recata a Villa Opicina. Nel ritorno, giunta la «moto» nei pressi della curva Faccanoni, pare che le ruote della macchina sieno slittate sull'asfalto in modo che la donna e il guidatore furono sbalzati a terra. Sembra che il motociclista non abbia riportato alcuna lesione, ma non si spiega perchè non s'è fatto vivo.

Radio Gruppo Nord
Programma dell'8 ottobre 1932-X

8.15-8.35: Lista delle vivande. 11.15-12.30: Musica varia. 13-14 (Trieste): Quintetto. 14 (Trieste): Borsa. 16.40: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende. 16.50: Rubrica della signora. 17-18 (Trieste): Concerto vario. 1) Suppè: «Una giornata a Vienna», ouverture; 2) Stolz: a) «Occhioni blu»; b) «Mai più» da «Il cavallino bianco» (soprano Thea Mendietta); 3) Pennati-Malvezzi: «Tramonto»; 4) Giordano: «Fedora», selezione; 5) Padilla: a) «Mamma bianca»; b) «Buona notte, signora» (soprano Thea Mendietta); 6) Fucik: «Danza di amoretti»; 7) Mercuri: «Gondola d'amore»; 8) Amadei: Marcia notturna. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19-20 (Trieste): Quintetto. 20: Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. - 20.45: Varietà. Nel primo intervallo: Conversazione di Giuseppe Adami: «Vita e morte di Mimì». Nel secondo intervallo: Libri nuovi. 22: Musica da ballo.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Lorica.* Fenomenale addirittura: basta che lei pensi che alcune formiche dell'America del Sud scavano delle gallerie sotterranee, la cui lunghezza raggiunge persino i 5 chilometri. E' stato calcolato che questo lavoro veramente gigantesco equivale a quello che dovrebbero compiere migliaia di uomini per costruire un tunnel sotto l'Oceano, che unisse Cherbourg a Nuova York.

Lauretta. Per far scomparire i peli superflui prepari una polvere composta di ossido di zinco 10, amido 5, solfuro di stronzio 30, mentolo 0.40 e la stemperi con poca acqua, applicando la pasta sui peli. Dieci minuti dopo l'applicazione unga la pelle con un po' d'olio.

Azienda. Un'officina meccanica rappresenta attività esclusivamente artigiana, perciò ella non ha bisogno di una licenza di commercio. Disponga la iscrizione dell'azienda al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa — per la iscrizione in nome singolo si richiedono minori formalità — e si rivolga alla Federazione delle Comunità Artigiane, per le ulteriori delucidazioni.

Un costante lettore. Si presenti all'Ufficio della parrocchia cui appartiene la sposa. Occorrono i certificati di nascita e di stato libero; ogni altro requisito le verrà indicato colà. — *Vedova.* Precise disposizioni di legge vietano tale liquidazione.

Ignorante. Il calcolo è stato riportato dal celebre astronomo francese Flammarion nelle sue «Fantasie cosmiche»: la terra pesa 5991 sestilioni di chilogrammi. Un sestilione corrisponde, secondo il computo, chiamiamolo così, latino, ad un 1 seguito da ventun zeri.

Ansioso. Qualora le mansioni da lei esplicate comportavano la qualifica di «impiegato» e qualora speciali norme legislative relative a quell'Amministrazione non vi si oppongano, le spetta, in base al Contratto d'impiego privato, l'indennità di licenziamento stabilita in tante mezze mensilità di stipendio quanti sono gli anni di servizio prestati.

Prateria. 1) No, perchè i programmi sono quelli dell'anno decorso. 2) Tutto rimane come è stato finora disposto. 3) Faccia massaggi col latte e si lavi con la pasta di mandorle.

— *Ancin.* In media si può calcolare che un buon orologio duri circa 50 anni.

Continua nel «Piccolo della Sera»

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Benedetta.

NASCITE (7 ottobre 1932): Legittimi: Furlan Aldo di Giordano; Bombacigno Benedetta di Gaetano; Azzarito Bruna di Giuseppe; Vittor Marino di Antonio; Campana Umberto di Tullio; Leghissa Giovanna di Giovanni; Vascon Paolo di Carlo; Zarotti Giuliana di Angelo. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Siega in Dollan Teresa a. 85; Polonio dott. Oreste a. 69; Petaros in Delpin Maria a. 53; Bloch ved. Hermet Clementina a. 79; Rosè Antonio a. 69; Benedetti Giorgio a. 28; Coletti in Vittoria Vittoria a. 61; Maraspin in Civietissa Maria a. 39; Paoletti Carlo a. 58; Pizziga Alice a. 3.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ghignone Osvaldo, radiotelegrafista e Bernuzzi Jolanda; Stromboli Mario, possidente e Isola Giuseppina; Terzi Arcangelo, arrotino e Schergna Giovanna; Scocchi Bruno, cuoco marittimo e Iurich Anna; Zanon Bruno, autogenista e Semula Norma; Paulin Giovanni, carpentiere in ferro e Apostoli Emma; Hauser Giovanni, falegname e Norbedo Bruna; Oddone Giovanni, ferroviere e De Marchiò Maria; Gasperini Francesco, commesso postale e Cakic Maria; Derman Vladimiro, carbonaio e Kufersin Albina; Balbi Adolfo, tappezziere e Nagode Bruna, sarta; Grahonja Angelo, muratore e Germani Anna, casalinga; Sahar Angelo, calzolaio e Bisiacchi Angela; Lupi Rodolfo, bracciante e Skoberne Maria.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Non trascurate i vostri piedi!

E' quasi incredibile il supplizio che possono cagionare i piedi sofferenti — essi rovinano il sistema nervoso, impediscono la libera circolazione del sangue, causano anche dolori nella schiena ed altri dolori intensi alle gambe, simili a dolori reumatici, impediscono anche la vitalità del corpo.

E perchè patire tutte queste sofferenze?

Per qualsiasi forma o stato di piede sofferente vi è un rimedio sicuro ed efficace fra i tanti rimedi del Dott. Scholl per i mali ai piedi. Lasciateci consigliare il rimedio per voi!

VISITATECI E VI SARANNO ESAMINATI I PIEDI GRATUITAMENTE E SUGGERITI QUEI CONSIGLI ADATTI AL VOSTRO CASO.

Venite a consultare il nostro Esperto per avere i vostri piedi esaminati. E' meglio SAPERE che CONGETTURARE. Un esame scrupoloso ai piedi e consigli adatti fanno parte del nostro servizio gratuito a tutti i sofferenti di male ai piedi.

NEGOZI DOTT. SCHOLL PER IL CONFORTO DEI PIEDI

MILANO — Via Mercanti, 10.
ROMA — Via Milano, 2.
TORINO — Via XX Settembre, 4.
GENOVA — Via XX Settembre, 188 r.
FIRENZE — Via del Corso, 2.
TRIESTE — Via Dante, 6.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. OFFRIAMO Trieste, fuori, tutta Italia, estero, domestiche, cuoche, cameriere, governanti, dame compagnia, servizio persone sole. Ottima servitù per Trieste: friulane, slave, tedesche, istriane, altre nazionalità. Scrivere, rivolgersi Ventisettembre 17, «Urgenza», telefonare 5049. 22751 A

A. A. PER mia prestaservizi, bravissima, fidatissima cerco servizio per dopopranzo, sera, anche ufficio paraggi Commerciale, Stazione centrale, ecc. Informazioni telef. 91-13 fino ore 16. 50032 A

CAMERIERA, domestica, prestaservizi capace cucinare, lavare, forte, rispettosa, amorosa bambini offronsi Trieste, fuori. Slataper 24, calzolaio. 81722 A

CUOCA o tutto fare offresi. Via Cecilia Rittmeyer 15, portiere. 81674 A

CUOCA capace, media età, cerca posto per tutto piccola famiglia. Zonta 9. 81671 A

CUOCA perfetta, buoni attestati, tutti lavori cucina offresi; cameriera brava, con ottimi attestati offresi servizio tavola o personale. Offerte cassetta 22919 A, Unione Pubblicità. 22919 A

DOMESTICA lunghi attestati, brava cucinare, bella presenza offresi distinta famiglia tutto il giorno, senza dormire. Coroneo 19, mezzanino. 49572 A

DONNA brava anche cucinare offresi dalle 7 alle 14. Via Milano 16, potriere. 49651 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Giulia 19, portinaia. 49567 A

PRESTASERVIZI brava, con referenze offresi. Indirizzo Piccolo. 81710 A

PRESTASERVIZI due volte al giorno offresi. Via Scussa 5, p. 5. 81738 A

PRESTASERVIZI per osteria o albergo offresi a giornata. Via Caccia 7, Capitano.

RAGAZZA prestaservizi dopopranzo offresi. Via Molin a Vento 19, scala seconda, II p. 49622 A

RAGAZZA friulana 17-enne offresi. Via Ginnastica 44, interno, porta 30. 81666 A

RAGAZZA prestaservizi, buoni attestati offresi dalle 7-9 e dalle 14-18. Settefontane 13, III, porta 20. 81693 A

RAGAZZA giovane offresi pomeriggio ore combinarsi. Rapicio 5, I, Renzi. 81642 A

RAGAZZA friulana volonterosa offresi a piccola famiglia. Via Toro 16, III, destra.

RAGAZZA 20-enne onesta, pratica lavori domestici offresi. Toro 4, III. 81655 A

RAGAZZA 18-enne brava offresi miti pretese. Via Istria ponte 101. 81683 A

RAGAZZA tutto fare, robusta offresi. Via Udine 61, pianoterra. 81700 A

RAGAZZA prestaservizi oppure domestica, con lunghi attestati offresi. Via Rossetti 25, V. 81727 A

RAGAZZA giovane, con attestati offresi a piccola famiglia. Via Torre Bianca n. 29, IV 81707 A

RAGAZZA friulana principiante, volonterosa offresi a piccola famiglia. Via del Ponte 4, IV piano, Senesi. 49614 A

RAGAZZA friulana con attestati offresi per tutti lavori oppure bambini. Canal Piccolo 2, p. 9. 49615 A

RAGAZZA friulana forte offresi per tutti lavori. Via A. Diaz 16, portiere. 8897 A

RAGAZZE due, una tutto fare, cucinare, l'altra primo servizio offronsi con modesta paga. San Giorgio 5, portineria. 8896 A

SIGNORINA pratica tutti lavori casa e cucito offresi. Informazioni via S. Francesco n. 4, portiere. 49576 A

TRENTENNE capace cucinare, tutti lavori offresi prestaservizi o stabile. Belpoggio 3, I. 81729 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. PERSONALE per servizio casa, persone sole, piccole famiglie, ragazze friulane, tedesche, slave, altre nazionalità cercansi. Agenzia «Urgenza», Ventisettembre 17, telefonare 5049. 22928 B

A. CAMERIERE, domestiche cercansi Trieste, Catania, Palermo. Goldoni 3. 81766 B

CAMERIERA-domestica, presenza, disposta recarsi Milano cercasi. Indirizzo Piccolo oppure telefonare 5049. 22929 B

CAMERIERE, domestiche, bambinaie, prestaservizi cercansi. 3 servizi pronti. Slataper 26. 49628 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, signorine, prestaservizi cercansi. Zonta 5, primo. 81740 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Molin Grande 16, II, destra. 49605 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Procureria 6, primo, porta 10, fianco Municipio. 1855 B

DOMESTICA tutto fare, sappia bene cucinare, con buoni attestati cercasi. Piazza della Valle 1, II p., Bearz. 166402 B

DONNA di servizio pratica lavori casalinghi e cucina, età dai 25-35, cerca famiglia svizzera a Milano. Chiedonsi referenze. Scrivere possibilmente con fotografia a Cassetta 40 V, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5546 B

DONNA servizio dalle 8-12 cercasi. Via Udine 18, porta 19. 49598 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Presentarsi 14-15 Carducci 8, III, p. 11. 816382 B

RAGAZZA pulita per tutti lavori cercasi. Artisti 9, III. 49590 B

RAGAZZA pratica tutti lavori, sappia cucinare cercasi. Presentarsi con attestati Settefontane 20, porta 7. 81678 B

RAGAZZA forte, sana, cerca piccola famiglia. Tommaso Grossi 18, mezzanino. 81711 B

RAGAZZA onesta cerca piccola famiglia. Via P. Vergerio 16, Finzi. 81746 B

I collettivi continuano in VI pagina

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. STENODATTILOGRAFA pratica lavori di ufficio e spedizioni offresi. Cassetta 22619 C, Unione Pubblicità. 22619 C

ACCORDATORE pianoforti lire cinque-dieci (garanzia mesi 1), offresi. Scrivere «Scuola violino», Foscolo 6, porta 13. 8892 C

COMMESSO manifatture, conoscenza italiano, slavo, bella presenza, ottime referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 22797 C Unione Pubblicità. 22797 C

CONTABILE corrispondente, offresi anche ad ore a condizioni modiche. Scrivere: «Contabile», via Palestrina 1, IV, sinistra. 49592 C

CONTABILE bilancista corrispondente italiano, tedesco, offresi per mezza giornata, anche singole ore. Telefono 55-72. 49593 C

DISTINTA, conoscenza tedesco, pratica assistenza ammalati, perfetta cucinare, occuperebbesi decorosamente. Cassetta 22937 C Unione Pubblicità. 22937 C

DISTINTISSIMA italiana quarantenne, occuperebbesi, ovunque, dama compagnia, governo casa, insegnamento prime classi elementari, qualsiasi posto, massima fiducia, segretezza. Cassetta 22916 C Unione Pubblicità. 22916 C

GERMANICA, italiano, tedesco, primarie referenze, offresi bambini. Cassetta 22929 C Unione Pubblicità. 22929 C

INGLESE, conoscenza italiano, tedesco, ungherese, impiegherebbesi qualsiasi lavoro ufficio. Primarie referenze. Offerte Hotel Adria, stanza 31. 49579 C

INSEGNANTE tedesca, bene italiano, brava massaia, cucito offresi quale istitutrice, governante, vicemadre. Offerte Cassetta 22954 C, Unione Pubblicità. 22954 C

LUCIDATORE riparatore mobili, offresi a ditta del genere per quattro ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 81428 C

MAESTRA disoccupata, capace lavoro, offresi cassiera, cameriera, barista ovunque. Cassetta 22810 C Unione Pubblicità. 22810 C

MARITO e moglie di mestiere, offronsi conduttori albergo, trattoria, buffet. Indirizzo al Piccolo. 49607 C

OPERATORE elettricista, lunga pratica apparecchi sonori, offresi anche fuori, provincia. Cassetta 22564 C Unione Pubblicità.

PADRONI e amministratori di case! Per lavori di marciapiedi in pietra, offromi. Indirizzo al Piccolo. 81404 C

SIGNORINA distinta straniera, perfetta francese, grammatica, conversazione istruisce, accompagna bambini e adulte passeggio mattina o pomeriggio. Cassetta 22912 C Unione Pubblicità. 22912 C

SIGNORINA tedesca paziente, offresi insegnare tedesco bimbi durante passeggio, gioco. Cassetta 22938 C Unione Pubblicità.

SIGNORINA pratica bambini, tutti lavori di casa, italiano, tedesco, offresi per tutto il giorno oppure mezza giornata, miti pretese. Cassetta 22931 C Unione Pubblicità.

SIGNORINA ventenne, distinta, coltura, pianoforte, occuperebbesi presso famiglia aiuto studio bambini, lavori leggeri, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 81644 C

STENODATTILOGRAFA veloce italiano-tedesco, pratica, offresi. Cassetta 22746 C Unione Pubblicità. 22746 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI elegantissimi, riformature in giornata. Via Udine 3. 81196 CC

A. CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli vellutò, Riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 81699 CC

A. MODELLI elegantissimi prezzi miti; riformature in giornata lire 7. Goldoni 3. 81765 CC

ACCORDATURE, riparazioni pianoforti, massima perfezione, prezzi mitissimi. Demann, Settefontane 46. 79372 CC

MENDARESSA specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 81378 CC

MODISTA tinge, riforma cappelli prezzi discretissimi. Cassa Risparmio 6, IV. 81754 CC

ONDULAZIONE della massima durata in via Mazzini 7. Troverete la specializzata al ferro Genny. 81701 CC

PELLICCIAIA confeziona, riforma, lavori in genere prezzi miti. Gatteri 32. 81664 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro, mantelli su misura. Rossetti 28, primo. 81742 CC

PER le riparazioni macchine cucire, scrivere, maglierie, oggetti d'arte, bronzi, ecc., si aggiusta con garanzia, scrivere cartolina o recapito Hressich V., Gretta 40 (Villa Sandra). 49527 CC

PERMANENTI lire 25, lavoro perfettissimo, eseguisconsi Barcola Volti n. 35, telefono 55-49. 49246 CC

PERMANENTI, esecuzione speciale. Garanzia in iscritto 8 mesi. Lire 30. Prenotarsi Salone Franco, San Michele 36. 22946 CC

RICAMATRICE massima esattezza, assume monogrammi, ricami, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 49637 CC

SARTA taglia, prova vestiti, mantelli lire 10, confeziona prontamente. Corso 45, terzo. 81525 CC

SARTA confeziona finemente vestiti, mantelli, tailleurs, prezzi mitissimi. Corso Vittorio 4, II. 81650 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi piazza Goldoni 3, tabaccheria. 81588 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE lavorante per sabato, cercasi. Via della Guardia 22, Cesnich. 49591 D

BARBIERE per sabato, cercasi. Via dell'Istria n. 44. 81763 D

CAMICIAIA da uomo e altra donna per consegnare lavoro a domicilio, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 49603 D

GARZONA sarta donna con paga, cercasi. Cavana 12, I, destra. 49502 D

GARZONA, cercasi. Modisteria Bosco, piazza Piccola. 49650 D

LAVORANTE sarta donna brava e paganti, cercansi. Via Genova 11, II p. 49547 D

MAGAZZINIERA praticissima, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 49640 D

MAGLIAIA macchinista, cerco. Nicoletti, via Muratti 3. 49584 D

MEZZA lavorante sarta uomo, capace occhielli, e garzona. Corso Garibaldi N. 18. 49659 D

MODISTA praticissima per negozio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 49601 D

PELLICCIAIO mezzo lavorante, cercasi. Indirizzo Piccolo. 49654 D

RAGAZZO apprendista pelliciaio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 49653 D

RAGAZZO per negozio, cercasi prontamente. Presentarsi coi genitori. Indirizzo Piccolo. 81708 D

RAGAZZO per negozio commestibili, settimanali 20, cerco. Luzzatto, Ginnastica 35. 81669 D

RAGAZZO pratico, cercasi. Commestibili, Guardia 44. 81673 D

RAGAZZO quindicenne, cercasi. Via Ginnastica 31, pistoria. 49618 D

SARTA uomo, capace cercasi. Via Punta del Forno 4, Luigi Bon. 22948 D

SARTA praticissima per negozio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 49602 D

SIGNORINA seria, onesta, bella presenza, cercasi venditrice. Inutile presentarsi senza serie referenze. Ind. Piccolo. 10040 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, scapolo, uffici, altri usi, cercansi. Venti Settembre 17, telef. 5049. 22751 E

MOBILIATA centralissima, indipendente, vitto buono cercasi, non mestieranti. Offerte dettagliate Cassetta 22930 E, Unione Pubblicità. 22930 E

STANZA vuota per ufficio, con stufa, mezzanino, primo o secondo piano cercasi. Offerte compreso luce e servizio. Cassetta 22861 E, Unione Pubblicità. 22861 E

STANZE due mobiliate, vicinanza XX Settembre cerca funzionario Stato presso famiglia tedesca. Scrivere Cassetta 22917 E, Unione Pubblicità. 22917 E

STANZETTA salottino cerco. Offerte prezzo minimo Cassetta 22923 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. ELEGANTE affittasi distinto. Imbriani 12, secondo. 81685 F

A A A. CAMERE vuote, mobiliate, ingresso scale, matrimoniali, scapolo, garconier, uffici, laboratori, altri usi, affittansi. Venti Settembre N. 17, tel. 50-49; informazioni gratis. 22751 F

A A A. MOBILIATA bellissima, ingresso libero affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 17. 81697 F

A A A. STANZETTA mobiliata centro, vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 49636 F

A A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Gatteri 32, II, destra. 81649 F

A A. MOBILIATA luce, stufa affittasi. Torrebianca 27, porta 16. 81643 F

A A. MOBILIATA affittasi distinto. Crispi 17, I, destra. 81641 F

A A. MOBILIATA elegante, indipendente affittasi. Via Fontana 4, porta 5 (da via Fabio Severo). 81672 F

A A. STANZA bene mobiliata, volendo vitto affittasi a persona seria. Via D'Annunzio 1, porta 33. 49453 F

A A. STANZA tranquilla, pulitissima, centrale, affittasi stabile presso persona non mestierante. Zonta 4, primo, destra. 49566 F

A A. STANZETTA mobiliata affittasi. Via Solitario 25, porta 8. 81660 F

A. CAMERA mobiliata affittasi due amici. Madonnina 31, terzo, destra. 81714 F

A. CAMERA, salottino affittansi. Ingresso scale. Settefontane 1, II. 81723 F

A. CAMERETTA mobiliata, prezzo mite, affittasi. Volendo vitto. Pacinotti 5, porta 8. 49509 F

A. ELEGANTE mobiliata, pulitissima, soleggiata affittasi. Corone 17, secondo, sinistra. 81743 F

A. ELEGANTE quietissima affittasi distinto. Ventisettembre 51, secondo, destra. 81717 F

A. MATRIMONIALE comodo cucina (130) affittasi. Pietà 31, porta 25. 49585 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi vicino Posta, Stazione Centrale. Aleardi 8, porta 4. 22951 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinto. Arcata 16, desra, pora 2. 22950 F

A. MOBILIATA indipendente, centrale, in piazza Unità, massima pulizia affittasi, eventualmente pensione. Via Pozzo Mare 1, terzo, porta mezzo. 49631 F

A. MOBILIATA affittasi. XX Settembre 25, primo, destra. 49604 F

A. MOBILIATA, salotto, ingresso libero affittasi distinto. Cologna 11, porta 5. 49578 F

A. MOBILIATA grande, soleggiata, vitto ottimo, stufa, luce, servizio affittasi. Piccolomini 8, porta 14. 49606 F

A. MOBILIATA affittasi distinta persona. Via San Francesco 52, secondo, porta 11. 49533 F

A. STANZA indipendente, centro, affittasi signore. Rossetti, Piazza Borsa 1. 81768 F

ALLOGGIO, vitto buonissimo, ottimo trattamento familiare darebbesi a uno scolaro oppure signorina orfana, giovinetto, presso disintissima signora. Indirizzo Piccolo. 81647 F

CAMERA, cameretta mobiliata presso piccolissima famiglia assente tutto il giorno, comodo cucina affittansi. Via Giulia 24, bottaghino. 81686 F

CAMERA vuota o mobiliata, volendo vitto, pretese miti affittasi. Corso Garibaldi 23, terzo, porta 5. 81698 F

CAMERA mobiliata, volendo cucina affittasi. Solitario 3, terzo, porta 19. 49574 F

CAMERA salotto ambiente signorile, telefono, termosifone, pensione completa affittasi. Indirizzo Piccolo. 49619 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia affittasi. Via Tiziano Vecellio 4, porta 7. 81726 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero sulle scale affittasi. Via S. Nicolò 20, quarto. 49543 F

CAMERA, camerino vuoti, comodo cucina affittasi coniugi. Madonna mare 2, II. 100409 F

CAMERA vuota affittasi. Via Madonnina N. 9, IV piano, Zanini. 81723 F

CAMERE due, già ambulanza dentistica tecnica affittansi anche uffici, abitazione a coniugi senza figli o altro. Corso 2, secondo. 693 F

CAMERETTA mobiliata affittasi persona seria. Maiolica 12, porta 48. 49616 F

CAMERETTA una persona affittasi con vitto. Pierini, Gelsi 9, primo. 49611 F

CAMERINO bello, pulitissimo, soleggiato, affittasi. Santa Maria Maggiore 3, primo. 8893 F

ELEGANTE affittasi pe ril 15 corrente, massima pulizia, presso distinta famiglia. Torrebianca 41, III. 81659 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 11, secondo destra. 81694 F

MATRIMONIALE bella, altra elegante a distinto affittansi presso persona sola. Maiolica 16, II destra (angolo Tarabochia). 22959 F

MATRIMONIALE soleggiata, unici subinquilini, affittasi. Rapicio 5, p. 18. 49599 F

MATRIMONIALE mobiliata con stanzino, comodo cucina, affittasi coniugi distinti. Carducci 30, porta 10. 81730 F

MATRIMONIALE grande, cucina, uso pianoforte, affittasi presso persona sola. Via Udine 18, p. 17. 81716 F

MATRIMONIALE salottino, indipendenti, volendo cucina, affittansi. Aleardi 7, p. 9. 81751 F

MOBILIATA bellissima affitta prontamente. Coroneo 29, secondo, porta 9, sinistra. 49520 F

MOBILIATA pulitissima, indipendente, affittasi distinto. Piazza Borsa 3, III sinistra. 81704 F

MOBILIATA due letti, affittasi mitissimo. Via Udine 12, III sinistra. 81657 F

MOBILIATA grande, affittasi prontamente distinto, serio. XXX Ottobre 15, I. 49562 F

MOBILIATA o vuota, comodo cucina, affittasi. Gatteri 22, I sinistra. 49594 F

MOBILIATA pulitissima, prezzo modesto, affittasi. Foscolo 4, IV, porta 12. 81731 F

MOBILIATA bene, salotto, soleggiate, affitta persona sola. Pellico 1, II. 81720 F

MOBILIATA elegante, ogni comfort, affittasi. Piazza San Giovanni 6, p. 27. 49610 F

MOBILIATA pulitissima, presso piccola famiglia, affittasi. XX Settembre 52, II sinistra. 49624 F

MOBILIATA massima pulizia, desiderando due letti, affittasi. Madonnina 15, II destra. 81748 F

MOBILIATA bene, centro, eventualmente vitto, affittasi. Zonta 3, porta 8. 49641 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi, eventualmente vitto. Diaz 14, porta 7. 49649 F

MOBILIATE due, volendo una, soleggiate, pulitissime, affitta piccolissima famiglia in Via Battisti 20, porta 19. 49596 F

STANZA vasta, soleggiata, mobiliata, volendo pensione, offro a distinto stabile, unico subinquilino. Carducci 34, portinaia. 49646 F

STANZA pulitissima affittasi a studente od impiegato, presso persona sola, eventualmente costo, paraggi Università. Cassetta 20920 F, Unione Pubblicità. 20920 F

STANZA vuota, grande, comfort, comodo cucina, affittasi a distinto. Boccaccio 9, porta 12. 49577 F

STANZA bene mobiliata, affittasi lire 130-90. Corso Vittorio 21, III. 49589 F

STANZA grande, soleggiata, mobiliata o semimobiliata, paraggi Giulia, affittasi persona anziana. Indirizzo Piccolo. 49587 F

STANZA centro, con vitto, affittasi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 49617 F

STANZA bellissima, ingresso libero, massima pulizia affittasi. Valdirivo 3, terzo. 22947 F

STANZA grande, bellissima, vuota, affittasi ufficio. Spiridione 12, I destra. 81676 F

STANZE eleganti, mobiliate, cura vestiario, affittansi. Canova 22, porta 11. 49598 F

STANZETTA indipendente, soleggiata, affittasi 18 settimanali. Gatteri 35, porta 13. 49619 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10): Scuola elementare completa. Scuola materna. Corsi medi inferiori, superiori. Professori scuole regie! 81733 G

A A A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Pertot, Imbriani 14. 49237 G

A. A. A. DANZE moderne, metodo speciale. Scuola delle Grazie, S. Francesco 4. Attenzione al numero. 22435 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. - Corsi economici 15 lire mensili. Corso Vitt. Em. 21, terzo. 22620 G

A. A. MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, corsi accelerati ricupero anni perduti. Preparazione accuratissima esami abilitazione, ammissione superiori, promozione qualunque classe. Informazioni, iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 81740 G

A. CONTABILITA' pratica! corrispondenza: Apertura corso serale: Istituti «Battisti-Galilei». (Battisti 10). 81734 G

BERLITZ School: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni. Corsi speciali per bambini. Piazza Ponterosso 2, telef. 31-21. 2535 G

DIPLOMA maestro, ragioneria, licenze, «Studio scolastico» dott. Fernando Polacco (Madonna mare 7, secondo). 22860 G

ELETTROTECNICA elementare, principi radiotelegrafia, scambio lezioni algebra. Indirizzo Piccolo. 81665 G

FRANCESE, signora distintissima impartisce lezioni, conversazione, sua madrelingua. Francine Garcin, Fabio Severo 16, porta 2. 81130 G

GERMANICA perfetto italiano, tedesco, offre lezioni, conversazione. Cassetta 22929 G, Unione Pubblicità. 22929 G

INGLESE. Pronuncia, lettura, grammatica, corrispondenza, conversazione. Corso V. 31, secondo. 49595 G

INSEGNAMENTO italiano, tedesco, lire tre ora. Lezione prova gratuita. S. Michele 10, porta 3. 8894 G

INSEGNANTE impartisce lezioni elementari, medie. Prezzi modicissimi. Indirizzo al Piccolo. 81719 G

ISTITUTO Manzoni, via Manzoni 43, Firenze. Convitto per scuole medie. Corsi celeri per chi voglia guadagnare anno. Retta minima 170 mensili. Chiedere programma. 5545 G

MADRELINGUA insegna signorina tedesca: metodo speciale, grammatica, bella pronuncia; breve tempo. Cassetta 22938 G. Unione Pubblicità. 22936 G

MATURITA' scientifica (esami luglio) preparano professori scuole pubbliche. Informazioni prof. dott. Fernando Polacco (Madonna mare 7, secondo). 22860 G

PROFESSORESSA darebbe lezioni pianoforte, miti pretese. Tommaso Grossi 8. 49621 G

SCUOLA violino, pianoforte, lezioni singole o riunite. Aleardi 2, porta 1. 49344 G

SCUOLA G. Puccini, trasferita via Battisti 35, IV, corsi per cantanti concerto e radio. Informazioni 11-13. 22569 G

STENOGRAFIA: Metodo accelerato, perfetta istruzione. Lezioni singole, riunite. Gatteri 12. 49563 G

TEDESCO, francese, inglese, per adulti e bambini, lezioni singole, riunite, corsi diurni e serali economici, iniziansi 10 ottobre. Informazione, iscrizione, dalle 10-12, 14-15, prof. Pfeiffer, Piccolomini 6. 81677 G

TEDESCO puro, tre allievi 20 mensili. Rossetti. Piazza Borsa 1, ore 11. 81769 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. ABITAZIONI moderne ogni grandezza, ville, orti, campagne, quartierini, adatti sposi, piccole famiglie. Alloggi operai, uffici, magazzini, lavoratori ecc., affittansi, scambiansi. Venti Settembre 17 (ufficio, telefonare 5049). 22751 I

A A. APPARTAMENTO elegante, centro, affitterei anche subito, trasferendomi. Via Battisti 35, II, destra; visitare mattinata. 22936 I

A. APPARTAMENTO 3 camere, bagno, camerino e ripostiglio, in casa nuova, via Molin a vento 31, (suonare terzo piano), arch. Schillani. 22933 I

APPARTAMENTI tre stanze cucina, acqua-gas-luce, ginnastica 24. Stecher, Gretta 275, Androna Colombo 1, affittansi. 81655 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina N. 9. 22941 I

APPARTAMENTI bellissimi, tre stanze, stanzino bagno, affittansi. Via Giulia 31. 81757 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, uno grande, terrazza, vista incantevole, affittansi. Gozzi 3. 81756 I

APPARTAMENTO soleggiato, III piano composto sei stanze, stanza bagno e accessori centro, via Mazzini, tutto in perfetto ordine, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 49506 I

APPARTAMENTO perfetto stato, 4 camere, camerino bagno, affittasi prontamente, affitto 4400. Aleardi 6, II, porta 9. 49575 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, accessori rimesso a nuovo, paraggi via S. Michele, affittasi prontamente. Informazioni telefono 8698. 49563 I

APPARTAMENTO centrico, semimobiliato, 3 camere, camerino, cucina, affitto duecento mensili, trasferendomi. Indirizzo al Piccolo. 49620 I

APPARTAMENTO cinque camere in facciata, bagno, poggiuolo, accessori. Giulia 39, affittasi prontamente. Rivolgersi «ACI», San Nicolò 15, telefono 6047. 49644 I

APPARTAMENTO tre stanze, poggiolo, accessori, affittasi prontamente. Stuparich 13, primo. 49608 I

CAMERA con focolaio, affittasi prontamente. Via Carpison 6. 81712 I

CAMERA cucina mobiliate, affittasi a signora sola. Ginnastica 3 (spaccio vini). 81687 I

CAMERA cucina, in territorio, affittansi. Media 10, trattoria; dalle 12 in poi. 81670 I

CUCINA, quattro stanze, telefono, poggiuolo, soleggiato, primo, minimo affittasi. Indirizzo Piccolo. 22955 I

GELATERIA caffè, completamente arredato, vendesi o affittasi prontamente. Dann, Rossetti 5; dalle 15-17. 100406 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, soleggiato, vista al mare, affittasi prontamente. Gretta di sopra 310. 81493 I

QUARTIERE una due camere, cucina, affittasi. S. M. Madd. sup. 634, Campanelle. 81651 I

QUARTIERE mobiliato, 4 stanze, bagno, cucina, ogni comfort, soleggiato, affittasi causa partenza. Telefonare 9308. 81658 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, affittasi prontamente. Alfieri 3, III, destra. 81643 I

QUARTIERE splendido, soleggiato, 5 camere, 2 camerini, bagno, tutti comforts, pigione mite, scambierebbesi con più piccolo. Romagna 4, portinaio. 49600 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, giardino, affittasi. Roiano Verniellis, 260 mensili. Rivolgersi: Mazzini N. 15, mezzan.; ore 15-18. 81635 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, accessori, rimesso a nuovo, altro 2 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Stuparich 12. 81739 I

QUARTIERE due camere, accessori, affittasi. Via Petronio 7, I p., destra. 22953 I

MOBILIATA una, due persone, eventualmente cucina, offresi. Crispi 11, porta 15. 49509 F

QUARTIERI camera cucina, due camere cucina, affittansi. Via Cattedrale 14. 81755 I

QUARTIERINI piccoli, grandi, camera focolaio, affitto 55. Rivolgersi Slataper N. 26. 49629 I

QUARTIERINO mobiliato, 2 camere, camerino, cucina, affitta prontamente. Boccaccio N. 5, porta 3. 49613 I

STANZE due, ufficio, ingresso libero, affittansi. Zonta 9, I, Rossi. 49456 I

STANZE, stanzetta, cucina, vuote, affittansi. Viale XX Settembre 59, III. 81661 I

VILLA signorile, 7-9 stanze, paraggi Rossetti, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 49643 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO due stanze, comfort, paraggi Foscolo, cerco. Indirizzo al Piccolo. 49586 L

STANZE 2 o 3, cucina, in centro, pagamento semestrale o annuo purchè prezzo conveniente, cercasi primo novembre. Offerte Cassetta 22945 L Unione Pubblicità. 22945 L

VILLETTA mobiliata, comfort moderno, piccola, cercasi in affitto. Indicare ubicazione, canone: Cassetta 22914 L Unione di Pubblicità. 22914 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A CUFFIE riparansi in giornata, prezzi medici. Via Mazzini 37. 22942 M

AFFETTATRICE Belker 1500 lire, altra ultimo modello, bilancia automatica, occasione, vendonsi. Via Palestrina 10, Alimentari. 22958 M

ALIMENTATORE placca Jacobi, 300 Volts, vendesi. Istituto 9, porta 7. 49623 M

ALTOPARLANTI, amplificatore, motorini con Pik-up, accumulatore, vendonsi. Timeus N. 9, magazzino. 81764 M

APPARECCHIO radio, perfetto vendesi in giornata, qualsiasi prezzo. Kaguns, San Michele 18. 81654 M

ASSE (1), per sega circolare, vendesi. Via Giulia 94. 81692 M

BAGNO bambino, copertina, mantellina, carrozzella moleggiata, vendonsi. Madonnina 34, porta 5. 49597 M

BOTTI 10, 200, 300 litri, vendonsi. Via Moutorsino 7, portinaia. 81758 M

CARRO 4 ruote, mano, vendo. Media N. 4. 81724 M

DISCHI opere celebrità, canzonette, ballabili, vendonsi occasione. Settefontane 4, II, sinistra. 8891 M

EFFETTI vestiario signora, uomo, ottimo stato, vendonsi. Timeus 16, p. 14. 81703 M

FUSTI diversi, vuoti: 50, 100, 200, vendonsi. Bracci, via Udine 23. 49583 M

MACCHINA cucire Singer, buonissima, vendesi lire 100. San Maurizio 14, mezzanino. 22944 M

MACCHINA cucire Singer, radio 8 valvole, vendonsi. Rossetti 44, villa. 81631 M

MACCHINA scrivere normale, anche portatili, vende-scambia Müller, Ireneo Croce 6. 22925 M

MACCHINA a-jour, buonissima, con motore, vendousi prezzo irrisorio. Mazzini 45, negozio Farfoglia. 81715 M

MACCHINA Singer perfettissima, spola rotonda, vendesi. Caprin 4, III, Riva. 22956 M

MACCHINA cucire germanica, buonissima, vendesi causa partenza. Carducci 39, magazzino uova. 22952 M

MACCHINA Singer d'occasione, altra nuova 480, altra sarto, calzolaio, anche rate. Natale, Arcata 9. 22949 M

PARASTUFA, stufa, tappeto, quadro, orologio, vendo. Mazzini 46, I, sin. 49655 M

PELLI volpe conciati, adatti guarnizioni, vendonsi lire trenta. Tivarnella 3, p. 17. 100407 M

PELLICCIE Murmel, macchina scrivere portatile, vendo. Canova 20, portinaia. 81653 M

POMPE centrifughe da 100 mm., pompa Wortihton, tubi ferro, occasione vendesi. Via Carpiso 2. 49533 M

QUADRI, musica, orologio vendonsi causa partenza. Visitare dalle 9-11, Ginnastica 9, II, sinistra. 49565 M

SOPRAMOBILI linoleum, libri, vendonsi occasione. Boccardi 5, terzo, porta 10. 81696 M

SPIEDO-forno a gas, attrezzo ginnastica, lampade elettriche, vendonsi. Portiere, San Nicolò 36. 81741 M

VESTITI, cappotti, soprabiti uomo violino autore, occasionissima, vendonsi. Sorgente 7, I, destra. 49652 M

VESTITO grigio scuro, giovane enello, vendesi 70. Riborta 5, terzo, porta 17. 81634 M

VESTITO nuovo uomo, persona alquanto forte, vendo. Rapicio 3, porta 7. 81736 M

VOLPI confezionate due, bellissime, vendonsi 130. Tivarnella 3, porta 17. 100408 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ALIMENTATORE di placca acquistasi occasione. Happacher, via Istituto 9, II. 81732 N

CASSAFORTE piccola o media grandezza, acquistasi occasione. Offerte Cassetta 22913 N, Unione Pubblicità. 22913 N

LIBRI prima classe, Istituto tecnico, ottimo stato, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 81695 N

MACCHINA scrivere portatile, cerco, darei cambio normale. Cassetta 22925 N Unione Pubblicità. 22925 N

MOLINO agricolo trazione motore 2 HP, tipo Niagara, lignottero, acquisto occasione. Fabio Severo 95, Villa. 49573 N

STUFA ferro, fuoco continuo, per ambiente 600 m. c., acquistasi. Offerte Cassetta n. 22907 N Unione Pubblicità. 22907 N

TORNIO, trapano, colonna, emerigliatrice, acquistansi. Banco caffè XXX Ottobre, ore 11-12. 49660 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, Crispi 39, dove troverete massima convenienza. 81679 NN

A A. CAMERE noce piene 1500, cucine, letti ferro, divani. Mazzini 24. 81660 NN

A. ARRIVI nuovi, ultimi modelli, qualità garantita, prezzi mai praticati. Türk, Battisti 12. Appartate. 49657 NN

ANTICAMERA classica, noce, monumentale 4 pezzi, occasione. Steiner, via Geppa 15. 22897 NN

ATTACCAPANNI, lettino, canapè, tutto nuovo, occasionissima, vendo. Via Crispi 43, portinaio. 49581 NN

CAMERA modernissima, lussuosa, con comò cucina splendida, prezzi bassissimi, vendonsi. Tarabochia 6. 81681 NN

CAMERA pranzo completa vendesi, esclusi rivenditori; soltanto mattina. Bramante 2, II, sinistra. 4948 NN

CAMERA pranzo nuova, metà prezzo, vendesi. Ginnastica 42, porta 8. 81762 NN

CAMERA pranzo usata, perfetto stato, bellissima, solida, vendesi occasione. Via Cologna 25, II. 22960 NN

CUCINA quasi nuova, attaccapanni mogano, elegante, vendonsi. Rossetti 44, villa. 81690 NN

CUCINA, stanza una persona, focolaio gas, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 81767 NN

DIVANO ottimo stato, due poltrone, vendonsi. Battisti 4, porta 10. 81667 NN

LETTINO bianco con materasso, ottimo stato, vaso giapponese, vendonsi. Piccolomini 7, porta 27. 81675 NN

MATRIMONIALE chiara, moderna, vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 49472 NN

MATRIMONIALE completa 650 salotto lussuoso, vendonsi. Madonnina 4, I, sinistra. 81749 NN

MATRIMONIALE, pranzo, una persona, salotto, attaccapanni, vendonsi Corso Garibaldi 4, I. 81761 NN

MATRIMONIALE chiara, moderna vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 49472 NN

MATRIMONIALE chiara, bellissima, vendesi occasione; esclusi rivenditori. Capitolina 23, porta 2. 22957 NN

MOBILI stanza studio, possibilmente cortinaggi, cercansi. Offerte Cassetta 22921 NN, Unione Pubblicità. 22920 NN

MOBILI diversi studio, compreso salottino in legno quercia, quasi nuovi, vendonsi. - Indirizzo Piccolo. 81769 NN

MOBILIO camera matrimoniale, cucina, vendo prezzo occasione, causa partenza. - Pauliana 6, IV, dalle 10 in poi. 49643 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, esteri, nazionali, vendita, noleggio, facilitazioni. Via Imbriani 7, Benporad. 81662 NN

PIANINO nuovissimo mogano straordinaria bontà vendesi garanzia. Fabio Severo n. 36. 81718 NN

PIANINO perfetto corde incrociate 1600 vendesi. Via Cologna 14-I, interno. 81713 NN

PIANINO Stingl straordinario nuovo, vendesi metà prezzo. Kandler 10, porta 15. 81709 NN

PIANINO marca vendesi irrisorio. Rivenditori esclusi, Spiridione 6, IV, sinistra. 49625 NN

PIANINO vendesi buon prezzo. Battisti 4, porta 10. 81663 NN

PIANINO Koch-Korselt, visitare anche domenica. Ireneo Croce sei, pianterreno, sinistra. Mueller. 22928 NN

PIANINO Hoffman quasi nuovo vendesi. Risorta 5, porta 12. 49564 NN

PIANINO Koch-Korselt, vendesi, S. Giacomo Monte 12, terzo, porta 10. 81652 NN

PIANINO comprasi (occasione). Recapitare marca, prezzo, al banco Caffè Negozianti. 81731 NN

PIANINO germanico lussuoso, vendesi rara occasione. Via Commerciale 13, secondo. 49580 NN

PIANOFORTE piccolissimo, perfetto ordine, lire 700 trattabili, vendesi. Indirizzo Piccolo. 81702 NN

PIANOFORTE mignon meccanica inglese, perfettissimo, vendesi, scambiasi, occasione. Pecar, S. Francesco 22, telefono 4527. 81760 NN

PRIMA di comperare, visitate deposito mobili Punzo, via Carducci 10. Confrontate prezzi ribassati e qualità. 21865 NN

SCAFFALI, stoffe, scrivania, salottino, lampada muro, altra tavolo, macchina scrivere cercasi. Offerte Cassetta 22915 NN Unione Pubblicità. 22915 NN

SCRITTOIO grande e armadio americano lire 700 ognuno vendonsi. Papo, S. Francesco 4. 49635 NN

STANZA pranzo quercia, vendesi, esclusi rivenditori. Piazza Unità 6, porta 17. 100410 NN

STANZA pranzo lussuosa olandese, prezzo irrisorio, vendesi occasione, esclusi rivenditori. Via Giulia 76, IV, porta 20. 22943 NN

STANZA da pranzo, cucina vendonsi. Papo, S. Francesco 4. 49634 NN

TAVOLA, credenza, canapè, vendonsi occasione. Via Udine 30, IV. 49570 NN

TAVOLO cucina, susta e divano vendonsi. Coroneo 1, porta 7. 49639 NN

TINELLO, vasca con scaldabagno marca germanica, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81725 NN

Commercio e industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AAA. ATTENZIONE! Acquisto brillanti, gioielli, pago oro 13 grammo, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, piazza Cavana 8-II. 81737 O

AA. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 74013 O

A. PAGO oro 12.90 (disimpegno polizze), vendo ratealmente. Oreficeria Signoretto, corso Emanuele 2. 100404 O

BOTTIGLIE, casseforti di occasione, comperansi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane. 1388 O

ROTTAMI ferro, ghisa, impianti industriali da demolire acquistiamo. Via Carpison 2, telefono 9254. 49632 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

ASSUMIAMO ovunque agenti vendita tessuti direttamente consumatori. Prezzi eccezionalissimi. S. I. T. Prato. 22271 P

DITTA conosciuta assumerebbe piazzista intelligente, distinto, possibile avvenire, posto fiducia. Offerte con referenze Cassetta 22923 P Unione Pubblicità. 22923 P

RAPPRESENTANTI cerco ovunque vendita sapone lire 80 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 22691 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. OCCASIONE vendesi bella autovettura torpedo, verniciatura e gomme, nuovissima, motore perfetto, revisionato completamente, adatta anche trasporto merce o trasformarla camioncino, accordansi eventuali facilitazioni pagamento. Telef. 8282. Autorimessa Sport, Zovenzoni 7. 49665 Q

FIAT 520 berlina piena efficienza vendesi. Garage Napoli, via Zanetti. 81752 Q

FIAT 509 torpedo, appena ripassata, perfettissima, vendesi. Ferriera 43, (corte). 49656 Q

CAMION Bianchi, portata 25 quintali, vendesi. Vicini, S. Lazzaro 9. 81689 Q

MOTOCARROZZELLA «Triumph» perfettissima, impianto Lucas, claxon, tachimetro, orologio: eccezionale occasione 3200. Istituto 19, porta 5. 49645 Q

509 torpedo, ultima serie, straordinaria potenza, vera occasione, vendesi. Telefonare 54-37. 49658 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. MACELLERIA arredatissima, occasione, unica rione, affittasi. Informazioni Ghirlandaio 19. 81753 R

BOTTEGHINO erbaggi e frutta avviatissimo, vendo. Indirizzo al Piccolo. 49612 R

CAPITALI rilevanti disponibili per intavolazioni sopra stabili città con e senza ammortamento. Dann, Rossetti 5, ore 15-17, telefono 62-27. 100405 R

DISPONENDO 10.000-15.000 associereimi azienda seria, redditizia. Offerte dettagliate Cassetta 22933 R Unione Pubblicità. 22933 R

PRESTITI denaro accordansi a personale tranviario, ferroviario, infermieri, impiegati aziende pubbliche, statali, comunali. Cassetta 22927 R Unione Pubblicità. 22927 R

TRATTORIA vicinanze stazione centrale cedesi vantaggiosamente, esclusi intermediari Indirizzo Piccolo. 49626 R

2000 cercansi prontamente, buon interesse, rate mensili. Scrivere Cassetta 22875 R Unione Pubblicità. 22875 R

15-25.000 mutuansi anche II ipoteca. Indicare numero tavolare. Cassetta 22911 R Unione Pubblicità. 22911 R

25.000-30.000 apporterei sana seria azienda, mansioni amministrative. Scrivere dettagliatamente Cassetta 22910 R Unione Pubblicità. 22910 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

VILLA nuova città, massimo lusso, comodità moderne, 3 appartamenti da 5 camere, accessori, ascensore, vendonsi anche singoli appartamenti condominio, prezzo favorevole. Piazza Garibaldi 3, amministrazione. 22939 S

VILLETTA via Commerciale, 7 locali, vasto giardino, rimessa a nuovo, esente imposte, prezzo da convenirsi, facilitazioni di pagamento, vendesi. Piazza Garibaldi 3, amministrazione. 22940 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTISSIMO giovane milanese, residente Milano, alto, solo, bella presenza, buona posizoine, sposerebbe distintissima giovane signorina triestina, alta, bellissima presenza, massima moralità, buona dote. Scrivere Cassetta 22817 U Unione Pubblicità. 22817 U

SIGNORINA possidente, dote, presenza, contrarrebbe matrimonio con giovane serio 34-40.enne, distinto, sano, preferibilmente agronomo. Massima serietà. Cestinansi anonime. Trattasi parenti. Scrivere Cassetta 22876 U Unione Pubblicità. 22876 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A RATE da lire 5 a lire 10 vestiario, telerie, calzature ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo. 81094 V

GRANDE assortimento piante ornamentali per giardino e appartamento, prezzi convenientissimi. Rivolgersi Rapuzzi, genovese. Valdirivo 12, telef. 37-15. 81744 V

OSTETRICA diplomata riceve. Corso Garibaldi 39. Assume assistenze anche fuori Trieste. Bodulich Anna. 81705 V

SAPONE napoletano in pasta per barbieri al kg. 7.75 vende drogheria Debiasio, via Felice Venezian 20. 81745 V

TOMBA perpetua cattolica vicino chiesetta cedesi comproprietà. Indirizzo al Piccolo. 81747 V

Il giorno 5 corrente è spirato

GUGLIELMO CUSIN

Immersi nel più profondo dolore, la desolatissima consorte **ANNA**, i figli **CARLO** e **LIDIA** col marito **dott. MARIO SGUBINI**, la nipotina ed i parenti tutti ne dànno — a tumulazione avvenuta — il triste annuncio a quanti lo conobbero.

Trieste, 7 ottobre 1932.

Maria Maraspin in Cvietizza

si è spenta ieri, dopo lunghi anni di sofferenze, circondata dall'affetto dei suoi cari, lasciando nel dolore la mamma, la sorella e i fratelli, i cognati e i nipoti che ne dànno il triste annuncio ai parenti e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 9 corr., alle ore 10, dalla cappella dell'ospedale Regina Elena.

Trieste, 8 ottobre 1932.

La **DIREZIONE DELLA FRATERNITA ISRAELITICA DI MISERICORDIA** comunica ai correligionari, che la commemorazione dei defunti per la vigilia di Chippur verrà tenuta Domenica 9 corr., alle ore 9, al Cimitero Israelitico.

Trieste, 8 ottobre 1932 - X.

CLEMENTINA HERMET

cessò di vivere Giovedì mattina.

I figli LUIGI e SILVIA ved. VENDRAME, i nipoti, a nome pure degli altri parenti ne dànno la triste notizia a tumulazione avvenuta.

Trieste, 8 Ottobre 1932-X.

Esempio mirabile di abnegazione materna e di austera fortezza d'animo, dopo lungo soffrire si è spenta santamente in Trieste, munita dei conforti religiosi

AGATA COSTA ved. OREFICE

I figli **ILDOVALDO, FLORESTANO** e **RENATO**, in nome dei parenti tutti, ne dànno angosciati, il triste annuncio.

I funerali avranno luogo il 9 corr., alle ore 9, movendo da via Calvola N. 2.

Trieste, 7 ottobre 1932 - X.

Non si inviano partecipazioni e si dispensa dalle visite. Si prega di non inviare fiori.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Dopo lunga malattia, cessava di vivere giovedì 6 corrente

CARLO PAOLETTI

fabbricante di pianoforti - d'anni 58

Straziati dal dolore ne dànno il triste annunzio la moglie **MARIA**, i figli **ANTONIO** e consorte **GRAZIOSA, MARIA** in unione al marito **GIORGIO MATTEI, CARLO, VALERIO, NORMA, ANITA** e **GUERRINA**, la sorella **GIUSEPPINA** e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, alle 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste 8 ottobre 1932 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Politeama Rossetti

Oggi gli spettacoli si iniziano alle ore 16

ULTIME REPLICHE del capolavoro

IL CAMPIONE

con **WALLACE BEERY** e **JACKIE COOPER** — Grande successo

Sulla scena:

NUOVO ATTRAENTE SPETTACOLO dell'«Empire» di Parigi

"TEMPI MODERNI - 1933" e "TEMPI PASSATI - 1900"

Esecutori: **DORA KASAN — NESTER LOUTE ISNARD** e i tre brillanti **GIORES**

Spettacolo il più ricercato, il più ammirato nei più grandi teatri di Parigi, Londra, Berlino

IMMINENTE

Janet Gaynor - Charles Farrel

in

LA PICCOLA EMIGRANTE

(DELICIOUS)

Karte della celeberrima c — Il più grande dei films parlati che Produzione «Fox Movietone» oppia abbia mai creato.

Inizio degli spettacoli ore 16

TAGLIANDO DI RIDUZIONE

per **"IL CAMPIONE"** con **WALLACE BEERY e JACKIE COOPER** di **LIRE 1.—** sul biglietto d'ingresso

Da presentarsi alla cassa del POLITEAMA ROSSETTI

I nuovi arrivi ed i **prezzi più bassi** di **Trieste**, invitano a fare gli acquisti **solo** alla CALZOLERIA **Uberti** 1 - Via Muratti - 1

14

Giorgio Sim

Fanciulla americana

— Avete visto miss Gresby stamane? domandò Maigret, mentre la vettura si metteva in marcia.

— Sì.

Il monosillabo fu detto con gravità.

— E, s'ammansisce?

Il giovinotto non rispose. Era abbattutissimo. Tutto il suo atteggiamento rivelava una stanchezza morale e fisica. Più volte si passò una mano sulla fronte.

Improvvisamente biascicò tra i denti una parola che Maigret credette di capire:

— Donnaccia!

L'auto giunse sul «quais». Il commissario scrutava con la coda dell'occhio il suo compagno. Qualche istante ancora e sarebbero stati in polizia.

Maigret bussò sul vetro e ordinò:

— Al «Claridge»!

E sospirò:

— Quando penso che domani le donne saranno tutte così! Ormai sono consapevoli della loro forza... E se ne servono!... Ma voi siete pallido come un morto!

— Un po' di malessere... a causa degli scossoni... Non ho preso nulla da stamane... Per cui...

Un'idea lo colpì:

— Dove mi conducete?.. Che volete da me?

Fu come un risveglio. Guardò Maigret stupito, con una certa inquietudine.

— Nulla. Voglio mostrarvi qualche cosa.

— Vi ho udito nominare, or ora, il «Claridge».

— Ci siamo... Venite, venite.

Il commissario pagò la corsa e si diresse difilato alla porta dell'albergo, cedendo il passo al compagno. Oltrepassò il bureau, salutando discretamente il gerente e gli impiegati che aveva avvicinato durante la notte.

A uno di questi domandò:

— Quei signori sono andati via?

— In questo momento.

Alludeva agli uomini di legge. E senz'altro il commissario e Mercadet presero posto in un ascensore. Il poliziotto era sorridente, come d'abitudine.

Pure, tutto il suo essere era attraversato da un fremito impercettibile.

La gabbia luminosa s'innalzava mentre il groom vestito di rosso, immobile, teneva le mani guantate sulle maniglie di ottone.

Qualche secondo appena. Gli occhi di Maigret evitavano Mercadet, che serbava l'attitudine imbarazzata dell'individuo che non si senta padrone di sè.

La fermata al pianerottolo. Il fracasso della porta che scorre sul carrello. Il commissario che, tirando rapide boccate di fumo dalla pipa, non si muove, perchè il compagno passi prima. Uno sguardo ansioso.

Apparentemente, nulla di straordinario. Due uomini che escono dall'ascensore e che s'avviano per un corridoio dell'albergo.

Maigret si teneva un passo indietro. L'altro, spontaneamente, aveva svoltato a sinistra. «E proprio a sinistra dovevano andare».

Era evidente che ormai aveva capito di che si trattasse e quanto, di quel sopraluogo, lo riguardasse personalmente.

Camminava a testa curva. A un dato momento si fermò in attesa del commissario, che s'era fermato.

Per una decina di metri rimasero gomito a gomito.

La porta della camera 126, ov'era morto Ebner, era la nona. Sorpassarono la sesta.

Nessun indizio lasciava pensare che in una di quelle camere fosse accaduto qualcosa d'insolito. La direzione dell'albergo aveva fatto il possibile per evitare lo scandalo. Il sopraluogo delle autorità si era svolto con discrezione. Tra mezz'ora, avrebbero portato via il cadavere.

E i giornali parlavano di un delitto commesso «in un grande albergo del quartiere dell'Etoile».

Era dunque una porta simile alle altre. Di nuovo, col pretesto di accendere la pipa — che non era spenta. — Maigret sostò qualche secondo. Quando si mosse, Gerardo era all'altezza della porta famosa e si fermò a sua volta. Sembrava chiedere:

— E' qui?

Non si accorse di nulla. Per lo meno nel primo istante. D'altra parte, salvo un più accelerato battito del cuore, il commissario rimase impassibile.

— Permettete? disse.

Aprì la porta. Mercadet entrò.

Il corpo di Carlo Ebner era sempre lì, e, sebbene fosse quasi mezzogiorno, era ancora illuminato dalla luce elettrica.

Raramente l'ordine di lasciar tutto al suo posto, sul luogo di un delitto, era stato così scrupolosamente osservato. Le tende non erano state aperte. Le lampade erano accese come nel momento dell'assassinio.

Effetto veramente inatteso per chi giungesse dalla strada, ove imperversava la pioggia.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.